POR Calabria 2014-2020 Fesr-Fse il futuro è un lavoro quotidiano

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
CALABRIA FESR/FSE 2014 - 2020

MANUALE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Versione n.2
maggio 2019

Sommario

SEZIONE 1 – GENERALE 4
1. PREMESSA 5
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 6
3. TIPOLOGIE DI OPERAZIONI 9
4. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI 11
5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI 26
6. SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI 28
SEZIONE 2 - INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL FSE 30
7. REQUISITI PER ACCEDERE AL FSE 31
8. DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI AIUTI DI STATO 40
9. TIPOLOGIE DI OPERAZIONI 43
9.1 SISTEMA DOTALE PER L'ACCESSO AI SERVIZI PER IL LAVORO 43
9.2 PROGETTI 46
10. AMMISSIBILITÀ E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE 73
ALLEGATO 1 –"FORMAT AVVISO PUBBLICO - REGIMI DI AIUTO" 81
1. FINALITÀ E RISORSE 82
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 84
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 91
4. PROCEDURE 94
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE 104
6. DISPOSIZIONI FINALI 111
ALLEGATI AL "FORMAT DI AVVISO PUBBLICO - REGIMI DI AIUTO" 116
ALLEGATO 2–"FORMAT AVVISO PUBBLICO CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE" 169
1. FINALITÀ E RISORSE 170
2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 172
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 175
4. PROCEDURE 179
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE 184
6. DISPOSIZIONI FINALI 190
ALLEGATI AL FORMAT "AVVISO PUBBLICO - REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE" 195
ALLEGATO 3 –"FORMAT AVVISO PUBBLICO - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI" 232
1. FINALITÀ E RISORSE 233
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 235
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 238

4. PROCEDURE 240

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....246

6. DISPOSIZIONI FINALI 250

ALLEGATI AL "FORMAT DI AVVISO PUBBLICO - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI" 256

ALLEGATO 4 -ESEMPIO DI CONTO ECONOMICO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER ATTIVITA' CORSUALI 286

ALLEGATO 5 – "FORMAT NOTE PROGETTI SELEZIONATI AI SENSI DELL'ART 65, COMMA 6, DEL REG. (UE) 1303/2013" 287

ALLEGATO 6 – OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATO..... ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.

Sezione 1 – Generale

1. PREMESSA

Il presente *Manuale per la selezione delle operazioni* risponde alla **duplice finalità di assicurare la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari alle procedure di selezione e garantire la massima trasparenza sulle modalità adottate per la selezione degli interventi**. Ai sensi dell'art. 125, comma 3, del Reg. (UE) 1303/2013 le operazioni vengono selezionate dall'Autorità di Gestione sulla base di procedure e criteri che:

- garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della priorità;
- sono non discriminatori e trasparenti;
- contemplano i principi generali di non discriminazione, sviluppo sostenibile e promozione della parità fra uomini e donne, secondo quanto previsto dagli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le operazioni da finanziare sono individuate sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza conformemente a quanto previsto dall'art. 110 del Reg. (UE) 1303/2013, articolati in:

- **Requisiti di ammissibilità** - criteri finalizzati a garantire che le operazioni oggetto di selezione rispettino i requisiti di ammissibilità previsti dal Programma operativo, nonché la coerenza con la programmazione regionale e con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Attengono alla fase di istruttoria volta a verificare l'ammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione. La verifica di ammissibilità è condotta in base all'analisi dell'esistenza o meno dei requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, dal punto di vista formale e sostanziale.
- **Criteri di valutazione** - criteri finalizzati ad accertare l'efficacia dell'operazione proposta rispetto agli obiettivi prefissati nel PO; la fattibilità in termini organizzativi ed economico-finanziari; la qualità progettuale intrinseca, l'innovatività e l'integrazione con altri interventi. Attengono alla fase di istruttoria di merito finalizzata alla valutazione dell'operazione espressa con l'attribuzione di un punteggio atto a determinare la posizione in graduatoria (in caso di procedure valutative a graduatoria) o la finanziabilità o meno dell'operazione (in caso di procedure valutative a sportello in cui viene fissata una soglia minima di punteggio da conseguire).
- **Criteri di priorità/premialità**: criteri relativi alla fase di istruttoria di merito che, all'occorrenza, consentono un'ulteriore qualificazione delle operazioni in funzione dell'inerenza a particolari ambiti di interesse regionale, ovvero in relazione a orientamenti comunitari o internazionali di diverso genere (ad es. coerenza con convenzioni internazionali o applicazione delle priorità dell'Unione Europea e dei principi orizzontali per l'attuazione dei fondi SIE). I criteri di priorità/premialità possono eventualmente essere applicati negli atti/dispositivi di attuazione attraverso molteplici meccanismi, quali ad esempio: l'attribuzione di punteggi premiali, l'individuazione di priorità previste dal POR, la riserva premiale di quote di risorse, ecc.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali fonti normativi comunitarie e nazionali di riferimento sono:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modificando i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 522/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme dettagliate riguardo ai principi relativi alla selezione e alla gestione delle azioni innovative nel settore dello sviluppo urbano sostenibile che saranno sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Il Regolamento delegato (UE) n.1076/2015 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

- Il Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 della Commisssione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione, dell'11 settembre 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014, della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione, del 20 gennaio 2015 , recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2014) 8021, del 29 ottobre 2014;
- La Decisione di esecuzione C (2015)7227 del 20 ottobre 2015 della Commissione Europea che ha approvato il POR Calabria FESR/FSE 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 10/2015;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 9 marzo 2018 "Modifica Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 84 del 17 marzo 2017"la Legge n. 150/2000 relativa alla "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) per come implementato e coordinato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- la Legge n. 56/2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"; DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" nel tesro consolidato vigente a seguito di ss.mm.ii. tra cui, da ultimo, la legge 20 novembre 2017, n. 167, recante "Disposizioni per l´adempimento degli obblighi derivanti dall´appartenenza dell´Italia all´Unione europea - Legge europea 2017";
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59" per come integrato dal Decreto MISE del 18 dicembre 2017;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" per come modificato e implementato dalla legge n. 161 del 17 ottobre 2017 e dalla leggi complementari n.103 del 23 giugno 2017 e d.lgs n. 56 del 19 aprile 2017.

Si richiama, inoltre, l'osservanza di tutti gli atti regionali, di natura integrativa o interpretativa delle presenti disposizioni che contengano disposizioni a carattere esplicativo delle normative nazionale e comunitarie.

3. TIPOLOGIE DI OPERAZIONI

L'operazione è un "progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei Programmi o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate"[1].
Il beneficiario è "un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni. Nel quadro dei regimi di aiuti di Stato il beneficiario è l'organismo che riceve l'aiuto; nel quadro degli **strumenti finanziari** l'organismo che attua lo strumento finanziario". "In relazione a operazioni di **Partenariato Pubblico Privato** un beneficiario può essere: a) l'organismo di diritto pubblico che ha avviato l'**operazione**; b) un organismo di diritto privato di uno Stato membro (il "partner privato") che è o deve essere selezionato per l'esecuzione dell'operazione"[2]. Il Beneficiario è distinto dal **destinatario finale** e dal **partecipante**.
Alla luce della definizione di beneficiario sopra riportata e dunque in relazione alla responsabilità gestionale, si distinguono le operazioni **a titolarità regionale** e le operazioni a **regia regionale.**
Sono **a titolarità regionale** le operazioni in cui beneficiaria ovvero stazione appaltante è l'Amministrazione regionale. Tali operazioni, possono riguardare:

a. la realizzazione di opere pubbliche attraverso procedure in conformità con il dettato dal Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs 163/2006 e al D. Lgs. N° 50 del 18/4/2016 e s.m.i.
b. l'acquisizione di beni o servizi attraverso procedure in conformità con il dettato dal Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs 163/2006 e al D. Lgs. N° 50 del 18/4/2016 e s.m.i.[3];
c. la concessione di finanziamenti a persone fisiche o giuridiche (in questo secondo caso,ricadenti al di fuori del campo di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato) attraverso procedure di selezione indette dall'Amministrazione regionale (ad es. Finanziamento di Master/Borse di studio, Finanziamenti ad enti che non svolgono attività commerciale, attraverso procedure di selezione indette dall'Amministrazione regionale e dettagliate nei paragrafi successivi).

Si definiscono invece, **a regia regionale** le operazioni i cui beneficiari ovvero soggetti responsabili sono Enti diversi dall'Amministrazione regionale[4].
Rientrano in tale categoria di operazioni:

1 Art. 2 punto 9 del Regolamento (UE) 1303/2013 recante Disposizioni comuni sui Fondi SIE.
2 Art. 2 punto 10 e art. 63.1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante Disposizioni comuni sui Fondi SIE.
3 Con un tale tipo di procedura sono selezionati anche i fornitori nel caso di realizzazione di Convegni e Workshop organizzati direttamente dall'amministrazione.
4 E' fatto salvo il caso della concessione di un aiuto di stato.

- la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di servizi o forniture da parte di Enti Locali e altri Enti Pubblici;la concessione di aiuti, erogati ai sensi dell'art. 107 TFUE, nell'ambito dei quali l'Amministrazione regionale[5] è titolare della procedura o, in alternativa, individua un organismo esterno che predispone, pubblica e gestisce l'avviso per l'individuazione dei destinatari finali;
- la concessione di finanziamenti, ricadenti al di fuori del campo di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, nell'ambito dei quali l'Amministrazione regionale individua un organismo esterno che predispone, pubblica e gestisce l'avviso per l'individuazione dei destinatari finali (ad es. il caso in cui beneficiario è un ente locale territoriale attraverso il quale il sostegno del programma è concesso a persone fisiche o enti che non svolgono attività commerciale).

La medesima classificazione (operazioni a regia e a titolarità) può ritenersi applicabile agli Organismi intermedi (ovvero, agli organismi delegati si sensi dell'art. 36 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e art. 7, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1301/2013) cui è delegata la funzione di selezione delle operazioni.

L'Atto con il quale sono definite le condizioni per la concessione di una misura di sostegno del Programma (cfr. par. 4 del presente Manuale), prevede e disciplina l'eventuale applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 98 del Reg. 1303/2013.

L'AdG assicura il rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 132 par. 1 del Reg. 1303/2013 e s.m.i..

[5] Si noti che in questo particolare caso, pur riconducendo all'Amministrazione Regionale la titolarità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'Art. 2, punto 10 del Reg. 1303/2013, il Beneficiario è "l'organismo che riceve l'Aiuto".

4. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Le procedure per la selezione e approvazione delle operazioni sono definite affinché l'AdG:

- garantisca, ai sensi dell'art.65 par.6 del Reg.1303/2013, che non vengano selezionate operazioni fisicamente completate o pienamente attuate prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del beneficiario a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal Beneficiario stesso;
- accerti che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'AdG, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione.

4.1. Procedure per la selezione delle operazioni a regia

Le procedure per la selezione delle operazioni a regia si distinguono in:

A. Procedure per la selezione di operazioni mediante Avviso pubblico/Manifestazione d'interesse

I modelli procedurali individuati sono:

I. **procedimenti valutativi a graduatoria** che prevedono la valutazione delle proposte progettuali e l'attribuzione di un punteggio di merito in base al quale viene definita una graduatoria; i progetti sono finanziati a partire da quello con il punteggio massimo e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

II. **procedimenti valutativi a sportello** che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di pervenimento delle domande e l'ammissione a finanziamento sulla base del raggiungimento di valori soglia e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

B. Procedure concertativo negoziali, che prevedono il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, anche sulla base di manifestazioni di interesse

C. Piani e atti di programmazione

D. Altre Procedure di selezione

4.1.1 Procedure per la selezione di operazioni tramite avviso pubblico/manifestazione d'interesse

A. Predisposizione dell'avviso pubblico/manifestazione d'interesse

La predisposizione dell'avviso pubblico/manifestazione di interesse è effettuata dal Dirigente di Settore responsabile dell'Azione del POR cui afferiscono le risorse finanziarie, in coerenza con i relativi contenuti e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile nonché del documento "Metodologia e criteri di Selezione delle operazioni" e relativi allegati.
Al fine di standardizzare le disposizioni degli avvisi sono stati redatti dei modelli esemplificativi allegati al presente Manuale come di seguito elencato:

- Allegato 1 "Format Avviso Pubblico – Regimi di Aiuto ". Si evidenzia che il format di cui all'Allegato 1, strutturato per la concessione di contributi del Programma sotto forma di aiuti di stato, risulta compatibile, per quanto pertinente ed applicabile, con la concessione di contributi del Programma che si collocano al di fuori del campo di applicazione i) delle norme in materia di aiuti di stato[6] e ii) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- Allegato 2 "Format Avviso Pubblico – Realizzazione di Opere Pubbliche"
- Allegato 3 "Format Avviso Pubblico – Acquisizione di Beni e Servizi"

I modelli sono corredati di tutti gli allegati minimi per la presentazione della domanda di finanziamento e per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione e d'Obbligo o della Convenzione a seconda che il soggetto destinatario del finanziamento sia privato o pubblico. Nel caso di concessione di contributi del Programma per operazioni diverse dalla realizzazione di opere pubbliche o dall'acquisizione di beni e servizi e che si collocano al di fuori del campo di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, sarà possibile utilizzare, con gli opportuni adattamenti alla fattispecie, il modello di cui all'Allegato 1 al presente Manuale.
Il Dirigente di Settore dopo aver predisposto l'avviso pubblico/manifestazione di interesse lo trasmette, corredato dal parere di conformità ai Regolamenti, alle Direttive e alle Decisioni comunitarie, reso dal Dirigente Generale del Dipartimento competente, all'Autorità di Gestione per il rilascio del parere di coerenza programmatica.

B. Approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico/manifestazione d'interesse

Il Dirigente di Settore competente, acquisito il parere di coerenza programmatica dell'Autorità di Gestione, emana il Decreto con il quale approva l'avviso ed effettua la prenotazione contabile sul pertinente capitolo di bilancio ai sensi dell'art. 43 della LR n. 8/2002, secondo le modalità previste e dopo aver accertato la relativa copertura finanziaria nei capitoli di spesa interessati, coerentemente con l'art. 4 della LR n. 47/2011.

Successivamente, il Dirigente di Settore competente per il tramite del Responsabile di Azione:

- provvede a tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, rendendo inoltre disponibile tutta la documentazione inerente alla selezione sull'apposita sezione del portale "CalabriaEuropa" al seguente link: http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi, al fine di garantire pari opportunità di accesso ai potenziali beneficiari;
- provvede ad effettuare la prima implementazione del Sistema Informativo di monitoraggio SIURP con tutti gli elementi funzionali alla gestione e al monitoraggio dell'intero procedimento secondo le procedure informatizzate stabilite e indicate dall'Autorità di Gestione.

C. Presentazione e registrazione delle domande

Le domande di finanziamento vengono presentate attraverso le modalità procedurali stabilite dai singoli Avvisi entro i termini di scadenza previsti dagli stessi o alla chiusura della finestra temporale nel caso di procedure a sportello (ad es. cfr. disposizioni di cui al paragrafo 4.3 dei format di Avvisi allegati al presente Manuale).

La presentazione della domanda di ammissione e della relativa documentazione costituisce accettazione senza riserve delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nell'avviso pubblico/manifestazione di interesse.

D. Nomina delle Commissioni di Valutazione e fase di selezione

La valutazione/selezione delle domande viene effettuata da un'apposita Commissione di Valutazione nominata dal Dirigente competente, secondo quanto stabilito nelle "**Linee guida per la valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020"** adottate con DGR n. 84/2017 integrata successivamente con DGR n. 76/2018 **– che si intendono integralmente richiamate**.

E. Approvazione e pubblicazione degli esiti della selezione

Ultimata la procedura di valutazione da parte della Commissione, la stessa trasferisce gli atti e tutta la documentazione al Dirigente di Settore competente.
Il Dirigente di Settore competente prende atto dei lavori della Commisione di Valutazione e predispone il **Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria/elenco delle operazioni, con allegati**:

- l'elenco delle operazioni oppure la graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento in coerenza con la procedura valutativa utilizzata;
- l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco delle domande non ammissibili con la relativa causa di esclusione.

Tale Decreto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, sul portale CalabriaEuropa, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.
Successivamente alla pubblicazione ed entro i termini previsti dall'Avviso pubblico/manifestazione di interesse, i soggetti interessati possono effettuare eventuali richieste di accesso agli atti e/o presentare istanze di riesame avverso le determinazioni assunte con il Decreto.
La stessa Commissione di Valutazione o altra procede ad esaminare i ricorsi presentati e a trasferire gli esiti del riesame e tutta la documentazione al Dirigente di Settore competente. Il Dirigente di Settore competente prende atto dei lavori della Commissione di Valutazione e predispone e adotta il **Decreto di approvazione della graduatoria definitiva, accertamento dei fondi e impegno di spesa**.
Il decreto costituisce atto formale per il sostegno del Programma alla/le operazione/i, ovvero la decisione di finanziamento che indica che l'operazione è stata selezionata per il finanziamento nell'ambito del Programma. Tale atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, sul portale CalabriaEuropa, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e viene trasmesso all'Autorità di Gestione, di norma entro i cinque giorni successivi all'adozione dello stesso, per l'opportuna pubblicazione dell'elenco delle operazioni. Tale atto rappresenta il documento recante le condizioni per il sostegno di cui all'art. 125, par. 3, lett. c) del Regolamento generale[7].

[7] Ove il modello di Atto e Adesione ed Obbligo non fosse annesso all'Avviso in base al quale le operazioni sono selezionate, lo stesso viene allegato al Decreto con il quale è stabilito il sostegno del Programma.

F. Comunicazione degli esiti della selezione.

Il Responsabile di Azione competente procede alla notifica dei risultati della selezione ai beneficiari/destinatari, richiedendo contestualmente ove necessario la trasmissione, entro i termini stabiliti dall'Avviso di norma non superiori a 15 giorni, della documentazione per la sottoscrizione dell'**Atto di Adesione ed Obbligo/Convenzione** le cui bozze sono parte integrante dei Format di Avviso Pubblico allegati al presente Manuale.

Il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nella richiesta, o quello fissato a seguito di motivata richiesta di proroga richiesta dal beneficiario/destinatario (cfr. parr. 4.9 e 4.10 del format di avviso allegato al presente manuale), determina la decadenza dal finanziamento.

L'attività di verifica propedeutica alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo/Convenzione sarà comunque espletata entro e non oltre 30 giorni dall'invio, da parte del Beneficiario, della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo/Convenzione.

Il Dirigente di Settore competente in caso di rinunce o decadenze predispone e adotta il **Decreto di presa d'atto delle rinunce o decadenze e eventuale autorizzazione allo scorrimento della graduatoria (o di scorrimento degli elenchi, nel caso di procedure a sportello),** nei limiti delle risorse disponibili.

G. Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo/Convenzione.

A seguito di positiva verifica dell'eventuale ulteriore documentazione prodotta dal Beneficiario, il Responsabile di Azione/di Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo/Convenzione al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il Responsabile di Azione/di Settore provvede quindi, successivamente, all'invio al Beneficiario della copia sottoscritta anche dall'Amministrazione Regionale.

Successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di adesione ed Obbligo/Convenzione , il Responsabile di Azione competente provvede all'implementazione del Sistema Informativo di monitoraggio SIURP con il censimento delle operazioni ammesse a finanziamento e al caricamento del set di informazioni necessarie al monitoraggio delle operazioni.

Adesione della Regione Calabria a misure di sostegno gestite direttamente dalla Commissione Europea

Nel contesto della presente tipologia procedurale si collocano, inoltre, quelle procedure, cofinanziate dal Por Calabria FESR-FSE 2014-2020, attivate nell'ambito di programmi a gestione diretta della Commissione sulla base della adesione della Regione Calabria (ad esempio, call ERAMIN, M-ERA-NET). In questo caso, le operazioni sono selezionate nell'ambito della procedura attivata dalla Commissione e sono individuate sulla base dei criteri di selezione delle medesime iniziative dirette comunitarie, in coerenza con quanto ai criteri di selezione del Programma approvati dal Comitato di Sorveglianza[8] e con la strategia di specializzazione intelligente regionale.

Ferme restando le specificità del Programma a gestione diretta nel caso individuato, possono individuarsi i seguenti macrostep procedurali:

a) Adesione all'iniziativa comunitaria mediante sottoscrizione del Consortium Agreement o lettera d'intenti o Memorandum of understanding che regolamenta lo svolgimento delle attività progettuali e la relativa partecipazione di ciascun partner, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento;
b) pubblicazione della Call for Proposals da parte della Commissione;
c) valutazione dei progetti da parte della Commissione;

[8] I criteri di selezione approvati dal CdS e relativi all'OT1, infatti, prevedono che "Per progetti in possesso di "seal of excellence" su Horizon 2020, si applicano gli elementi indicati per l'Award Criteria "Impact", "Excellence", "Quality and efficiency of implementation" come specificati nel relativo Work Programme H2020.

d) Decreto del Dirigente Generale o del Dirigente del Settore con cui si procede alla presa d'atto della selezione e all'impegno delle risorse nonché alla determinazione della misura e delle condizioni del sostegno del Programma ai beneficiari selezionati. Tale atto rappresenta il documento recante le condizioni per il sostegno di cui all'art. 125, par. 3, lett. c) del Regolamento generale;
e) Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo[9].

4.1.2 Procedure concertative - negoziali

Tali procedure possono essere attuate tramite strumenti di programmazione negoziata, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale[10] e regionale[11], garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza.

A. Predisposizione degli Atti della procedura

Il Dirigente di settore predispone gli atti necessari all'avvio della procedura nei quali si dia evidenza almeno dei seguenti elementi:

- la motivazione alla base della scelta della procedura concertativo - negoziale
- i fabbisogni e le priorità di intervento di massima;
- le tipologie di attività da finanziare e le finalità da perseguire;
- i potenziali beneficiari;
- la dotazione finanziaria;
- la coerenza con l'Asse, l'Obiettivo Specifico e l'Azione del Programma di riferimento;
- i criteri di ammissibilità e di selezione e la relativa griglia di valutazione in linea con i criteri di selezione del POR;
- i soggetti interessati dalla concertazione.

Il Dirigente di Settore dopo aver predisposto i documenti di cui sopra li trasmette, insieme al parere di conformità ai Regolamenti, alle Direttive e alle Decisioni comunitarie, reso dal Dirigente Generale del Dipartimento competente, all'Autorità di Gestione per il rilascio del parere di coerenza programmatica ovvero per la proposta di Deliberazione a firma congiunta del Dipartimento competente e dell'AdG.

B. Concertazione

Definiti gli elementi minimi, prende avvio il ***Tavolo di concertazione***, al quale sono invitati i soggetti interessati precedentemente individuati. L'attività di concertazione è diretta all'individuazione puntuale dei fabbisogni, delle priorità di intervento e dei potenziali beneficiari. Al termine dei lavori gli esiti del Tavolo devono essere verbalizzati. I potenziali beneficiari vengono quindi invitati a presentare le schede operazioni/domande.

C. Valutazione e selezione

La valutazione/selezione delle domande viene effettuata da un'apposita Commissione di Valutazione nominata dal Dirigente competente, secondo quanto stabilito nelle "Linee guida per la valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020" adottate con DGR n. 84/2017 integrata successivamente con DGR n. 76/2018 – **che si intendono integralmente richiamate**.

9 Si veda quanto al precedente punto G.
10 L. n. 662/1996, art. 2, c. 203
11 L.R. n.19/2001 art. 13 "Intese e accordi con altre amministrazioni - Accordo di Programma"

Ultimata la procedura di valutazione da parte della Commissione, la stessa trasferisce gli atti e tutta la documentazione al Dirigente di Settore competente.

D. Approvazione e pubblicazione degli esiti della selezione

Il Dirigente di Settore competente prende atto dei lavori della Commisione di Valutazione, predispone e adotta il **Decreto di approvazione dell'elenco delle operazioni, con allegati**:

- l'elenco delle operazioni oppure la graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento in coerenza con la procedura utilizzata;
- l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco delle domande non ammissibili con la relativa causa di esclusione.

Tale atto, che si configura quale decisione di finanziamento che indica che la/le operazione/i è/sono stata/e selezionata/e per il finanziamento nell'ambito del Programma, fermi restando gli obblighi in materia di informazione e trasparenza a carico di ciascun Settore competente, viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, sul portale CalabriaEuropa, nonché sul BURC e quindi trasmesso all'Autorità di Gestione, di norma entro i cinque giorni successivi all'adozione dello stesso, per l'opportuna pubblicazione dell'elenco delle operazioni.

Tale atto rappresenta il documento recante le condizioni per il sostegno di cui all'art. 125, par. 3, lett. c) del Regolamento generale[12].

12 Ove il modello di Atto e Adesione ed Obbligo non fosse parte integrante del dispostivo in base al quale le operazioni sono selezionate, lo stesso viene allegato al Decreto con il quale è stabilito il sostegno del Programma.

E. Comunicazione degli esiti della selezione.

Il Responsabile di Azione competente procede, quindi, alla notifica dei risultati della selezione ai beneficiari, richiedendo contestualmente ove necessario la trasmissione, entro i termini stabiliti che non potranno essere superiori a 15 giorni, della documentazione per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo/Convenzione le cui bozze sono parte integrante dei Format di Avviso Pubblico allegati al presente Manuale.
Con le procedure in questa sede disciplinate troveranno attuazione, per quanto pertinenti e applicabili, la Strategia Urbana e la Strategia Aree Interne, di cui ai pertinenti Atti dell'Amministrazione Regionali[13], per quanto non attuato mediante lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati, di cui al paragrafo 4.1.4, lettera a).

F. Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo/Convenzione.

A seguito di positiva verifica dell'eventuale ulteriore documentazione prodotta dal Beneficiario, il Responsabile di Azione/di Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo/Convenzione al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il Responsabile di Azione/di Settore provvede quindi, successivamente, all'invio al Beneficiario della copia sottoscritta anche dall'Amministrazione Regionale.

Successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di adesione ed Obbligo/Convenzione, il Responsabile di Azione competente provvede all'implementazione del Sistema Informativo di monitoraggio SIURP con il censimento delle operazioni ammesse a finanziamento e al caricamento del set di informazioni necessarie al monitoraggio delle operazioni.

4.1.3 Piani e Atti di Programmazione

A. Predisposizione degli Atti della procedura

Il **Dirigente di Settore** responsabile dell'Azione del POR cui afferiscono le risorse finanziarie predispone (e/o verifica laddove già esistente) la seguente documentazione:

- Piano, Deliberazione/Decreto di approvazione da parte degli organi istituzionali competenti;
- Dichiarazione di conformità del Piano/Atto di Programmazione con la normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente resa dal Dirigente Generale del Dipartimento Competente;
- Previsione di eventuali aggiornamenti del Piano/Atto di Programmazione (ambiti da aggiornare, tempi previsti);
- Previsioni del fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano/Atto di Programmazione nel periodo di programmazione 2014-2020 e relative fonti di finanziamento;
- Relazione sulle modalità di valutazione delle operazioni da finanziare nell'ambito del Piano: si tratta di definire, di concerto con l'Autorità di Gestione, una o più griglie di valutazione che fissino, per gli specifici criteri di selezione approvati per l'Azione di riferimento, i pesi relativi e le modalità di attribuzione dei punteggi ai singoli criteri stessi;
- Elenco delle operazioni previste esplicitamente dal Piano/Atto di Programmazione e ritenute prioritarie (l'elenco deve essere accompagnato da una relazione che ne attesti l'ammissibilità e la coerenza con i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria);

- [*eventuale*] Elenco delle operazioni non previste esplicitamente dal Piano/Atto di Programmazione, ma ritenute prioritarie con le relative motivazioni (l'elenco deve essere accompagnato da una relazione che ne attesti l'ammissibilità e la coerenza con i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria);
- [*eventuale*] Relazione sulle procedure e sui criteri per l'individuazione di operazioni da finanziare nell'ambito del Piano, ovvero, analisi e studi (inclusi gli studi di fattibilità) per individuare le operazioni da finanziare per specifiche aree di intervento del Piano di Settore ritenute prioritarie e per le quali sono necessari ulteriori approfondimenti;

Il Dirigente di Settore, dopo aver predisposto la documentazione di cui sopra, unitamente al parere di conformità ai Regolamenti, Direttive e Decisioni comunitarie reso dal Direttore Generale del Dipartimento competente, la trasmette all'Autorità di Gestione per il rilascio del parere di coerenza programmatica.

B. Selezione delle operazioni

- Ove ricorre, a seguito dell'approvazione del Piano, la selezione delle operazioni avviene secondo quanto previsto al precedente par. 4.1.1.

4.1.4. Altre procedure di selezione

Tra le altre procedure di attuazione del Programma Operativo si elencano le seguenti:

a) **Strategie di sviluppo territoriale**

Il Programma operativo prevede l'attuazione delle seguenti strategie di sviluppo territoriale:

- Strategia di Sviluppo urbano sostenibile;
- Strategia Aree Interne.

Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Principali poli urbani regionali

La strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile per i principali poli urbani della Regione (Cosenza Rende, Catanzaro e Reggio Calabria), viene attuata, nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, relativamente agli Assi FESR 2, 4, 9 e 11 e agli Assi FSE 10 e 12 mediante il ricorso allo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati. Per gli Assi FESR sono stati designati gli Organismi intermedi (Autorità Urbane), ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013, a cui è affidata la selezione delle operazioni[14].

La DGR 326 del 25.07.2017, recante gli indirizzi strategici e le modalità d'intervento per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in Calabria, stabilisce l'attuazione della Strategia mediante una procedura "negoziata" tra le parti in causa, Regione e le Città interessate dall'Agenda urbana che si articola in più fasi:

- istituzione di un Tavolo di negoziazione[15] Regione – Città dell'Agenda Urbana Calabrese, finalizzato

[13] DGR n. 283 del 4 luglio 2018: Approvazione delle strategie di Sviluppo urbano sostenibile dello schema di protiocollo di intesa e della schema di convenzioine per la delga di funzioni alle Autorità Urbane; DGR n. 215 del 5 giugno 2018: Linee di indirizzo per la strategia per le aree interne

[14] Le strategie predisposte dai tre poli urbani della Regione saranno integrate da ulteriori interventi a valere su altri Assi prioritari, in particolare sull'Asse 3, fuori dall'ambito di applicazione dell'art. 7 del Reg. 1301/2013.

[15] Il Tavolo è composto dal Dirigente generale del Dipartimento "Programmazione nazionale e comunitaria" ed Autorità di Gestione dei fondi aggiuntivi (UE, PAC, FSC), con ruolo di coordinamento tecnico, dai Dirigenti generali dei dipartimenti interessati, o loro

alla elaborazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile. Nel Tavolo di negoziazione la Regione ha compiti di supporto;

- definizione e approvazione da parte di ciascuna area urbana della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile. Il documento comprende una descrizione delle azioni da attivare, degli interventi, dei relativi obiettivi e indicatori rispetto al POR oltre la rappresentazione della governance dell'Autorità urbana sottesa alla realizzazione degli interventi della Strategia;
- trasmissione alla Regione della Strategia di SUS;
- approvazione da parte della Giunta Regionale[16] del Quadro Finanziario, articolato per fonte di finanziamento e per azione, finalizzato all'attuazione della Strategia[17];
- sottoscrizione di un Protocollo d'intesa (DGR 283/2018);
- stipula della convenzione di individuazione dell'Autorità urbana - Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n.1301/2013, relativamente agli Assi FESR 2, 4, 9 e 11.

L'individuazione, l'approvazione e la selezione delle operazioni costituisce, nell'ambito del POR Calabria, un processo che ricade sotto la piena responsabilità delle Autorità urbane che agiscono in qualità di Organismi intermedi[18] e che definiscono e approvano le "schede operazioni" sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e sulla base di un format condiviso con la Regione. L'Autorità di Gestione si riserva, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013, il diritto di intraprendere la verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni attraverso un controllo su criteri e modalità di selezione adottati dallo OI. L'ammissione a finanziamento e la predisposizione dei procedimenti amministrativi conseguenti, relativi alle azioni oggetto di delega, sono svolti direttamente dagli Organismi Intermedi all'interno del quadro delle procedure e delle tempistiche indicate nella Strategia e nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo rappresentato nel modello di governance dell'OI.
Per le **azioni non delegate** agli OI, per le quali si dovrà procedere attraverso avvisi pubblici, ogni Autorità urbana invierà all'Autorità di Gestione le schede delle operazioni che verranno esaminate dai settori competenti in relazione alla coerenza rispetto al POR e alla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile. A seguito di tale valutazione, il settore predispone l'avviso, e sentita l'autorità urbana lo trasmette all'AdG del POR per il rilascio del Parere di coerenza. Per gli interventi le cui caratteristiche non ne consentono la realizzazione attraverso avvisi a titolarità regionale, a seguito della valutazione da parte dei settori competenti, le schede delle operazioni verranno inviate all'AdG per il rilascio del parare di coerenza. Successivamente verrà stipulata apposita Convenzione tra Autorità urbana ed il settore di competenza.
Definiti gli interventi, sarà sottoscritto uno specifico accordo sulla base delle schede descrittive delle operazioni delegate e non delegate.
In considerazione delle caratteristiche e dei tempi di realizzazione degli interventi finanziati dall'Asse 3, anche al fine di accelerare la spesa, potrà essere valutata la possibilità di indire gli Avvisi di tale asse prima della stipula dell'Accordo di Programma.

delegati, dai Dirigenti dei settori "Programmazione, Cooperazione e Capacità istituzionale", "Coordinamento e Sorveglianza POR, FERS, PAC, FSC", "Coordinamento e Sorveglianza POR FSE 14/20" e "Coordinamento e Supporto Piani Azione e Progetti Strategici" del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria", dal Responsabile del Patto per la Calabria, dal Direttore del NRVVIP, dai Sindaci e dai tecnici dei Comuni interessati dall'Agenda Urbana regionale

16 Previa verifica AdG (settore Controlli) di cui all'allegato XIII, 1), ii) del Reg. (UE) n. 1303/2013, finalizzata alla sola funzione di selezione delle operazioni

17 La proposta comprende una descrizione delle azioni da attivare, degli interventi, dei relativi obiettivi e indicatori rispetto al POR oltre la rappresentazione della governance dell'Autorità urbana sottesa alla realizzazione degli interventi della Strategia

18 Cfr. documento "Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria" di cui alla DGR 326/2017

Aree urbane di dimensione inferiore

La strategia di SUS delle Aree urbane di minore dimensione sono elaborate dagli organismi territoriali, individuati dalla DGR 326/2017, in analogia con quanto già rappresentato per i principali poli urbani regionali, tramite il Tavolo di negoziazione Regione – Città dell'Agenda urbana calabrese. Gli interventi individuati nell'ambito delle strategie delle Aree urbane di dimensione inferiore, tuttavia, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e, quindi, non sono attuate attraverso lo strumento dell'ITI: ne consegue che la realizzazione di detti interventi rimane in capo all'amministrazione regionale che li attua, di concerto con le AU competenti, e in coerenza con i criteri di selezione adottati per il Programma e le procedure indicate dal presente documento. Le schede delle operazioni a valere sugli Assi 4, 9 e 11 e gli interventi dell'Asse 3 e del FSE le cui caratteristiche non ne consentono la realizzazione attraverso avvisi a titolarità regionale saranno selezionate sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza dal Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici o da apposita Commissione nominata dall'AdG.
Per le azioni dell'Asse 3 e del FSE, per le quali si dovrà procedere attraverso avvisi pubblici, le schede delle operazioni verranno esaminate dai settori competenti in relazione alla coerenza rispetto al POR e alla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile. A seguito di tale valutazione, ciascun settore predispone l'avviso, e sentita l'Area Urbana lo trasmette all'A.d G del POR per il rilascio del Parere di Coerenza.
In esito alla conclusione della valutazione, le schede delle operazioni verranno approvate con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Autorità di Gestione. Con la medesima delibera la Giunta regionale approva anche il modello di Accordo di programma ed eventuali rettifiche finanziarie, se necessario. Attraverso tale Accordo, che verrà sottoscritto tra Regione e ciascuna Area Urbana, verranno regolati i rapporti per l'attuazione degli interventi della Strategia.
In considerazione delle caratteristiche e dei tempi di realizzazione degli interventi finanziati dall'Asse 3, anche al fine di accelerare la spesa, potrà essere valutata la possibilità di indire gli Avvisi di tale asse prima della stipula dell'Accordo di Programma.

Strategia per le Aree Interne

Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI)

La DGR 2/2018 definisce il criterio per il cofinanziamento regionale, a valere sul POR Calabria 2014-2020, degli interventi ricompresi nella SNAI. Con successiva DGR 215/2018 sono state definite le linee di indirizzo della Strategia Aree Interne.
Per quanto concerne l'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne, la procedura che consente l'imputazione al POR delle operazioni individuate prevede che, per le operazioni da inserire in APQ venga espressa la coerenza con il Programma. Successivamente alla firma dell'APQ, gli inteventi relativi alle singole operazioni saranno proposti alla Regione Calabria e verranno esaminati dal Nucelo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici o da un apposita Commissione nominata dall'AdG, al fine della verifica dei Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e del rilascio del parere di coerenza sui singoli inteventi. Successivamente sarà stipulata apposita convezione tra i dipartimenti competenti e i soggetti beneficiari.

Strategia Regionale Aree Interne

La Strategia Regionale Aree Interne (DGR n. 215/2018) è attuata attraverso procedure a regia regionale che vedono beneficiari i comuni indicati nella Strategia stessa come ultraperiferici, periferici, intermedi, montani e attraverso procedure a titolarità per le operazioni a valere sul FSE.

b) **Progetti selezionati ai sensi dell'art 65, comma 6, del Regolamento UE 1303/13**

Le disposizioni di cui al Capo III "Ammissibilità delle spese e stabilità" del Reg. (UE) 1303/2013 e segnatamente quelle di cui all'art. 65 prevedono che le spese sostenute in attuazione di un'operazione cofinanziata dai fondi SIE sono ammissibili se sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.

Il comma 6 del medesimo articolo dispone, altresì, che "non sono selezionati per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario".

L'art. 2, comma 15, del Reg. (UE) 1303/2013 stabilisce che "spesa pubblica è qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico e, allo scopo di determinare il tasso di cofinanziamento dei programmi o priorità FSE, può comprendere eventuali risorse finanziarie conferite collettivamente da datori di lavoro e lavoratori".

Sulla base del quadro normativo di cui sopra, la selezione di operazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 65, comma 6, avviene a seguito dell'acquisizione formale della **domanda di finanziamento del** (potenziale) **beneficiario** resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, paragrafo 6, resa secondo il format predisposto (cfr. Allegato 5 – Format note inserimento progetti selezionati ai sensi dell'art 65, comma 6, del Reg. (UE) 1303/2013 "Domanda di finanziamento del potenziale Beneficiario") e previa verifica di coerenza programmatica con i contenuti e con i criteri di selezione dello stesso, a cura di una commissione di valutazione appositamente nominata, che verifica, altresì, il ricorrere dei presupposti di ammissibilità contemplati dalla norma medesima.

Il Dirigente Generale del Dipartimento competente o il Dirigente del Settore competente, acquisito il parere di coerenza, predispone e adotta il decreto, che indica che la/le operazione/i è/sono stata/e selezionata/e per il finanziamento nell'ambito del Programma. Tale atto viene pubblicato, sul sito web dell'Amministrazione regionale e sul BURC e viene trasmesso all'Autorità di Gestione, di norma entro i cinque giorni successivi all'adozione dello stesso, per l'opportuna pubblicazione dell'elenco delle operazioni. Tale atto rappresenta per tanto il documento recante le condizioni di cui all'art. 125, par. 3, lett. c) del Regolamento generale.

Nel caso in cui la fonte di finanziamento rimanga quella originaria, non è necessaria la stipula di apposito Atto di Adesione ed obbligo/Convenzione, essendo sufficiente la sottoscrizione/accettazione da parte del Beneficiario di un apposito atto (cfr. Allegato 5 - Format note inserimento progetti selezionati ai sensi dell'art 65, comma 6, del Reg. (UE) 1303/2013 "Format nota beneficiario adesione e sottoscrizione obblighi), a firma del Responsabile di Azione e del Dirigente di Settore competente, contenente gli obblighi del beneficiario e le prescrizioni previste dall'art. 125 c.3 lettera c del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Ove l'operazione selezionata sia finanziata con risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, quindi con una fonte diversa da quella originariamente individuata per la realizzazione dell'operazione medesima, sarà stipulato un nuovo Atto di adesione ed obbligo/Convenzione.

Le previsioni del presente paragrafo si applicano a tutte le operazioni a regia rientranti nell'art. 65, comma 6, del Regolamento 1303/2013, ivi comprese quelle della programmazione unitaria disciplinate dalla circolare dell'AdG n. 106321 del 01.04.16.

c) Progetti suddivisi in fasi (cd "a cavallo")

Conformemente alla regolamentazione comunitaria è consentita, a norma delle previsioni degli "Orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013" , la suddivisione in fasi di progetti non conclusi alla data ultima di ammissibilità della spesa (31/12/2015) e la possibilità di essere ammessi a finanziamento e quindi completati nel successivo periodo di programmazione 2014-2020. Ai fini della presente procedura di selezione si fa riferimento a quanto previsto alla Circolare n° 106321 del 1/4/2016.

d) Grandi Progetti

Il PO prevede il sostegno alla realizzazione dei seguenti Grandi Progetti disciplinati dagli artt. 100 -103 del Reg. (UE) 1303/2013:

- Grande Progetto Nazionale Banda Ultralarga a titolarità nazionale, approvato con Decisione C(2019) 2652 final del 3.4.2019

Con riferimento al Grande Progetto Nazionale denominato Banda Ultralarga a titolarità nazionale, beneficiario è il Ministero dello Sviluppo Economico, che attiverà le procedure funzionali alla realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

e) Strumenti finanziari

Il PO prevede l'utilizzo degli strumenti finanziari per l'attuazione delle procedure dei seguenti Assi: 1, 3, 4, 8 e 10. Le procedure per l'impegno di risorse del Programma in Strumenti Finanzari, in coerenza con i risultati e le conclusioni della valutazione ex ante (art. 37, par. 3, c.2 del Reg. 1303/2013), si concretizzano nella adozione di un atto amministrativo della Regione Calabria (Delibera di Giunta Regionale) con cui è individuato l'importo delle risorse da destinare allo SF, l'accordo di finanziamento, in conformità con le disposizioni in merito di cui all'Art. 38 par. 7, il Soggetto Gestore dello SF in conformità con le disposizioni del medesimo Art. 38.

4.2. Procedure per la selezione delle operazioni a titolarità

Le procedure per la selezione delle operazioni a titolarità si distinguono in:

- **Piani e atti di programmazione**

- **Altre procedure di attuazione**

4.2.1. Piani e atti di programmazione per le operazioni

A. Predisposizione degli Atti della procedura

Il **Dirigente di Settore** responsabile dell'Azione del POR cui afferiscono le risorse finanziarie predispone (e/o verifica laddove già esistente) la seguente documentazione:

- Piano, Deliberazione/Decreto di approvazione da parte degli organi istituzionali competenti;
- Dichiarazione di conformità del Piano con la normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente;
- Previsione di eventuali aggiornamenti del Piano (ambiti da aggiornare, tempi previsti);
- Previsioni del fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano nel periodo di programmazione 2014-2020 e relative fonti di finanziamento;
- Elenco delle eventuali operazioni previste esplicitamente dal Piano e ritenute prioritarie (l'elenco deve essere accompagnato da una relazione che ne attesti l'ammissibilità e la coerenza con i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria);
- [*eventuale*] Elenco delle eventuali operazioni non previste esplicitamente dal Piano, ma ritenute prioritarie con le relative motivazioni (l'elenco deve essere accompagnato da una relazione che ne attesti l'ammissibilità e la coerenza con i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria);
- [*eventuale*] Relazione sulle modalità di valutazione delle operazioni da finanziare nell'ambito del Piano/Atto di Programmazione, al fine di valutare il rispetto degli specifici criteri di selezione approvati per l'Azione di riferimento;
- [*eventuale*] Relazione sulle procedure e sui criteri per l'individuazione di operazioni da finanziare nell'ambito del Piano ovvero, analisi e Studi (inclusi gli studi di fattibilità) per individuare le operazioni da finanziare per specifiche aree di intervento del Piano di Settore ritenute prioritarie e per le quali sono necessari ulteriori approfondimenti;

Il Dirigente di Settore, dopo aver predisposto la documentazione di cui sopra unitamente al parere di conformità del Dirigente generale (Dichiarazione di conformità del Piano con la normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente), la trasmette all'Autorità di Gestione per il rilascio del parere di coerenza programmatica.

Ottenuto il parere di coerenza programmatica, il Dirigente di Settore competente, in collaborazione con i Responsabili delle Azioni di riferimento, procede alla predisposizione ed adozione del decreto che costituisce atto formale per il sostegno del Programma alla/le operazione/i, ovvero la decisione di finanziamento che indica che la/le operazione/i è/sono stata/e selezionata/e per il finanziamento nell'ambito del Programma. Tale atto viene pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale, sul portale Calabriaeuropa e sul BURC e viene trasmesso all'Autorità di Gestione, di norma entro i cinque giorni successivi all'adozione dello stesso, per l'opportuna pubblicazione dell'elenco delle operazioni[19]. Tale atto rappresenta il documento recante le condizioni per il sostegno di cui all'art. 125, par. 3, lett. c) del Regolamento generale.
A tale proposito, anche nel caso della Regione, in quanto beneficiario delle operazioni, la stessa è tenuta al rispetto dei pertinenti obblighi illustrati al Capitolo 5 "Obblighi dei Benificiari" del presente manuale.

4.2.2. Altre Procedure di selezione

a) <u>Progetti selezionati ai sensi dell'art 65, comma 6, del Regolamento UE 1303/2013</u>

Le disposizioni di cui al Capo III "Ammissibilità delle spese e stabilità" del Reg. 1303/2013 e segnatamente quelle di cui all'art. 65 prevedono che le spese sostenute in attuazione di un'operazione cofinanziata dai fondi SIE sono ammissibili se sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
Il comma 6 del medesimo articolo dispone, altresì, che "non sono selezionati per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario".
L'art. 2, comma 15, del Regolamento 1303/2013 stabilisce che "spesa pubblica è qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico e, allo scopo di determinare il tasso di cofinanziamento dei programmi o priorità FSE, può comprendere eventuali risorse finanziarie conferite collettivamente da datori di lavoro e lavoratori".
Sulla base del quadro normativo di cui sopra, la selezione di operazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 65, comma 6, avviene con atto amministrativo di ammissione al Programma, previa verifica di coerenza programmatica con i contenuti e con i criteri di selezione dello stesso, a cura di una commissione di valutazione appositamente nominata, che verifica, altresì, il ricorrere dei presupposti di ammissibilità contemplati dalla norma medesima.
Ai fini del perfezionamento della procedura, il Dirigente Generale del Dipartimento competente e/o il Dirigente del Settore competente, acquisito il parere di coerenza, predispone ed adotta il decreto, che costituisce la decisione di finanziamento che indica che la/le operazione/i è/sono stata/e selezionata/e per il finanziamento nell'ambito del Programma. Tale atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, nonché sul BURC e viene trasmesso all'Autorità di Gestione, di norma entro i cinque giorni successivi all'adozione dello stesso, per l'opportuna pubblicazione dell'elenco delle operazioni. Tale atto rappresenta il documento recante le condizioni per il sostegno di cui all'art. 125, par. 3, lett. c) del Regolamento generale.
A tale proposito, anche nel caso della Regione, in quanto beneficiario delle operazioni, la stessa è tenuta al rispetto dei pertinenti obblighi illustrati per il beneficiario diverso dalla Regione (cfr. nel presente Manuale,

[19] Con un tale tipo di procedura sono selezionati anche i fornitori nel caso di realizzazione di Convegni e Workshop organizzati direttamente dall'amministrazione.

par. 5 ed Allegato 5 - Format note inserimento progetti selezionati ai sensi dell'art 65, comma 6, del Reg. (UE) 1303/2013).
Le previsioni del presente paragrafo si applicano a tutte le operazioni a titolarità rientranti nell'art. 65, comma 6, del Regolamento 1303/2013, ivi comprese quelle della programmazione unitaria disciplinate dalla circolare dell'AdG n. 106321 del 01.04.16.

b) Progetti suddivisi in fasi (cd "a cavallo")

Conformemente alla regolamentazione comunitaria è consentita, a norma delle previsioni degli "Orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013" , la suddivisione in fasi di progetti non conclusi alla data ultima di ammissibilità della spesa (31/12/2015) e la possibilità di essere ammessi a finanziamento e quindi completati nel successivo periodo di programmazione 2014-2020. Ai fini della presente procedura di selezione si fa riferimento a quanto previsto alla Circolare n° 106321 del 1/4/2016.

c) Grandi Progetti

Il PO prevede il sostegno alla realizzazione dei seguenti Grandi Progetti disciplinati dagli artt. 100 -103 del Reg. (UE) 1303/2013:

- Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto;
- Sistema di mobilità su ferro dell'area di Cosenza;

Si evidenzia come, per il Grande Progetto denominato "Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città Germaneto" e il Grande Progetto "Sistema di mobilità su ferro dell'area di Cosenza", suddivisi in fasi con il POR FESR Calabria 2007/2013, beneficiario e stazione appaltante è la Regione Calabria che ha già avviato, nell'ambito del POR FESR Calabria 2007/2013, le procedure funzionali alla realizzazione degli interventi secondo le modalità previste dal D.Lgs. 163/2006.

5. Obblighi dei beneficiari

Si esplicitano, di seguito, i principali obblighi cui sono assoggettati i beneficiari delle operazioni finanziate dal Programma Operativo che sono più specificamente dettagliati, a seconda della tipologia d'intervento individuata, nei format di avviso, nelle relative convenzioni allegate agli stessi, nonché in Allegato 5 al presente Manuale:

- comunicazione al Settore regionale di riferimento del Codice Unico di Progetto (CUP);
- mantenimento del vincolo di destinazione e di operatività, per un periodo di cinque anni dal pagamento finale e di comunicare annualmente (dopo la conclusione dell'operazione) il rispetto dello stesso;
- mantenimento di una contabilità separata secondo quanto previsto dall'art. 125 – "Funzioni dell'Autorità di Gestione" comma 4 lett. bdel Regolamento (UE) 1303/13;
- accessibilità ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
- comunicazione, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, dei dati e delle informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- custodia della documentazione amministrativa, contabile e tecnica riferita all'operazione finanziata secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e di renderla disponbile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- utilizzo del Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- trasmissione, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, di ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, e comunicazione di ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
- rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità, secondo quanto previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- rispetto delle politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità;
- rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE nelle declinazioni afferenti alle specifiche normative di settore;
- rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori;
- comunicazione relativa alle operazioni generatrici di entrate. Per operazioni con costo dell'operazione superiore a 1 milione di euro, che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti il beneficiario dovrà dichiarare se il valore delle entrate generate dall'operazione risulti o meno determinabile prima del suo completamento. In caso positivo, il beneficiario si impegna a trasmettere il modello di calcolo per la determinazione delle entrate generate dall'operazione. Nell'eventualità non fosse possibile determinare in anticipo le entrate generate per l'operazione, ai sensi dell'art. 61, comma 6, Regolamento 1303/2013, il beneficiario comunica le entrate nette generate entro i tre anni successivi

al completamento dell'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, ai fini della loro detrazione dalla spesa dichiarata alla Commissione;

- rispetto delle tempistiche fissate nell'atto di concessione del finanziamento;
- comunicazione circa l'introduzione di eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altra circostanza che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
- comunicazione di eventuali altri contributi richiesti od ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili;
- trasmissione della documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dalla procedura di selezione e dall'Atto di Adesione ed Obbligo/Convenzione per il finanziamento dell'operazione;
- comunicazione di ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata.

6. SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

Nell'ambito della programmazione 2014-2020 le regole definite per l'ammissibilità della spesa hanno rafforzato il ricorso alle opzioni di semplificazione per il finanziamento delle operazioni a valere sui fondi SIE[20]. Gli Artt. 67, 68, 68bis e 68ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013[21] prevedono infatti la possibilità di utilizzare diverse opzioni di semplificazione della spesa.
Il vantaggio principale nell'utilizzo dei costi semplificati attiene all'ammissibilità dei costi che vengono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, non risultando più necessaria la tracciatura di spesa dei singoli documenti finanziari di supporto. L'utilizzo dei costi semplificati si traduce, dunque, in una riduzione notevole degli oneri amministrativi, così facilitando anche l'accesso dei beneficiari di minore entità ai fondi SIE, stante la semplificazione del processo gestionale.

Fatta salva l'applicazione delle clausole di salvaguardia di cui al par. 7 dell'Art. 152 del Reg. 1303/2013, il ricorso alle opzioni semplificate di costo è obbligatorio nel caso di operazioni sostenute con sovvenzioni o l'assistenza rimborsabile e per le quali il sostegno pubblico non supera 100.000 €: sarà in questo caso necessario il ricorso alla forma di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (Art. 67 par. 2 bis del Reg. 1303/2013). L'obbligo non si applica:

- alle operazioni che ricevono sostegno nell'ambito di aiuti di Stato che non costituiscono aiuti de minimis;
- ad un'operazione o un progetto facente parte di un'operazione che sia attuato esclusivamente tramite appalti pubblici di lavori, beni o servizi.

L'adozione di opzioni di costo semplificato, sarà comunque applicata nel caso di operazioni sostenute dal FSE per le quali il sostegno pubblico non supera 50.000 euro.
I documenti che disciplinano l'accesso al sostegno del Programma indicherà se il contributo è concesso a costi reali o sulla base di opzioni di costo semplificate.

La principale conseguenza dell'introduzione delle Opzioni di Costo Semplificate è rappresentata dal minor onere amministrativo legato alla cessata esigenza di presentare e verificare la documentazione giustificativa della spesa.
L'introduzione di tali opzioni, superando il principio della rendicontazione a costi reali, implica la necessità di nuove e diverse modalità di controllo da parte dell'amministrazione.
E, pertanto, le modalità di riconoscimento della spesa del beneficiario dovranno tenere conto delle tipologie di azione:

- a processo/realizzazione, a seguito della dimostrazione da parte del beneficiario dell'avanzamento delle attività, come ad esempio per i progetti di formazione sulla base del costo orario moltiplicato per il numero delle ore dei partecipanti.

[20] Per quanto di interesse, cfr. DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilita' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

[21] Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (di seguito RDC) e l'art. 14 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006

- a risultato/output, a seguito della dimostrazione da parte del beneficiario del risultato effettivamente raggiunto (ad esempio per i tirocini extracurriculari). In ogni caso la Regione procede al pagamento finale della sovvenzione sulla base e previa verifica degli esiti raggiunti, debitamente certificati dal beneficiario e verificati dalla Regione stessa;
- sia in base al processo che al risultato (ad esempio, nei casi in cui oltre al numero degli allievi l'AdG prende a riferimento anche il numero degli allievi che ottengono una qualifica alla fine del corso).

I documenti che disciplinano la concessione di una misura di sostegno del Programma secondo queste modalità presenteranno disposizioni specifiche anche in ordine alla modalità di attuazione degli interventi.
A tal proposito si rinvia ai decreti di di semplificazione dei costi già adottati, che si intendono integralmente richiamati:

- Decreto n. 13392 del 04.11.2016
- Decreto n. 17518 del 30.12.2016
- Decreto n. 17519 del 30.12.2016
- Decreto n. 2700 del 13.03.2017
- Decreto n. 3246 del 12.04.2018
- Decreto n. 9246 del 22.08.2018

L'AdG si riserva la possibilità di adottare, eventuali, ulteriori decreti attuativi.
Nell'ottica di una effettiva semplificazione, lo spostamento del focus dal controllo della spesa al controllo delle attività dovrà essere realizzato con il minor onere gestionale possibile, tanto per i beneficiari quanto per le competenti strutture regionali.

Sezione 2 - Indicazioni specifiche per il FSE

7. REQUISITI PER ACCEDERE AL FSE

7.1. Indicazioni comuni

Le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici nonché della relativa normativa nazionale e regionale che disciplina appalti e avvisi pubblici, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 125 comma 3, lettera a), nonché delle disposizioni attuative del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.
Nella misura in cui le azioni finanziate danno luogo all'affidamento di appalti pubblici, l'AdG applica la normativa e la giurisprudenza europea in materia, in particolare le Direttive sugli appalti pubblici, nonché la normativa di recepimento nazionale e/o regionale.
Per l'affidamento di attività che non danno luogo a pubblici appalti sono adottate procedure di selezione per la concessione di finanziamenti, in osservanza della legge sul procedimento amministrativo, sulla base dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza e dei principi comunitari di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento.
Inoltre, al fine di garantire la qualità degli interventi formativi, l'accesso ai finanziamenti dei beneficiari è in linea con il sistema di accreditamento, secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
Il POR FESR FSE Calabria 2014 – 2020 individua, esplicitamente, quali destinatari delle operazioni cofinanziate dal FSE, sia le persone fisiche che le persone giuridiche.
Le operazioni saranno selezionate solo previo espletamento delle procedure di selezione descritte alla precedente sezione 1.
Le procedure di attuazione sono in maniera prevalente riconducibili ai seguenti strumenti attuativi:

- **Sistema Dotale**: L'attuale scenario giuridico e istituzionale in materia di politiche attive del lavoro impone un approccio personalizzato con un'azione integrata fra soggetti diversi è alla base dei nuovi modelli di politiche attive, che necessitano, quindi, la costruzione di percorsi di accompagnamento al lavoro adeguati alle caratteristiche della persona e che comprendano strumenti, misure e servizi diversi. Per l'erogazione e la gestione dei percorsi la Regione Calabria adotta il "sistema dotale". Il "sistema dotale" è un intervento di politica attiva del lavoro finalizzato alla collocazione o ricollocazione di persone in cerca di occupazione, finanziato a livello regionale mediante l'erogazione di un contributo economico (per l'appunto "dote") atto a remunerare le attività (presa in carico, attivazione, accompagnamento al lavoro, tirocini, ecc.) svolte dai soggetti attuatori. La gestione amministrativa del sistema dotale prevede l'emissione di un titolo di spesa (dote) di ammontare predeterminato, figurativamente assegnato al lavoratore (destinatario) e finanziariamente riconosciuto ai Soggetti Attuatori (beneficiari). Nell'ambito del Programma Operativo Regione Calabria FESR FSE 2014/2020 (POR), la Dote rappresenta un progetto unitario e, al contempo, l'operazione ai sensi della definizione fornita dall'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii..

  La Dote si caratterizza per la presenza dei seguenti tre elementi:

  - designazione del destinatario: non trasferibilità ad altri soggetti;
  - designazione dei servizi: non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
  - valorizzazione della Dote: il valore della Dote rispetta gli standard dei servizi formativi e al lavoro, nonché i costi standard per unità di servizio.
- **Voucher:** il voucher o buono permette di disporre di un finanziamento pubblico per accedere a percorsi (es: formative) e/o servizi (es: conciliazione vita/lavoro) previsti dalle azioni del POR.
- **Progetti:** in questa tipologia rientrano le procedure volte alla concessioni di finanziamenti in forma di sovvenzione o contributo o alla costruzione di cataloghi, in base alla tiplogia di intervento. La

selezione si basa sulle caratteristiche delle operazioni proposte, valutate applicando i criteri di selezione approvati dal CdS.

- **Piani:** in questa tipologia rientrano gli interventi che attuano Piani d'azione (es: "Calabria Occupazione ed inclusione attiva – Sviluppo dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro in Calabria" - Piano Regionale Servizi per l'impiego) i Piani Locali per il Lavoro (PLL), ecc. Per la selezione di tali operazioni verranno adottate procedure di evidenza pubblica (bandi e avvisi) di tipo "valutativo" o a "sportello" oppure procedure "concertativo-negoziali" attuate tramite strumenti di programmazione negoziata, sulla base di quanto previsto dalle normative nazionali e/o regionali, garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza. Al fine di poter partecipare alle procedure di selezione, previste nei criteri di selezione del Programma Operativo, i beneficiari dovranno possedere specifici requisiti conformi a quanto disciplinato dalle specifiche norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. La condizione individuale dei destinatari deve essere, altresì, coerente con quanto previsto nelle procedure di selezione in relazione alla condizione economica e sociale, alla posizione sul mercato del lavoro (disoccupati, occupati, inattivi, lavoratori in CIG ed in mobilità), alle condizioni fisiche (es. persone con disabilità), all'età, al sesso, al titolo di studio e/o alla qualifica professionale. Le predette condizioni di ammissione, salvo i casi in cui non sia disposto diversamente, devono essere mantenute per tutta la durata dell'attività finanziata.

7.2. Condizioni relative alle persone fisiche

Nel rispetto dei principi generali, e in particolare, dei principi orizzontali di promozione e non discriminazione, disciplinati nella Parte II/Titolo I del Reg. (UE) 1303/2013, nei successivi paragrafi sono illustrate le condizioni relative alle persone fisiche.
Nelle singole procedure di selezione potranno essere previste eventuali implementazioni o restrizioni.

A. Nazionalità e cittadinanza

Nello spirito della libera circolazione delle persone ed in ossequio a quanto previsto nel TUE (Trattato sull'Unione Europea) e nel TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) possono beneficiare del sostegno del FSE, in qualità di destinatari finali, i cittadini degli Stati membri della UE, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolare del diritto di soggiorno.
Accedono, altresì, in relazione alla natura delle singole operazioni, i cittadini di Paesi terzi purché siano:

- titolari del permesso di soggiorno UE per motivi di lavoro (subordinato, stagionale ed autonomo), ricongiungimento familiare, finalità di studio e formazione;
- titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o carta di soggiorno per cittadini stranieri;
- richiedenti protezione internazionale, titolari dello status di rifugiato e persone titolari di protezione sussidiaria, ai sensi della Legge n.47 del 2017: Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati; Legge n. 46 del 2017 (di conversione del D.L. n. 13 del 2017): disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale; Testo Coordinato del Decreto-Legge 22 agosto 2014, n. 119 - Riconoscimento della protezione internazionale - modifiche al decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25; Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 - Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale; Decreto legislativo n. 18 del 21 febbraio 2014 - Recepimento

Direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché' sul contenuto della protezione riconosciuta; Direttiva 2011/51/UE dell'11 maggio 2011 che modifica la Direttiva 2003/109/CE del Consiglio per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale; Decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, coordinato con la legge di conversione 1º dicembre 2018, n. 132, recante «Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata».

I cittadini stranieri, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

B. Competenza linguistica

La competenza linguistica dei beneficiari può essere prevista quale requisito per la partecipazione a specifiche procedure di selezione. Ove si presenti tale caso, la sussistenza della condizione stessa andrà autocertificata dal potenziale beneficiario attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La dichiarazione sarà successivamente oggetto di verifica in fase di controllo dei titoli necessari per l'accesso al beneficio.

C. Livello di istruzione e titolo di studio

Il possesso di uno specifico livello di istruzione può essere previsto quale requisito per la partecipazione a specifiche procedure di selezione. Ove si presenti tale caso, la sussistenza della condizione stessa andrà autocertificata dal potenziale beneficiario attraverso il proprio curriculum vitae. La dichiarazione sarà successivamente oggetto di verifica in fase di controllo dei titoli necessari per l'accesso al beneficio.

D. Condizione occupazionale

La condizione occupazionale può essere prevista quale requisito per la partecipazione a specifici programmi di inserimento lavorativo o procedure di selezione; in tal caso la sussistenza della condizione stessa[22]andrà verificata esclusivamente con riferimento a due momenti: al momento della registrazione al programma di inserimento lavorativo/procedura di selezione e al momento dell'inizio del servizio o della misura di politica attiva.

La variazione della condizione occupazionale, invece, non rileva se interviene in momenti intermedi tra la registrazione e l'inizio del servizio o della misura di politica attiva.

Si applicherà la normativa vigente al momento dell'evento da verificare (di volta in volta il momento della registrazione ovvero dell'inizio della misura).

Si illustrano, di seguito, le principali definizioni previste dalla normativa vigente in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive.

I. La condizione di disoccupazione

Si considerano "disoccupati" ai sensi dell'art. 19, co. 1 D.Lgs n. 150/2015 per come modificato dall'art. 1 – comma 1 – lett. i) del D.Lgs. 185/2016 "*i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità*

[22] In conformità alla circolare n. 34/2015 del MLPS.

allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego".

Ai fine dell'esistenza dello stato di disoccupazione sono richiesti due requisiti:

- essere **privi di impiego**;
- dichiarare la propria immediata **disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa** ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro.

Il requisito oggettivo "**essere privi di impiego**" è posseduto da coloro i quali non svolgono attività lavorativa, nè di tipo subordinato nè autonoma.

L'unica attività lavorativa compatibile con lo stato di disoccupazione è il lavoro accessorio per esplicita previsione normativa (art. 49, c. 4 D.Lgs. n. 81/2015).

Resta compatibile con l'essere privo di impiego lo svolgimento di altre esperienze lavorative, che non costituiscono rapporto di lavoro (ad es.: tirocini, attività di pubblica utilità).

Il D.Lgs n. 150/2015 stabilisce che ai fini dell'acquisizione dello stato di disoccupazione il soggetto privo di impiego deve dichiarare la DID al Portale Nazionale, esclusivamente per via telematica, sulla base delle indicazioni fornite in fase di registrazione, il soggetto viene assegnato ad una classe di profilazione, allo scopo di valutarne il livello di occupabilità (art. 19, c.5).

La dichiarazione di immediata disponibilità può essere resa sono per via telematica (DID on line), con due modalità:

- autonomamente, tramite il portale Anpal;
- tramite un intermediario (un centro per l'impiego o un patronato).

La DID Online (Dichiarazione di immediata diponibilità online) è la dichiarazione che determina formalmente l'inizio dello stato di disoccupazione di una persona.

La **perdita dello stato di disoccupazione** si ha nel caso in cui il lavoratore accetti un'offerta di lavoro subordinato (a tempo determinato o indeterminato) di durata superiore a 6 mesi o in caso di avvio di un'attività di lavoro autonomo o impresa individuale. È pertanto sancita l'incompatibilità tra qualsiasi attività lavorativa (anche scarsamente remunerata) e la conservazione dello stato di disoccupazione. Non esiste più una soglia di reddito al di sotto della quale venga conservato lo stato di disoccupazione.

I casi di **decadenza dello Stato di disoccupazione**, nell'ambito del **rafforzamento dei meccanismi di condizionalità e livelli essenziali di prestazioni** relative ai beneficiari di strumenti di sostegno al reddito, sono discplinati dall'art. 21 e dell'art. 23, del Decreto.

Nella DID vanno inserite tutte le informazioni richieste riguardo le esperienze professionali e lavorative, indispensabili al calcolo dell'indice di profilazione quantitativo del lavoratore

A seguito della DID, la persona si rivolgerà ai centri per l'impiego per stipulare un patto di servizio personalizzato, che definisce il percorso successivo e identifica le misure e i servizi più idonei alla sua collocazione nel mercato del lavoro.

Il Patto di servizio è un accordo tra il lavoratore e il Centro per l'impiego, in cui vengono definite le azioni che il lavoratore deve effettuare ai fini di ricerca di una nuova occupazione.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 2 del D.Lgs. n.150/2015, sono di competenza esclusiva dei centri per l'impiego i servizi di conferma dello stato di disoccupazione, profilazione e il rilascio dell'assegno individuale di ricollocazione alle persone aventi diritto.

L'art. 18, del Decreto n. 150/2015, prevede che i principi generali e comuni in materia di politiche attive del lavoro e servizi per il lavoro previsti nel Capo II, del Decreto si applichino anche ai **disabili**, in quanto compatibili. A tal riguardo la Circolare Ministero del Lavoro n. 34/2015 specifica quanto segue:

- Dichiarazione di immediata disponibilità - Il lavoratore con disabilità privo di impiego, che dichiara la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, si iscrive nell'elenco del collocamento mirato dove ha la residenza o in altro elenco nel territorio dello Stato (art. 19, co.1);

- Compatibilità tra permanenza nell'elenco del collocamento mirato e eventuali redditi - Si applicano per analogia le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10, del D.lgs. n. 22/2015 dettate con riferimento alla NASpI;
- Sottoscrizione patto di servizio personalizzato - La persona iscritta negli elenchi del collocamento mirato è tenuta alla stipula del patto di servizio personalizzato di cui all'art. 20, del Decreto. Nell'individuazione del profilo personale di occupabilità, della definizione degli atti di ricerca attiva e delle tempistiche, della frequenza ordinaria di contatti con il responsabile, dell'accettazione di congrue offerte di lavoro, si dovrà tener conto di quanto annotato nella scheda dal Comitato tecnico, ovvero delle capacità lavorative, delle abilità, delle competenze e delle inclinazioni, nonché della natura e del grado della disabilità.
  Rafforzamento dei meccanismi di condizionalità.- alla persona iscritta negli elenchi del collocamento mirato risulta applicabile la disciplina prevista dall'art. 21, del Decreto recante rafforzamento dei meccanismi di condizionalità e livelli essenziali delle prestazioni relative ai beneficiari di strumenti di sostegno al reddito.

II. Condizione di non occupazione

Una delle principali novità dei provvedimenti di riforma è la scelta di riferire alla "condizione di non occupazione" tutte le normative nazionali, regionali o regolamenti comunali che, nella disciplina previgente, subordinavano le prestazioni di carattere sociale o assistenziale allo "stato di disoccupazione". Sono considerate in una "condizione di non occupazione" le persone non disponibili allo svolgimento dell'attività lavorativa e che hanno diritto a prestazioni di carattere sociale o assistenziale.
La condizione di "non occupazione" viene conservata anche nel caso in cui il soggetto svolga "lavori di scarsa intensità" ovvero svolga attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma da cui si ricava un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. Tale limite è pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000, e per quelle di lavoro autonomo o impresa individuale, ad euro 4.800.
L'intento di tale scelta è evitare l'ingiustificata registrazione da parte di persone che necessitano di prestazioni sociali o assistenziali ma non sono immediatamente disponibili allo svolgimento di attività lavorativa (il fenomeno delle c.d. DID improprie).

III. Lavoratore svantaggiato

Ai sensi della normativa europea vigente, Regolamento (UE) n. 651/2014, per come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017 è definito lavoratore svantaggiato, ai fini degli aiuti di Stato, chiunque soddisfi almeno una fra le seguenti condizioni:

a. non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.[23];
b. avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;

[23] Il 24 settembre 2015 è entrato in vigore il decreto legislativo che modifica la disciplina dello stato di disoccupazione. I requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.n. 150/2015 sono due: l'essere privi di impiego (componente soggettiva) e dichiarare la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro (componente oggettiva). Per gli iscritti al collocamento mirato l'istituto della conservazione (che consente di mantenere lo stato di disoccupazione a chi svolge un'attività lavorativa che comporti, nel corso dell'anno solare, un reddito lordo non superiore a € 8.000,00, per lavoro dipendente -anche lavoro a chiamata o intermittente o a progetto - e non superiore a € 4.800,00 lordi per lavoro autonomo od occasionale) continua ad esisterepurchè sussistano le condizioni previste nella circolare n. 34/2015 del MLPS.

c. non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno[24] da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito[25];
d. aver superato i 50 anni di età;
e. essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
f. essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
g. appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

IV. Lavoratore con disabilità

E' definito lavoratore con disabilità:
a. chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o
b. chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.

V. Lavoratore molto svantaggiato

È definito "lavoratore molto svantaggiato": chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
a. lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
b. lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie descritte sopra ai punti da b) a g) della definizione di "lavoratore svantaggiato".
c. Condizione economica

Qualora la situazione economica, (reddituale e/o patrimoniale) di un soggetto o di un nucleo familiare sia individuata quale requisito di ammissibilità o criterio di valutazione a fini della concessione di un beneficio economico o dell'accesso ad un servizio cofinanziato dal FSE, questa è valutata ricorrendo all'indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).
L'I.S.E.E., in conformità a quanto disciplinato dal D.P.C.M. 5 Dicembre 2013 n. 159 per come modificato dalla Legge 26 maggio 2016 di conversione con modificazioni del Decreto legge 29 marzo 2016, n. 42 e s.m.i. serve a valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata.

7.3. Condizioni relative a persone giuridiche

A) Le imprese accedono al FSE nel rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato applicabili, così come dettagliato al par. 7 del presente Manuale.
Le operazioni finanziate dal programma devono essere localizzate sul territorio della Regione Calabria.Se il beneficiario non ha una sede nel territorio regionale, l'unità produttiva destinataria delcontributo del Programma deve essere localizzata sul territorio della Regione Calabria al momento della primaerogazione.

I. Definizione d'impresa

Ai fini della definizione dell'impresa, si adottano le definizioni di cui all'Allegato 1 del Reg. 651/2014.

[24] Per "formazione a tempo pieno" si intende il percorso normale d'istruzione curriculare, compreso quello universitario.
[25] Perché si configuri tale requisito è necessario non avere mai prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato.

II. Impresa in difficoltà

La definizione di "impresa in difficoltà" è quella contenuta nel regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 2, punto 18. Gli aiuti che hanno la loro base giuridica nel regolamento citato non possono essere concessi alle "imprese in difficoltà".

III. Impresa sociale

Per imprese sociali si intendono i soggetti la cui attività è disciplinata dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, così come modificato dal D. Lgs. 20 luglio 2018, n. 95, Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 giugno 2016, n. 106.

B) Accreditamento

b.1) Accreditamento degli Organismi formativi

Al fine di garantire la qualità delle azioni finanziate agli utenti, l'accesso ai finanziamenti per le attività di formazione professionale e/o di orientamento, fermo restando il rispetto delle norme in materia di concorrenza richiamate nel POR FSE, deve essere in linea con il sistema di accreditamento, secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. Con il sistema dell'accreditamento viene verificato che l'organismo formativo disponga della capacità di gestione di progetti che beneficiano del totale o parziale finanziamento pubblico con risorse locali, regionali, nazionali o comunitarie e/o capacità di gestire attività riconosciute. L'organismo formativo deve inoltre disporre di un assetto organizzativo che garantisca le funzioni di gestione amministrativa – finanziaria e deve garantire un'adeguata situazione economico-finanziaria.
La Regione Calabria in conformità alla DGR n. 872 del 29 dicembre 2010 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria", definisce le modalità di applicazione del sistema di accreditamento degli organismi di formazione professionale e/o di orientamento, pubblici o privati,e delle loro sedi formative in un ottica di qualità.
L'accreditamento è condizione indispensabile per la partecipazione agli avvisi pubblici approvati dalla Regione Calabria che prevedono la concessione di finanziamenti pubblici. Gli organismi e le sedi accreditati, con la specifica della tipologia di accreditamento, sono inseriti in un apposito elenco regionale, tenuto ed aggiornato annualmente dal Settore Formazione Professionale.
Possono essere accreditati gli organismi, pubblici o private, compresi i Centri Provinciali di formazione Professionale che, indipendentemente dalla propria natura giuridica, abbiano tra i propri fini istituzionali, l'attività di formazione professionale e/o cli orientamento e che non perseguano fini di lucro.
Non sono tenuti all'accreditamento:

- i datori di lavoro, pubblici e privati, che svolgono attività formative per il proprio personale (sono comunque tenuti a rispetiare le specifiche disposizioni previste dall'Amministrazione titolare delle forme di intervento o di quelle delegate);
- le imprese per interventi di formazione finalizzati ad un esito occupazionale diretto nelle imprese stesse nella misura stabilita dalle procedure di evidenza pubblica emanate dalla Regione Calabria;
- le aziende dove si realizzano attività di stage e tirocinio.
- le strutture che prestano servizi configurabili come azioni di assistenza tecnica.

L'accreditamento concerne gli ambiti di attività relativi all'**orientamento** e alla **Formazione professionale** (Obbligo Formativo; Formazione Superiore; Formazione Continua).
Per **attività di Orientamento** si intendono: interventi di interventi di carattere informativo, formativo, consulenziali finalizzati a facilitare l'orientamento professionale, a supportare la definizione di percorsi di

formazione e di lavoro e il sostegno all'inserimento e al reinserimento occupazionale, nonché al recupero della dispersione scolastica ed alla sperimentazione di attività di supporto nell'ambito dei percorsi connessi all'obbligo formativo/obbligo d'istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale.
L'accreditamento viene rilasciato per le attività di orientamento citate e per le tipologie di destinatari richieste.
Per **attività di Formazione** di intendono: interventi di prequalificazione, qualificazione, riqualificazione, specializzazione, perfezionamento, aggiornamento e riconversione realizzati sia in presenza che a distanza.
L'accreditamento per le attività di formazione profèssionale viene rilasciato in relazione a tre macrotipologie formative:

- Obbligo Formativo /Obbligo d'Istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Formazione Superiore;
- Formazione Continua.

L'accreditamento, per le attività di formazione e/o orientamento nell'area dello svantaggio (utenze speciali), viene rilasciato all'interno di ogni macrotipologia a condizione che i requisiti specifici previsti siano rispettati.
Rientrano nell'area dello svantaggio gli interventi fonnativi e/o orientamento rivolti alle utenze speciali quali:

- persone con disabilità;
- minori a rischio e minori in ristrettezza;
- soggetti affetti da tossicodipendenza ed ex tossicodipendenti;
- detenuti ed ex detenuti;
- immigrati;
- persone appartenenti a minoranze etniche (es. rom, sinti o camminanti);
- tutti i soggetti individuati dalla normativa regionale e comunitaria come soggetti svantaggiati.

b.2) Accreditamento dei Servizi per il Lavoro

Il sistema di accreditamento dei Servizi per il Lavoro nella Regione Calabria è definito in coerenza con l'art. 7 del D.Lgs. del 10 settembre 2003, n.276, l'art. 12 del D.Lgs. del 14 settembre 2015, n.150, il Decreto ministeriale "Intesa sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che definisce i criteri per l'accreditamento dei servizi per il lavoro, in attuazione dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 .
La Regione Calabria promuove la rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, consentendo a soggetti pubblici e privati, accreditati in base alla normativa vigente, di operare in via complementare o sussidiaria alle attività svolte dalla Regione attraverso i Centri per l'Impiego.
Il sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Calabria è mirato a riconoscere a un operatore, pubblico o privato, l'idoneità a erogare i servizi al lavoro negli ambiti territoriali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi per il mercato del lavoro con particolare riferimento ai servizi di incontro fra domanda e offerta, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 s.m.i., ed in coerenza con l'articolo 1 del decreto legislativo n. 150/2015.
Il sistema di accreditamento ai servizi per il lavoro regionale è orientato al conseguimento delle seguenti finalità: favorire l'informazione, l'orientamento, la qualificazione, la riqualificazione e l'inserimento al lavoro delle persone, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n.276; sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura; supportare i datori di lavoro attraverso la promozione e l'informazione sui servizi del territorio, la ricerca e l'analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, la verifica delle competenze e la selezione del personale, la ricollocazione professionale dei lavoratori oggetto di procedure di riduzione del personale.
La Regione Calabria, attraverso l'istituto dell'accreditamento, riconosce ad un operatore, pubblico o privato, l'idoneità a partecipare attivamente al sistema regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro erogando

sul territorio regionale servizi per il lavoro, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, coerentemente con quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.
Coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2015, il sistema di accreditamento tiene conto delle indicazioni per l'accreditamento nazionale, e sarà implementato sulle base delle indicazioni dell'ANPAL in materia. La Regione Calabria, comunica all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, gli elenchi dei soggetti accreditati, al fine di garantire agli utenti un uniforme accesso alle informazioni sui soggetti accreditati.
L'accreditamento ai servizi per il lavoro costituisce titolo di legittimazione per operare come soggetto all'interno della rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e accedere ai finanziamenti regionali, garantendo alle persone in cerca di nuova o diversa occupazione ed ai datori di lavoro gratuità di accesso ai servizi.
L'iscrizione nell'Elenco regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi per il lavoro, rappresenta una condizione preliminare per l'affidamento da parte della Regione Calabria dei servizi per il lavoro. L'affidamento dei servizi avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, proporzionalità e reciproco riconoscimento, nonché delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ed è disposto attraverso:

a. *affidamento diretto dei servizi a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta in risposta a specifici avvisi pubblici*;
b. *selezione di progetti presentati a seguito del manifesto invito da parte della Regione Calabria a presentare proposte.*

I soggetti non accreditati, interessati all'affidamento dei servizi devono presentare, prima o contestualmente alla candidatura/partecipazione all'avviso/bando, domanda di accreditamento. Il riconoscimento dell'accreditamento deve avvenire prima dell'esecuzione dei servizi.
Le aree di servizio oggetto di accreditamento regionale afferiscono a "**servizi di base**" e "**servizi specialistici**".
Sono ricompresi tra i "**servizi di base**" quelli:

- **erogati in favore delle persone in cerca di occupazione** (ex art. 18, D.Lgs. 150/2015):
  1. Accoglienza e prima informazione;
  2. Orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale;
  3. Ausilio alla ricerca di una occupazione anche tramite sessioni di gruppo;
  4. Accompagnamento al lavoro;
  5. Incrocio domanda e offerta di lavoro;
  6. Avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale e dell'immediato inserimento lavorativo;
  7. Orientamento all'avvio di un'impresa o all'autoimprenditorialità e gestione, anche in forma indiretta, di incentivi all'attività di lavoro autonomo;
  8. Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti;
- **erogati in favore dei datori di lavoro:**
  1. Promozione e informazione sui servizi del territorio, ivi inclusi gli incentivi e le agevolazioni per le assunzioni;
  2. Ricerca e analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali del datore di lavoro;
  3. Incontro domanda e offerta di lavoro.

Sono ricompresi tra i "**servizi specialistici"** quelli:

- **erogati in favore delle persone in cerca di occupazione (ex art. 18 del D.Lgs. 150/2015):**

1. Colloqui (individuali o di gruppo) di orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze e analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro;
2. Incrocio domanda e offerta, in mobilità territoriale e gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
3. Orientamento e accompagnamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio di impresa;
4. Promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio;
5. Servizi di assistenza intensiva ai fini della collocazione o ricollocazione mediante l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
6. Inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone con disabilità;

- **in favore dei datori di lavoro:**
  1. Supporto alla verifica delle competenze e alla selezione del personale;
  2. Supporto ai datori di lavoro per le assunzioni in mobilità transnazionale e la gestione dei relativi incentivi

I soggetti accreditati dalla Regione Calabria sono tenuti ad erogare tutti i servizi di base. I soggetti in possesso di accreditamento a tutti i servizi di base possono richiedere anche l'accreditamento a uno o più dei servizi specialistici.

I soggetti accreditati sono obbligati ad erogare, a tutte le persone che ne facciano richiesta, senza alcun onere per le finanze pubbliche, i servizi di "accoglienza e informazione", nell'ambito dell'area dei servizi di base.

L'accreditamento regionale rappresenta titolo di legittimazione per l'affidamento da parte della Regione Calabria di servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro.

I centri per l'impiego erogano, senza necessità di accreditamento ai servizi per il lavoro, i servizi previsti dagli articoli 18,20,23 del decreto legislativo del 14 settembre 2015, n.150 nonché i servizi di base e specialistici, compresi i servizi relativi al collocamento mirato.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI AIUTI DI STATO

Gli aiuti concedibili, nell'ambito delle Azioni cofinanziate dal FSE, sono disciplinati da quanto alle seguenti sezioni del Reg. 651/2014:

- Sezione 5 - aiuti destinati alla formazione;
- Sezione 6 - aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità;

Gli aiuti potranno altresì essere concessi sulla base delle disposizioni di cui al Reg. 1407/2013 ("de minimis").
Si riportano, di seguito, le principali fonti normative e documentali applicabili agli aiuti di Stato, per il FSE, nel periodo 2014-2020:

a. Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) nella versione consolidata, da ultimo modificata dall'articolo 2 del Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dalla legge 2 agosto 2008, n.130 ed entrato in vigore l'1 dicembre 2009.
b. Regolamento (UE) 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione – GBER);
c. Reg. (UE) 1084/2017 della Commissione che modifica il Reg. (UE) n.651/2014 (rispetto agli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche), e modifica del Reg. (UE) n.702/2014 (rispetto al calcolo dei costi ammissibili)

d. Regolamento de minimis "generale" (UE) 1407/2013;
e. Regolamento 360/2012, "de minimis SIEG";
f. Dec. CE 2012/21, "SIEG in esenzione";
g. Linee Guida (FAQ)[26] sul GBER della Commissione europea Check list[27]della Commissione europea per la verifica della presenza degli elementi di aiuto ex Art. 107 par. 3 TFUE.

I contributi concessi nell'ambito delle azioni cofinanziate dal FSE, non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

8.1. Aiuti alla formazione ex Art. 31 del Reg. 651/2014

Gli aiuti alla formazione possono essere concessi purché siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 31 e le pertinenti condizioni di cui ai Capi I e II del Reg. 651/2014 .
L'Amministrazione procederà a verificare che le imprese beneficiarie contribuiscano al finanziamento dell'operazione stessa in misura complementare all'ammontare degli aiuti ricevuti.
Per poter beneficiare di un aiuto alla formazione, erogato a valere sul presente regime, è necessario che:

- l'impresa presenti la domanda di aiuto prima dell'avvio dell'operazione. Ai fini della determinazione dell'avvio dell'operazione si fa riferimento alla definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23: "*la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito*";
- in relazione alla formazione per cui l'impresa chiede l'aiuto, non esista una normativa nazionale che ne obblighi la realizzazione, come, ad esempio, nel caso della formazione in materia di sicurezza o della formazione obbligatoria necessaria per poter svolgere determinate mansioni o ruoli all'interno di un'impresa o, ancora, della formazione continua obbligatoria per i liberi professionisti.

La rendicontazione della spesa sostenuta avverrà, nel caso di costi reali, presentando titoli di spesa validi dal punto di vista fiscale, regolarmente quietanzati e formalizzati al termine dell'azione formativa.
Nel caso di rendicontazione a costi standard, sono applicati i parametri definiti (Cfr. par. 10).

8.2. Aiuti all'occupazione

Gli aiuti all'occupazione concessi nell'ambito del Programma sono riconducibili alle seguenti categorie di aiuto disciplinate dal REG. (UE) 651/2014:

- Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (Art. 32);
- Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali (Art. 33);
- Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità (Art. 34);
- Aiuti intesi a compensare i costi dell'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati (Art. 35).

Al fine di poter concedere l'incentivo è necessario che lo stato di svantaggio/disabilità del lavoratore sussista alla data di scadenza dell'avviso sul quale l'impresa/datore di lavoro presenta la domanda di aiuto.
Beneficiari degli aiuti, nel caso di quelli concessi in base agli **Artt. 32 e 33, sono le piccole, medie e grandi imprese rientranti in tutti i settori economici, compresa l'agricoltura, la pesca e l'acquacoltura**.

[26] http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/practical_guide_gber_en.pdf e Protocollo n.1072.coord.2015 del 17.07.2015 in particolare allegato numero 9. Disponibile anche nella versione in IT dell'Agenzia.
[27] Nota della Agenzia per la Coesione Protocollo 4900 del 19.06.2015 http://www.tecnostruttura.it/info-aiuti_di_stato/show.php?id_pagina=11

Le imprese operanti nei settori agricoltura, pesca ed acquacoltura, non sono ammesse agli aiuti ex Artt. 34 e 35.

Gli aiuti sono concessi sulla base del rispetto delle condizioni di cui alle norme sopra citate, nonché di quanto ai Capi I e II del Reg. 651/2014.

Con riferimento agli aiuti concessi sulla base delle disposizioni di cui agli Artt. 32, 33, 34 e 35 del Reg. 651/2014, l'Amministrazione regionale si riserva di valutare l'applicabilità di quanto al par. 5 lett. c) e d) dell'Art. 6 del Reg. 651/2014 (presunzione dell'effetto di incentivazione), con conseguente possibilità di ammissione di eventuali spese effettuate in data antecedente alla domanda di finanziamento: a tal proposito sarà necessario far, di volta in volta, riferimento alle disposizioni in materia previste dall'Avviso. ammissibili le assunzioni, derivanti dalla trasformazione dei contratti di lavoro, che siano effettuate:

- dalle società di somministrazione di lavoro;
- con contratto di inserimento, a tempo intermittente.

Non saranno ammesse a contributo le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, da causa mista in altri contratti, da tempo parziale a tempo pieno o viceversa, da tempo ripartito a normale contratto subordinato.

Con riferimento agli aiuti concessi sulla base di quanto disposto dagli Artt. 32. 33, 34 e 35 del Reg. 651/2014,

- le spese ammissibili e le condizioni di accesso agli aiuti sono quelle stabilite nelle norma sopra citate e, comunque, nel rispetto delle norme pertineni ed applicabili di cui ai Capi I e II del Regolamento 651/2014;
- l'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità di introdurre, nel singolo Avviso, disposizioni eventualmente più restrittive in materia di spese ammissibili e/o ulteriori condizioni di accesso.

8.3. Aiuti di Stato di intensità minore ("de minimis")

Gli aiuti di stato di intensità minore,"de minimis", sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Ferme restando le norme in materia di "campo di applicazione"di cui all'Art. 1 del regolamento citato, l'applicazione dello stesso implica il rispetto delle soglie di cui all'Art. 3.

Tali soglie riferibili ad un'**impresa unica** (cfr, più avanti per le indicazioni relative a tale concetto)sono le seguenti:

- nel caso di impresa operante nel trasporto di merci su strada per conto terzi, 100.000,00 Euronell'arco di tre esercizi finanziari[28].
- per tutti gli altri settori dell'"ambito di applicazione" del regolamento, 200.000,00 Euronell'arco di tre esercizi finanziari.

Ai fini della corretta applicazione delle soglie sopra riportate, le stesse vanno riferite al concetto di "impresa unica" di cui all' articolo 2, comma 2 del regolamento. Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa
b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

[28] Ai sensi del codice civile l'esercizio finanziario è il periodo di tempo cui si riferisce il bilancio.

Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'"impresa unica" dovrà quindi dichiarare gli aiuti "de minimis" che le sono stati concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti e che, in funzione dell'importo dell'aiuto richiesto,siano rispettatele soglie sopra riportate. Ove la concessione dell'aiuto richiesto avvenga nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa dovrà nuovamente presentare la dichiarazione, facendo riferimento alla data di concessione.
L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa.

I contributi de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico, nella sua attuale realtà economico-giuridica.
Se nell'arco di tempo dei tre esercizi finanziari quali sopra individuati, arco di tempo all'interno del quale calcolare i contributi de minimis ricevuti, l'impresa ha modificato il ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui la modifica è intervenuta, non rilevando, per il rispetto della regola de minimis, quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.
Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi, non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi de minimis ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.
L'amministrazione regionale si riserva, in considerazione della natura dell'operazione, di procedere, nel caso di Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG), di procedere alla applicazione delle disposizioni di cui al Reg. 360/2012, "de minimis SIEG".

In caso di contributi concessi alla persona che potrebbero determinare un vantaggio in favore dell'impresa (ad esempio contributi per la formazione di soggetti occupati) l'Amministrazione Regionale, valuterà, sulla base dei contenuti e degli obiettivi dell'Azione programmata, l'eventuale possibile applicazione delle pertinenti norme in materia di aiuti di stato.

9. TIPOLOGIE DI OPERAZIONI

9.1 Sistema Dotale per l'accesso ai servizi per il lavoro

Per dar vita al sistema dotale, la Regione Calabria ha puntato sulla valorizzazione della rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, consentendo a soggetti pubblici e privati, accreditati in base alla normativa vigente, di operare in via complementare o sussidiaria alle attività svolte dalla Regione attraverso i Centri per l'Impiego (DGR n. 242/2016 per come rettificata dalla DGR n.172/2017) .
Il sistema dei Servizi per il Lavoro nella Regione Calabria è definito in coerenza con il D.Lgs. n. 276/2003 (art. 7), il D.Lgs. n.150/2015 (art. 12), il D.M. "Intesa sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che definisce i criteri per l'accreditamento dei servizi per il lavoro..
Il sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Calabria è mirato a riconoscere a un operatore, pubblico o privato, l'idoneità a erogare i servizi al lavoro negli ambiti territoriali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi per il mercato del lavoro con particolare riferimento ai servizi di incontro fra domanda e offerta, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 s.m.i., ed in coerenza con l'articolo 1 del decreto legislativo n. 150/2015.

Il sistema di accreditamento ai servizi per il lavoro regionale è orientato al conseguimento delle seguenti finalità: favorire l'informazione, l'orientamento, la qualificazione, la riqualificazione e l'inserimento al lavoro delle persone; sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura; supportare i datori di lavoro attraverso la promozione e l'informazione sui servizi del territorio, la ricerca e l'analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, la verifica delle competenze e la selezione del personale, la ricollocazione professionale dei lavoratori oggetto di procedure di riduzione del personale.

L'accreditamento ai servizi per il lavoro costituisce titolo di legittimazione ad operare come soggetto all'interno della rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e accedere ai finanziamenti regionali, garantendo alle persone in cerca di nuova o diversa occupazione ed ai datori di lavoro gratuità di accesso ai servizi.

L'iscrizione nell'Elenco regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi per il lavoro, rappresenta una condizione preliminare per l'affidamento da parte della Regione Calabria dei servizi per il lavoro.

Le misure e i servizi di politica attiva sono definiti in conformità alla normativa vigente.

L'accesso ai servizi avviene attraverso il riconoscimento della "Dote". La Dote si configura come un insieme di risorse in capo all'individuo, utilizzabile presso gli operatori accreditati per la fruizione di uno o più servizi (quali orientamento, formazione, inserimento lavorativo) e può prevedere anche incentivi e indennità di partecipazione.

Nell'ambito del Programma Operativo, la Dote si caratterizza per la presenza dei seguenti tre elementi:

- designazione del destinatario, non trasferibilità ad altri soggetti;
- designazione dei servizi, non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- valorizzazione della Dote, il valore della Dote rispetta gli standard dei servizi formativi e al lavoro, nonché i costi standard per unità di servizio.

L'assegnazione di finanziamenti alle persone in forma di Dote intende rispondere all'esigenza di definire percorsi personalizzati e realizzare interventi mirati ed efficaci per singoli individui.

L'individuo che intende usufruire della Dote deve formalizzare il proprio percorso in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP), con il supporto di un operatore accreditato, nel quale sono definite le modalità operative di attuazione dell'intervento e la tempistica di attuazione, in coerenza con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione.

Il percorso personalizzato, essendo articolato sui fabbisogni individuali, può coinvolgere una pluralità di soggetti, anche in partenariato.

Principali Riferimenti normativi ed amministrativi

- Legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5 "Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469.";
- Decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003;
- Legge n. 92/2012;
- Legge n. 183/2014;
- D.Lgs. 15/06/2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D.Lgs del 14/09/2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e *ss.mm.ii*;
- DGR n. 315 del 28 luglio 2014 recante la disciplina per l'accreditamento degli operatori per l'erogazione dei servizi per il lavoro connessi all'attuazione del Programma Garanzia Giovani;
- DGR n. 241 del 29 giugno 2016 "Disegno di legge regionale di iniziativa della Giunta Regionale – Norme in materia di mercato del lavoro e Politiche per l'occupazione in Calabria. Modifiche alla L.R. n.5/2001";

- Decreto n. 17519 del 30 dicembre 2016 avente ad oggetto "Adozione delle Unità di Costo Standard per l'attuazione delle azioni di politica attiva che implicano l'erogazione di servizi per il lavoro e di formazione mirata all'inserimento lavorativo a valere sugli Assi FSE 8 e 10 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 67, paragrafo 5), lettere b) e c), del Regolamento 1303/2013";
- DGR n. 242 del 29 giugno 2016 "Approvazione nuova disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro – linee guida" per come rettificata dalla DGR del 27/04/2017 n.172;
- DGR n. 243 del 29 giugno 2016 "Approvazione Piano regionale per le politiche attive del lavoro – quadro metodologico della Regiona Calabria;
- DGR n. 244 del 29 giugno 2016 "Approvazione del Masterplan preliminare dei servizi per il lavoro della Regione Calabria;
- DDG N. 3347 del 13/04/2018 recante "Elenco regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi della dgr n. 172/2017".

Procedure di selezione

La procedura di selezione realtivamente ai servizi per il lavoro accreditati può avvenire in base alla tipologia di intervento, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, nonché delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, e l'erogazione dei finanziamenti attraverso:
a) affidamento diretto dei servizi a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta in risposta a specifici avvisi pubblici;
b) selezione di progetti presentati a seguito del manifesto invito da parte della Regione Calabria a presentare proposte.
In questi casi i requisiti di ammissibilità saranno definiti in maniera tale da garantire la completa coerenza tra le proposte presentate e finanziate, le loro finalità, i loro destinatari, e l'Asse/obiettivo specifico/avviso di riferimento senza dover ricorrere ad una procedura valutativa e quindi all'applicazione di criteri di selezione.
I destinatari, al fine di accedere al bando, si rivolgono agli operatori accreditati per la presentazione della domanda di accesso alla Dote.
Gli enti accreditati verificano direttamente, o mediante l'acquisizione della documentazione e di eventuali dichiarazioni, il possesso da parte dei destinatari dei requisiti di accesso previsti dall'avviso.

Beneficiari

I beneficiari sono gli enti che erogano servizi per il lavoro accreditati presso la Regione Calabria o autorizzati ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 276/03; organismi formativi accreditati; centri per l'impiego; istituzioni scolastiche, Enti locali e Amministrazioni Pubbliche, imprese, associazioni datoriali e dei lavoratori

Destinatari

- OS 8.2: donne (occupate, disoccupate, inattive) in età lavorativa (con età compresa tra 15 e 64 anni);
- O.S: 8.5: disoccupati di lunga durata, soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, i percettori di ammortizzatori sociali, giunti al termine della fruizione degli stessi e privi di possibilità di rientro al lavoro;
- O.S. 8.6: lavoratori interessati da crisi aziendali, percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto con l'impresa, i lavoratori autonomi e i soci lavoratori delle cooperative con contratti di lavoro precario e a rischio disoccupazione;
- O.S.: 9.2: soggetti svantaggiati, persone con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, titolari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria, minori stranieri non accompagnati ed altri soggetti presi in carico dai servizi sociali. Le azioni aventi natura sistemica potranno altresì essere destinate a operatori ed organizzazioni del terzo settore e delle imprese sociali.

9.2 Progetti

9.2.1 Percorsi formativi assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto/dovere all'istruzione e formazione

L'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale è stata strutturata sulla base della strategia europea "Education and Training (ET 2020)" che è finalizzata a migliorare i sistemi di istruzione e di formazione con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari affinchè tutti i cittadini possano realizzare a pieno le proprie potenzialità.
L'offerta formativa regionale di Istruzione e Formazione Professionale si sviluppa in:

- **percorsi triennali di Qualifica professionale** che consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, il soddisfacimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ed il conseguimento di una Qualifica professionale di III livello europeo (3 EQF[29]), che costituisce titolo per l'accesso al quarto anno.
- **percorsi biennali per il conseguimento della Qualifica professionale** destinati ad allievi che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico (drop-out). Tale percorso si conclude con l'acquisizione di una Qualifica professionale di livello III EQF.;
- **percorso di quarto anno per l'acquisizione del Diploma professionale di IV livello europeo** (4 EQF[30]), che costituisce titolo per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore.

I predetti percorsi di Istruzione e Formazione Professionale devono essere progettati in coerenza con le Figure professionali del Repertorio nazionale dell'offerta IeFP di cui al Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, così come integrato dal Decreto Ministeriale 23 aprile 2012.
Al termine del percorso formativo è previsto un esame finale per il rilascio rispettivamente dell'attestato di Qualifica e di Diploma professionale.

Principali riferimenti normativi

- Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e, in particolare, il Capo III;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", e in particolare l'art. 1, c. 622 che reca disposizioni sull'obbligo di istruzione;
- Decreto Ministeriale 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

[29] EQF è un sistema, strutturato in 8 livelli, per rendere confrontabili le qualifiche dei cittadini dei diversi Paesi EU. Per qualifica si intende qui il risultato di un percorso di formazione validato da una autorità competente. La tipologia di qualificazione, prevista nel 3° livello, è la qualifica di operatore professionale.

[30] Nel 4° livello rientrano le seguenti tipologie di qualificazione: 1) diploma professionale di tecnico; 2) diploma liceale; 3) diploma di istruzione tecnica; 4) diploma di istruzione professionale; 5) certificato di specializzazione tecnica superiore.

- Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Ministeriale del 23 aprile 2012 di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle Figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo siglato in Conferenza Stato-Regioni del 12 dicembre 2012, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008", che referenzia le qualifiche triennali e i diplomi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale rispettivamente al livello III e IV EQF;
- Accordo siglato in Conferenza Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Accordo siglato in Conferenza Stato-Regini del 24 settembre 2015 relativo al progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e della Formazione Professionale";
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; e relativi decreti attuativi relativi a: Formazione e ruoli dei docenti della scuola secondaria e tecnica (Dlgs n. 59/2017); Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività (Dlgs n. 60/2017); Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Dlgs n. 61/2017); Esami di Stato per il primo e secondo ciclo (Dlgs n. 62/2017); Effettività del diritto allo studio (Dlgs n. 63/2017); Scuola italiana all'estero (Dlgs n. 64/2017); Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (Dlgs n. 65/2017) Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (Dlgs n. 66/2017).
- Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Decreto Ministeriale 12 ottobre 2015 recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, c. 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

Normativa regionale

- Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale in Calabria;
- Legge Regionale n. 5 del 19 marzo 1999 "Disciplina della qualificazione professionale dell'attività di estetista nella Regione Calabria in attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1";
- Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 529 del 22 luglio 2010 ad oggetto "Attivazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione in osservanza dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010. Adozione macrotipologia organizzativa in relazione alla fase transitoria disciplinata all'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 226/05";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 872 del 29 dicembre 2010 recante il nuovo Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 536 del 16 dicembre 2015 "Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la Regione Calabria recante il progetto sperimentale Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 13 giugno 2016 "Proposta di recepimento del Decreto legislativo n. 81/2015 e decreto Interministeriale sugli standard formativi dell'Apprendistato del 12 ottobre 2015";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 568 del 28/12/2016 avente ad oggetto "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in Regione Calabria";
- Decreto n. 6306 del 1 giugno 2016 "Percorsi di Istruzione e Formazione professionale. Approvazione standard minimi regionali per la predisposizione degli esami finali dei percorsi IeFP (qualifica e diploma professionale).

Procedure di selezione[31]

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse per la selezione di progetti formativi, la costruzione di cataloghi e/o il riconoscimento di voucher, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in :

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse) mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

- Enti di formazione professionale accreditati ai sensi della DGR n. 872/2010 per la Macrotipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e Formazione professionale";
- Istituti Professionali di Stato che richiedono di attivare percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà integrativa in attuazione dell'Accordo sottoscritto tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale (approvato con DGR n. 311 del 27 agosto 2015).

Destinatari

In base alle diverse tipologie di interventi di seguito riportate, si prevede che i destinatari degli interventi possono essere i seguenti, distinti per Obiettivo Specifico:
OS 10.1: Studenti ricompresi nella fascia d'età 14 – 16 anni.

[31] DGR n. 84 del 17/03/2017"Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020"

9.2.2. Istruzione Tecnica Superiore

Gli Istituti Tecnici Superiori[32]sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", di norma biennali (1800/2000 ore), nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.

Ad oggi sono previste 29 figure nazionali di riferimento afferenti a 17 Ambiti cui corrispondono le c.d. "macro-competenze tecniche" da possedere al termine dei percorsi. Ogni ITS definisce inoltre, per ciascuna figura nazionale di riferimento uno specifico profilo tecnico professionale sulla base delle esigenze del territorio in cui opera.

L'offerta di formazione tecnica superiore rivolta alle persone in possesso del diploma secondario superiore, riferita alle tipologie di intervento previste dall'art. 2, comma 1 del citato DPCM del 2008, si realizza nell'ambito dei seguenti percorsi:

- **percorsi di durata biennale** finalizzati al conseguimento del diploma di Tecnico Superiore, destinata a giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, attivati da Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- **percorsi di durata annuale**, progettati e gestiti in partenariato da una pluralità di attori (istituzioni scolastiche, istituzioni formative accreditate, università, imprese o altro soggetto pubblico o privato), finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) di competenza regionale, a cui possono accedere anche coloro che non hanno conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento di competenze equivalenti;
- **percorsi attivati dai Poli Tecnico Professionali** a sostegno dello sviluppo della cultura tecnica e scientifica, nonché dell'occupazione dei giovani, anche attraverso i percorsi in apprendistato e l'adozione di nuovi modelli organizzativi (come ad esempio le scuole bottega).

I corsi si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame costituite da rappresentanti della scuola, dell''università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

Il titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento. I percorsi ITS si collocano nel V livello EQF (Quadro Europeo delle Qualificazioni)[33] e consentono l'acquisizione di crediti riconosciuti dalle università in base alla legislazione vigente in materia.

I diplomi di Tecnico Superiore, rilasciati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR, previo esame finale, si articolano su figure afferenti ad aree tecnologiche individuate in modo da corrispondere organicamente alle esigenze del mondo del lavoro pubblico e privato (con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati) e costituiscono, inoltre, titolo di accesso per i pubblici concorsi.

Con le Delibere di Giunta Regionale n. 812 del 2010, n. 340 del 2012 e n. 304 del 2013 la Regione Calabria ha programmato e sostenuto la costituzione di cinque Fondazioni ITS[34]. Con DGR n.242 del 14.06.2018 la Regione Calabria ha disposto l'avvio della procedura avente ad oggetto l'ampliamento dell'offerta formativa regionale di Istruzione Tecnica Superiore[35].

---

[32] Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori", prevede che le Regioni, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa di propria competenza, con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività, adottino per ogni triennio il Piano Territoriale per l'Istruzione e la formazione Tecnica Superiore.

[33] La tipologia di qualificazione, prevista nel 5° livello, è diploma di tecnico superiore.

[34] 1) Fondazione ITS "Panella" - Efficienza Energetica di Reggio Calabria; 2) Fondazione ITS "Monaco" - Efficienza Energetica di Cosenza; 3) Fondazione ITS "Pegasus" - Mobilità Sostenibile di Polistena; 4) Fondazione ITS "Tirreno" - Nuove Tecnologie della Vita di Fuscaldo; 5) Fondazione ITS "Pinta" - Nuove Tecnologie per il Made in Italy di Crotone.

[35] Con Decreto nr. 7090 del 04/07/2018 è stata data attuazione alla DGR 242/2018 con l'adozione di una manifestazione d'interesse per l'ampliamento dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore.

Principali riferimenti normativi

- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la concertazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Intesa sullo schema di decreto recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 713 del 16 settembre 2016, avente ad oggetto: "Linee guida in materia di semplificazione e di promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- DGR n. 425 del 10.11.2016 con la quale è stato approvato il "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)";
- DGR n. 872 del 29 dicembre 2010 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria";
- DGR nn. 812/2010,340/2012, 304/2013, con cui la Regione Calabria ha avviato il processo di costituzione e di programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore ed ha autorizzato la costituzione delle Fondazioni dipartecipazione ITS;
- DGR 242 del 14.06 2018 ad oggetto "Ampliamento dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore – Istituzione nuovi ITS";
- Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S;
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica e integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in :

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse)mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.

- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

- Università; MIUR; Istituti scolastici; Enti di formazione professionale; Organismi di alta formazione; Fondazioni ITS, costituite e costituende, aventi sede in Calabria.
- Destinatari
  Obiettivo Specifico 10.6: studenti (età: post obbligo formativo- diploma e post diploma), adulti in cerca di occupazione e lavoratori in cerca di ricollocazione in possesso almeno del diploma di istruzione secondaria superiore.

9.2.3 Il Sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Il sistema dell'IFTS è articolato in percorsi, di durata annuale, comprendenti al suo interno ore di attività teorica, pratica e di laboratorio, finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore.
I percorsi formativi proposti fanno riferimento al IV livello EQF (Quadro Europeo delle Qualificazioni)[36].
I percorsi IFTS si rivolgono a:
- studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore e del diploma professionale quadriennale di tecnico conseguito nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- adulti occupati che hanno l'esigenza di riqualificarsi per esigenze lavorative o adulti inoccupati e disoccupati che vogliono ampliare le proprie opportunità.

L'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nasce dalla collaborazione tra un'Agenzia Formativa, una Scuola Secondaria Superiore, l'Università, un Centro di ricerca e un'Impresa, che si organizzano in un Polo Formativo.
I principali obiettivi consistono nel:

- rafforzare la collaborazione tra il territorio, il mondo del lavoro, la ricerca scientifica, la formazione professionale;
- creare un percorso professionalizzante che possa offrire un buon livello di spendibilità in ambito produttivo;
- colmare la necessità di figure professionali "intermedie" con buone conoscenze e competenze tecniche.

Principali riferimenti normativi

- Legge n. 144 del 17 maggio 1999, art. 69, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;

[36] Nel 4° livello rientrano le seguenti tipologie di qualificazione: 1) diploma professionale di tecnico; 2) diploma liceale; 3) diploma di istruzione tecnica; 4) diploma di istruzione professionale; 5) certificato di specializzazione tecnica superiore.

- Regolamento adottato con Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, ha disposto le norme in materia di attuazione dell'art. 69 della citata Legge 144/99;
- DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto Interministeriale del 07 Febbraio 2013 con il quale è stata approvata la Definizione dei percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore di cui al capo III del DPCM del 25 gennaio 2008 in attuazione delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo sulla Costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008; sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18/06/2009; sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015, comma 46;
- Accordo Conferenza Stato/Regioni n. 11 del 20 gennaio 2016 – Modifica del D.I. n. 91 del 7 febbraio 2013 – Competenze comuni dei percorsi IFTS.

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in :

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse)mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

Università; MIUR; Istituti scolastici; Enti di formazione professionale; Organismi di alta formazione; Poli Formativi[37];

Destinatari

Obiettivo Specifico 10.6: studenti (età: post obbligo formativo- diploma e post diploma), adulti in cerca di occupazione e lavoratori in cerca di ricollocazione in possesso almeno del diploma di istruzione secondaria superiore.

9.2.4 Poli Tecnico - Professionali

I Poli Tecnico – Professionali sono delle strutture formative composte da istituzioni scolastiche, organismi di formazione, imprese, università, centri di ricerca, che operano per la qualificazione e professionalizzazione delle persone che vi si iscrivono.
L'azione formativa dei Poli consiste in attività volte a favorire: il successo formativo e la partecipazione alle attività scolastiche, l'orientamento scolastico e professionale, l'ampliamento delle attività curriculari ed extracurriculari delle istituzioni secondarie di secondo grado per lo sviluppo di capacità propedeutiche alle competenze tecnico-professionali della formazione superiore, la formazione in alternanza, la promozione degli interventi di istruzione tecnica superiore- IFTS e ITS, la formazione imprenditoriale, la formazione per

[37] Il Polo formativo deve essere composto almeno da: 1) un'Agenzia Formativa; 2) una Scuola Secondaria Superiore; 3) l'Università; 4) un Centro di ricerca e un'Impresa.

l'acquisizione di competenze scientifiche in collaborazione con le istituzioni universitarie e di ricerca e la formazione continua dei docenti.
I percorsi sono rivolti a giovani in cerca di inserimento qualificato nel mercato del lavoro ed agli adulti occupati che hanno necessità di mantenere aggiornate le proprie competenze.

Principali riferimenti normativi

- Linee guida ministeriali contenenti misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnica professionale e degli Istituti Tecnici Superiori, approvate con Decreto MIUR del 7 febbraio 2013;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in :

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse)mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

Università; MIUR; Istituti scolastici; Enti di formazione professionale; Poli Tecnico-Professionali; Organismi di alta formazione.

Destinatari

Obiettivo Specifico 10.6: studenti (età: post obbligo formativo- diploma e post diploma), adulti in cerca di occupazione e lavoratori in cerca di ricollocazione in possesso almeno del diploma di istruzione secondaria superiore.

9.2.5 Formazione permanente e Formazione continua

L'attività di istruzione permanente, in particolare, è finalizzata al conseguimento di competenze di base generali mentre la formazione permanente mira a far acquisire competenze pre-professionalizzanti connesse al mondo del lavoro per l'inserimento professionale.
Con il termine di formazione continua si fa riferimento, nello specifico, alla formazione sul lavoro e quindi alla riqualificazione professionale ed all'attività di aggiornamento del lavoratore. In tale ambito rientra la formazione degli occupati che abbia carattere di sviluppo e completamento (aggiornamento e perfezionamento) di competenze professionali già acquisite. Si tratta quindi di attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, al fine di adeguarne o di svilupparne conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro.
Costituiscono tipici obiettivi formativi:

- l'aggiornamento professionale, sulla base della modificazione normativa, dei prodotti e dei mercati, delle tecnologie e dell'organizzazione del lavoro;

- il supporto ai processi di avanzamento e mobilità professionale endo-organizzativa, nel quadro delle generali azioni di gestione e sviluppo delle risorse umane;
- l'adeguamento professionale, inclusa la riqualificazione, al fine del mantenimento della condizione occupazionale.

Principali riferimenti normativi

- Legge n. 236/1993;
- Legge 28 marzo 2003, n.53 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.
- Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in :

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse)mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

Enti di formazione, organismi per il lavoro accreditati, imprese, Amministrazioni Pubbliche, soggetti del terzo settore, imprese sociali, istituzioni scolastiche.

Destinatari

- Obiettivo Specifico 8.5: disoccupati di lunga durata, soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, i percettori di ammortizzatori sociali, giunti al termine della fruizione degli stessi e privi di possibilità di rientro al lavoro.
- Obiettivo Specifico 8.6: lavoratori interessati da crisi aziendali, percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto con l'impresa, i lavoratori autonomi e i soci lavoratori delle cooperative con contratti di lavoro precario e a rischio disoccupazione.

9.2.6. Sistema dell'alta formazione

Il Sistema dell'alta formazione consiste in percorsi individuali di formazione volti a favorire l'inserimento lavorativo, in imprese, università e centri di ricerca, attraverso l'erogazione di borse per la partecipazione ad attività di alta formazione presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale.
I percorsi di alta formazione sono finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

- potenziamento dello stesso sistema di formazione post-universitaria;

- sviluppo delle competenze di base e specialistiche dei giovani laureati;
- sviluppo delle competenze delle risorse professionali che operano nei Poli di Innovazione Regionale e nel sistema regionale della ricerca.

Gli interventi per l'Alta Formazione post-laurea sono realizzati dalle Università, dagli Enti Pubblici di Ricerca, da agenzie e organismi di formazione per sostenere l'alta specializzazione dei giovani laureati.
Le tipologie più diffuse sono:

- i corsi di formazione tecnica superiore;
- i master universitari di I e II livello;
- i master non universitari, di durata da 6 a 24 mesi, caratterizzati da un intento specialistico "professionalizzante";
- la mobilità internazionale per giovani laureati ricercatori;
- i dottorati di ricerca che rappresentano il terzo ciclo dell'istruzione universitaria, volto all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici e soggetti privati;
- gli assegni di ricerca che hanno una durata compresa tra uno e tre anni e possono essere rinnovati nel limite massimo di quattro. Gli assegni di ricerca sono attribuiti dalle Università e dagli altri Organismi di Ricerca assicurando, con proprie disposizioni, idonee procedure di valutazione comparativa e pubblicità degli atti;
- le Scuole di Specializzazione che appartengono agli studi universitari di terzo ciclo, ad esse si accede con il titolo di Laurea Magistrale ed in taluni casi è necessaria anche l'abilitazione professionale. È un corso post-laurea specialistica o magistrale che fornisce conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali.

Principali riferimenti normativi

- Legge n. 210 del 3 luglio 1998 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- Decreto Ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 "Regolamento in materia di dottorato di ricerca";
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- D.Lgs. n. 167/2011, art. 5;
- D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6"
- Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Legge 205 del 27 dicembre 2017 recante modifiche al settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in :

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse)mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

Università; MIUR; Organismi di alta formazione.

Destinatari

Obiettivo Specifico 10.5: laureati, dottorandi, ricercatori.

9.2.7 Percorsi formativi in Apprendistato

L'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato e si configura come la principale tipologia contrattuale per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni.
Il Programma finanzia i percorsi formativi nell'ambito delle seguenti due tipologie di contratto di apprendistato:

- **apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore**, per i giovani dai 15 anni fino al compimento dei 25, finalizzato a conseguire di una delle predette qualificazioni;
- apprendistato di alta formazione e ricerca, per i giovani dai 18 e i 29 anni compiuti, finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori, allo svolgimento di attività di ricerca nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Le imprese che assumono con il contratto di apprendistato hanno accesso a benefici retributivi e contributivi previsti dalla normativa di riferimento..
L'apprendistato rappresenta uno dei capisaldi del sistema duale italiano che rappresenta un modello formativo integrato tra scuola e lavoro. Il contratto di apprendistato diventa, in questo quadro, la forma privilegiata di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro poiché consente, da un lato, il conseguimento di un titolo di studio e, dall'altro, l'esperienza professionale diretta..

Principali riferimenti normativi

- Legge regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 "Disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Decreto Legislativo n.167 del 14 settembre 2011 "Testo Unico dell'apprendistato";
- Decreto Legislativo n.150 del 14 settembre 2015 in materia di disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, in materia di disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni;
- Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015 Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e

informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»
- D.G.R. n. 213 del 13 giugno 2016 proposta di recepimento del D.Lgs n. 81/2015 e del Decreto interministeriale sugli standard formativi dell'apprendistato del 12 ottobre 2015;
- D:G.R. n. 335 del 17 settembre 2015 "Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";
- Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015, in merito al progetto sperimentale recante "azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale"[38].

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in :
- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse)mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria;
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

I beneficiari possono essere per es.: organismi di formazione accreditati, servizi per il lavoro accreditati, Amministrazioni Pubbliche, imprese, soggetti del terzo settore, imprese sociali.

Destinatari

Obiettivo Specifico 8.1: giovani né occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione (NEET) di età compresa tra i 15 e i 29 anni.

9.2.8 Servizio Civile Universale

Il Servizio Civile Universale è finalizzato alla difesa non armata e non violenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione.
Il servizio civile universale può essere svolto in Italia e all'estero e avere una durata non inferiore a 8 mesi e non superiore a 12 mesi, di crescita civica e di partecipazione sociale, operando concretamente all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione e assistenza.
Possono partecipare giovani ricompresi nella fascia d'età tra i 18 e i 28 anni (28 anni e 364 giorni).
I settori di intervento nei quali si realizzano le finalità del servizio civile universale sono i settori dell'assistenza; protezione civile; patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; ducazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport; agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità; promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani;

[38] Con l'Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni nel settembre 2015, il Governo ha avviato una sperimentazione che coinvolge 300 centri di formazione professionale su tutto il territorio nazionale, per consentire a 60 mila giovani di acquisire una qualifica o un diploma professionale in alternanza e rendere effettiva la costruzione di un sistema organico tra mondo dell'istruzione e formazione e attori del mercato del lavoro.

cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Possono presentare progetti di servizio civile tutti i soggetti pubblici e privati iscritti all'Albo nazionale degli Enti di servizio civile universale.

Principali riferimenti normativi

- Legge 6 marzo 2001 n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale";
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina de servizio civile universale;
- Legge regionale n. 41 del 5 novembre 2009 "Norme per l'istituzione e la disciplina del servizio civile in Calabria";
- D.Lgs. 6 marzo 2017 n. 40 Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D.Lgs. 13 aprile 2018, n. 43, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell' articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- D.M. 11 maggio 2018 n. 58: "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero;
- DPCM del 14 gennaio 2019: "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale.

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in:

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse)mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria;
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

I beneficiari possono essere per es.: enti di formazione professionale, servizi per il lavoro accreditati, Amministrazioni Pubbliche, imprese, soggetti del terzo settore, imprese sociali.

Destinatari

Obiettivo Specifico 8.1: giovani né occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione (NEET) di età compresa tra i 15 e i 29 anni.

9.2.9 Misure di conciliazione aziendale

Si tratta di un complesso di misure finalizzate a garantire la conciliazione tra le esigenze lavorative e le responsabilità familiari così favorendo, in particolare, la partecipazione femminile al mercato del lavoro.
La conciliazione può essere attuata attraverso diversi interventi tra loro integrati quali, ad esempio, l'attivazione di servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani, forme "*family friendly*" di welfare aziendale e di organizzazione del lavoro e misure di "*welfare* aziendale", attività di sostegno alla carriera e allo sviluppo

delle competenze professionali delle donne, sostegni economici quali voucher di conciliazione e agevolazioni tariffarie oltre a misure di governo territoriale
Le politiche di conciliazione devono agire su diversi livelli tenuto conto dei vari soggetti coinvolti:

- i singoli individui considerati nella pluralità delle loro scelte, relazioni e bisogni familiari e personali che comportano l'esigenza di politiche che vadano nella direzione di aumentare la condivisione del lavoro familiare tra uomini e donne;
- le aziende per cui sono richieste politiche aziendali orientate verso una maggiore flessibilità che risponda non soltanto alle esigenze delle aziende ma anche a quelli degli uomini e delle donne che vi lavorano e con sistemi di supporto che liberino tempo (nidi, asili, mense);
- la città e il territorio con il complesso dei servizi erogati dal pubblico dal privato e dal non profit.

Le principali misure di conciliazione sostenute dal FSE sono quelle di seguito esposte.

a. forme di organizzazione del lavoro family friendly

La riorganizzazione aziendale dell'orario di lavoro prevede la possibilità (attraverso accordi siglati con le organizzazioni sindacali) di concordare con il datore di lavoro particolari forme di flessibilità degli orari (ad esempio, orario flessibile in entrata e in uscita, su turni, orari concentrati) oppure particolari forme di organizzazione del lavoro, quali telelavoro o lavoro a domicilio, al fine di far conciliare da un lato l'interesse aziendale consistente nella prestazione lavorativa e dall'altro quello del dipendente relativo alla gestione della propria vita familiare.
Rientrano in tale ambito le misure che riducono o articolano diversamente il tempo di lavoro: part-time, *job sharing*, orario flessibile, lavoro agile (o *smart working*), telelavoro, congedi parentali, aspettative, permessi, orari autogestiti, orari personalizzati secondo la disponibilità dei trasporti o il luogo di provenienza per favorire gli spostamenti di gruppo.

b. Misure di promozione del «welfare aziendale»

Si definisce comunemente *welfare* aziendale l'insieme di azioni attivate volontariamente da imprese perintegrare servizi di supporto ai dipendenti e loro familiari che possono migliorare la qualità della vita, il benessere psico-fisico, in un contesto di crisi e riduzione di servizi di *Welfare* Pubblico. Il *welfare* Aziendale, o Secondo *Welfare*, può articolarsi in molte forme, semplici, informali e molto strutturate, e su diverse aree: servizi di cura per dipendenti e loro famigliari (*people care*), servizi per risparmio di tempo (*time saving*), convenzioni per acquisti con scontistica per risparmiare (*money saving*), ed altre azioni di supporto al benessere dei dipendenti.
Le possibilità di intervento da parte delle imprese sono rappresentate da una serie di strumenti-servizi suvari ambiti, indirizzati a determinate categorie di dipendenti, oppure indifferenziate e spaziano dai servizi alla persona, ad interventi di riorganizzazione interni, supporto ai servizi di cura, conciliazione vita-lavoro. In merito alle strutture si fa riferimento, in particolare, gli asili aziendali, ludoteche e luoghi di ritrovo per i bambini più grandi, colonie, mense, spacci aziendali, lavanderie, sportelli di ascolto e consulenza per le problematiche relative alla famiglia e alla conciliazione, telefoni dedicati alla comunicazione con le famiglie.

Principali Riferimenti normativi

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 24 giugno 1997, n. 196. "Norme in materia di promozione dell' occupazione";
- Legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"(art. 9);

- D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80 "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 **"**Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (art. 1, comma 486)";
- D.M. n. 2118 del 12 ottobre 2017
- Legge Regionale n. 23 del 26 novembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- Legge Regionale 29 marzo 2013, n. 15 "Norme sui servizi educativi per la prima infanzia";
- Regolamento regionale 23 settembre 2013, n. 9 – Approvato con DGR n. 313 del 11 settembre 2013- Regolamento di attuazione di cui all'articolo 10 della legge 29 marzo 2013, n. 15 finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento.

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in:

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse) mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

I beneficiari degli incentivi possono essere: imprese, soggetti del terzo settore, imprese sociali ecc. le Istituzioni scolastiche pubbliche e private; Università, organismi formative; enti bilaterali; Servizi per l'impiego pubblici e private; enti pubblici, Comuni ed altri enti locali; l'amministrazione regionale; le imprese; enti e organizzazioni del terzo settore; enti di formazione accreditati .

Destinatari

I destinatari degli interventi possono essere i seguenti:
OS 8.2: donne (occupate, disoccupate, inattive) in età lavorativa (con età compresa tra 15 e 64 anni).

9.3 Incentivi all'occupazione

9.3.1 Incentivi alle persone per la creazione di impresa e l'autoimpiego

Nel POR FSE 2014/2020, i servizi alle persone consistono nella concessione di contributi per la realizzazione di percorsi individuali di formazione e di mobilità professionale e per la creazione d'impresa.

Gli incentivi per la creazione di impresa ed autoimpiego sono finalizzati a favorire l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali (lavoro autonomo e attività di impresa in forma associata).
Le agevolazioni finanziarie concedibili possono prevedere:

- la concessione di finanziamenti agevolati (a tasso zero) non assistiti da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma, attraverso l'accesso a un fondo rotativo assoggettato alla regolamentazione degli strumenti finanziari di cui agli artt. 37-46 del Reg. (UE) n. 1303/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- e/o contributi a fondo perduto;
- microcredito finalizzato all'inserimento lavorativo;
- erogazione di servizi di accompagnamento e sostegno di percorsi finalizzati all'autoimpiego e alla creazione d'impresa anche in forma associata (es. costituzione di impresa cooperativa).

Le agevolazioni saranno concesse nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 1407/2013 ("de minimis") e del REG. (UE) 651/2014.
L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria.

Principali riferimenti normativi

- Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013.
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi disostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 , n. 183.

Procedure di selezione

In tutti i casi in cui il contributo del Programma non è concesso da uno Strumento Finanziario ai sensi degli Artt. da 37 a 46 del Reg. 1303/2013, si procederà con Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in:

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse) mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Destinatari

In base alle diverse tipologie di interventi di seguito riportate, si prevede che i destinatari degli interventi possono essere i seguenti, distinti per Obiettivo Specifico:

-

Destinatari

In base alle diverse tipologie di interventi di seguito riportate, si prevede che i destinatari degli interventi possono essere i seguenti, distinti per Obiettivo Specifico:

- OS 8.1: giovani né occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione (NEET) di età compresa tra i 15 e i 29 anni.

9.3.2 Incentivi alle imprese per l'occupazione

Costituiscono incentivi all'occupazione, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2015, i benefici normativi o economici (rapportati alla retribuzione lorda imponibile ai fini previdenziali) riconosciuti ai datori di lavoro in relazione all'assunzione di specifiche categorie di lavoratori. Allo scopo di assicurare la massima trasparenza e la riduzione degli oneri amministrativi, i benefici economici connessi ad un incentivo all'occupazione sono riconosciuti di regola mediante conguaglio sul versamento dei contributi previdenziali.

L'incentivo può essere riconosciuto a tutti i datori di lavoro privati che assumano personale, a prescindere dalla circostanza che siano imprenditori.

In materia di incentivi connessi all'assunzione, la nuova disciplina normativa tende ad un riordino di tutti gli incentivi all'occupazione esistenti ed al fine di assicurare trasparenza e coordinamento, istituisce presso l'ANPAL il repertorio nazionale degli incentivi occupazionali e del lavoro. Nello stesso dovranno confluire tutti gli incentivi esistenti ed istituendi, ivi compresi quelli di iniziativa regionale[39].

Le modalità e le tempistiche di gestione degli aiuti all'occupazione saranno diversificate in ragione delle specificità discendenti dalla normativa applicata (in particolare i regolamenti europei di riferimento) e saranno precisate nei relativi bandi/avvisi pubblici.

Al fine di poter beneficiare dell'incentivo è necessario che:

- il soggetto beneficiario assuma formalmente tutti gli impegni connessi con l'erogazione dell'incentivo;
- sia dimostrata l'effettiva costituzione del rapporto di lavoro attraverso la presentazione di idonea documentazione da richiedersi da parte dell'Amministrazione competente;
- l'assunzione abbia un'effettiva ricaduta occupazionale sul territorio della regione Calabria;
- il nuovo rapporto di lavoro abbia una durata non inferiore a quanto previsto nell'avviso pubblico;
- il soggetto beneficiario degli incentivi accetti eventuali verifiche da effettuarsi da parte di tutti gli organi preposti;
- l'erogazione degli incentivi sia effettuata in conformità con la pertinente normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;
- il soggetto beneficiario deve essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi relativi al proprio personale;
- il soggetto beneficiario deve osservare nei confronti di tutti i lavoratori in servizio presso l'azienda la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- il soggetto beneficiario deve rispettare le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- il soggetto beneficiario deve avere almeno un'unità produttiva locale sul territorio della Regione Calabria.

[39] In particolare debbono confluire le seguenti informazioni:
a) categorie di lavoratori interessati; b) categorie di datori di lavoro interessati; c) modalità di corresponsione dell'incentivo; d) importo e durata dell'incentivo; e) ambito territoriale interessato; f) conformità alla normativa in materia di aiuti di stato.

Gli incentivi saranno erogati alle imprese, successivamente alla realizzazione del piano di assunzione/stabilizzazione.
L'incentivo spetta a condizione che l'assunzione (ovvero la trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine) determini un incremento occupazionale netto rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti[40].
Ai fini della determinazione dell'incremento occupazionale il numero dei dipendenti è calcolato in Unità di Lavoro Annuo (U.L.A.), secondo il criterio convenzionale proprio del diritto comunitario.
Il contributo, in forza del disposto del paragrafo 3 degli articoli 32 e 33 del Regolamento (UE) n. 651/2014, è comunque concedibile nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, laddove il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e comunque non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.
Come espressamente previsto dall'articolo 31, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, il calcolo della forza lavoro mediamente occupata si effettua mensilmente, confrontando il numero di lavoratori dipendenti equivalente a tempo pieno del mese di riferimento con quello medio dei dodici mesi precedenti, avuto riguardo alla nozione di "impresa unica" di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
L'incremento deve, pertanto, essere valutato in relazione all'intera organizzazione del datore di lavoro e non rispetto alla singola unità produttiva presso cui si svolge il rapporto di lavoro. Per la valutazione dell'incremento occupazionale è necessario considerare le varie tipologie di lavoratori a tempo determinato e indeterminato, salvo il lavoro cosiddetto accessorio. Il lavoratore assunto, o utilizzato mediante somministrazione, in sostituzione di un lavoratore assente non deve essere computato nella base di calcolo, mentre va computato il lavoratore sostituito.
Potranno essere concessi altresì:

- Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità (Art. 34, Reg. 651/2014);
- Aiuti intesi a compensare i costi dell'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati (Art. 35, Reg. 651/2014).

Con DGR n. 625 del 14 dicembre 2018 è stato designato, come organismo intermedio, l'Anpal – Divisione 3 - Gestione dei programmi operativi FSE. L'ANPAL svolgerà le funzioni di selezione, gestione, trattamento delle domande di rimborso e controllo, per lo strumento Incentivo Occupazione Sud a valere sull'azione 8.5.1.

Principali Riferimenti normativi

I contributi concessi per le assunzioni si configurano come aiuti di Stato e devono, pertanto, essere conformi alla relativa normativa dell'Unione europea in materia:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (aiuti "in de minimis generale");

[40] Nell'operare la valutazione dell'incremento dell'occupazione, per come chiarito dalla giurisprudenza comunitaria (cfr. Corte di giustizia UE, Sezione II, sentenza 2 aprile 2009, n. C-415/07), "si deve porre a raffronto il numero medio di unità lavoro – anno dell'anno precedente all'assunzione con il numero medio di unità lavoro - anno dell'anno successivo all'assunzione".

- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (aiuti "in de minimis agricoltura");
- Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura (aiuti "in de minimis pesca");
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (aiuti "in de minimis SIEG").

Nell'ambito dei principi generali in materia di incentivi all'occupazione stabiliti, da ultimo, dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 150/2015 si precisano i casi in cui non spetta l'incentivo.

1. l'incentivo non spetta se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione (art. 31, comma 1, lettera a);
2. l'incentivo non spetta se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine che abbia manifestato per iscritto – entro sei mesi dalla cessazione del rapporto (tre mesi per i rapporti stagionali) - la propria volontà ad essere riassunto. Tale condizione vale anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine. Circa le modalità di esercizio del suddetto diritto di precedenza, si rinvia a quanto stabilito, da ultimo, nell'interpello n. 7/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo il quale, in mancanza o nelle more di una volontà espressa per iscritto da parte del lavoratore entro i termini di legge, il datore di lavoro può legittimamente procedere alla assunzione di altri lavoratori o alla trasformazione di altri rapporti di lavoro a termine in essere (art. 31, comma 1, lettera b);
3. l'incentivo non spetta se presso il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione sono in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in unità produttive diverse da quelle interessate dalla sospensione (art. 31, comma 1, lettera c);
4. l'incentivo non spetta se l'assunzione riguarda lavoratori licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, alla data del licenziamento, presentava elementi di relazione con il datore di lavoro che assume, sotto il profilo della sostanziale coincidenza degli assetti proprietari ovvero della sussistenza di rapporti di controllo o collegamento (art. 31, comma 1, lettera d);
5. ai fini della determinazione del diritto agli incentivi e della loro durata, si cumulano i periodi in cui il lavoratore ha prestato l'attività in favore dello stesso soggetto, a titolo di lavoro subordinato o somministrato (art. 31, comma 2);
6. l'inoltro tardivo delle comunicazioni telematiche obbligatorie inerenti l'instaurazione e la modifica di un rapporto di lavoro o di somministrazione producono la perdita di quella parte dell'incentivo relativa al periodo compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione (art. 31, comma 3).

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento (anche in attuazione o a rafforzamento di altre tipologie di operazioni, ad es.

Piani di intervento, Piani Locali per il Lavoro, Dote Lavoro, ecc.) e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in :

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse) mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

Datori di lavoro privati (Imprese, soggetti del terzo settore, imprese sociali ecc.)

Destinatari

In base alle diverse tipologie di interventi di seguito riportate, si prevede che i destinatari degli interventi possono essere i seguenti, distinti per Obiettivo Specifico:

- OS 8.1: giovani né occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione (NEET) di età compresa tra i 15 e i 29 anni;
- OS 8.2: donne (occupate, disoccupate, inattive) in età lavorativa (con età compresa tra 15 e 64 anni);
- OS 8.5: disoccupati, disoccupati di lunga durata, soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, i percettori di ammortizzatori sociali, giunti al termine della fruizione degli stessi e privi di possibilità di rientro al lavoroOS 8.2: donne (occupate, disoccupate, inattive) in età lavorativa (con età compresa tra 15 e 64 anni);
- OS 8.5: disoccupati, disoccupati di lunga durata, soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, i percettori di ammortizzatori sociali, giunti al termine della fruizione degli stessi e privi di possibilità di rientro al lavoro;
  O.S. 9.2: soggetti svantaggiati ai sensi dell'art.4 c.1. della legge 381/99 o disabili ai sensi dell'art.1c.1 delle legge 68/1999, nonché le vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, titolari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria, minori stranieri non accompagnati ed altri soggetti presi in carico dai servizi sociali. Le azioni aventi natura sistemica potranno altresì essere destinate a operatori ed organizzazioni del terzo settore e delle imprese sociali.

9.4 Workers Buy-Out

Con il termine Workers Buy-Out (WBO) si intende l'acquisizione di un'impresa da parte dei suoi dipendenti e, pertanto, una ristrutturazione aziendale o un processo di conversione per cui i dipendenti acquistano la proprietà dell'azienda che li impegna (imprese recuperate).
Lo schema tipo delle altre operazioni di Buy-Out (Leveraged Buy-Out o Management Buy-Out) è diverso dal WBO, che differisce dalle prime in quanto i promotori (dipendenti) costituiscono una nuova impresa ed ottengono risorse finanziarie (non solo a titolo di capitale di debito) non per acquisire le azioni (controllo) della target company e poi essere incorporati in quest'ultima, ma per rilevare da questa il ramo d'azienda o l'intera azienda ed integrarla in un processo di riorganizzazione/ristrutturazione interno alla nuova entità (la target company segue il suo destino).
I presupposti per avviare il WBO sono la cessione e la liquidazione dell'azienda. Si prevede la sottoscrizione del capitale sociale con i risparmi personali dei dipendenti, l'anticipo della cassa integrazione, l'indennità di disoccupazione ovvero il trattamento di fine rapporto.
Le fasi salienti dell'operazione di WBO possono riassumersi in 5 punti:

- i dipendenti, soggetti promotori, hanno l'obiettivo di acquisire il patrimonio della società bersaglio (target company), ossia l'azienda stessa in cui lavorano;
- i dipendenti costituiscono una nuova società, versando le quote del capitale sociale (che possono provenire anche dall'anticipo dell'indennità di mobilità o dal TFR);
- gli investitori istituzionali (fondi mutualistici, finanziarie cooperative, ecc.) partecipano al capitale della nuova impresa in qualità di soci finanziatori/sovventori;
- la nuova impresa ottiene un ulteriore flusso monetario, a titolo di capitale di debito, dal mondo bancario e dagli "investitori istituzionali", sfruttando l'effetto leva derivante dalla significativa capitalizzazione che ne deriva;
- la nuova impresa acquisisce il ramo di azienda dalla target company (o la rileva in toto).

Principali riferimenti normativi

- la legge 27 febbraio 1985 n. 49 cosiddetta "Legge Marcora";
- la legge del 23 luglio 1991 n. 223, art. 7 comma 5;
- il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, art. 11, coordinato con legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9.
- OS 8.6: lavoratori interessati da crisi aziendali, percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto con l'impresa, i lavoratori autonomi e i soci lavoratori delle cooperative con contratti di lavoro precario e a rischio disoccupazione, e in maniera indiretta imprese (singole aziende e filiere produttive coinvolte in situazioni di crisi aziendale).;
- OO.SS. 9.1 e 9.2: soggetti svantaggiati ai sensi dell'art.4 c.1. della legge 381/99 o disabili ai sensi dell'art.1c.1 delle legge 68/1999, nonché le vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, titolari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria, minori stranieri non accompagnati ed altri soggetti presi in carico dai servizi sociali. Le azioni aventi natura sistemica potranno altresì essere destinate a operatori ed organizzazioni del terzo settore e delle imprese sociali.

9.5 Tirocini

Il Tirocinio è una misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra il soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento e reinserimento lavorativo. Il Tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione che non si configura come un rapporto di lavoro.

Il limite minimo per svolgere il tirocinio è 16 anni. In base alla finalità ed ai destinatari si distinguono le seguenti tipologie di tirocinio:

a. Tirocini formativi e di orientamento con finalità formativa (coerente con il piano di studi) ed orientativa alla scelta formativa e/o professionale.

Sono Destinatari di tale tipologia i soggetti che hanno conseguito un titolo di studio o hanno assolto l'obbligo di istruzione entro e non oltre 12 mesi. La Durata del tirocinio è di 6 mesi

b. Tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo

Sono Destinatari di tale tipologia:
- Inoccupati;
- Disoccupati (anche in mobilita o percettori di ASPI);
- Lavoratori sospesi in regime CIG sulla base di specifici accordi in attuazione delle politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali.

La Durata del tirocinio è di 12 mesi

c. Tirocini formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento rivolte a persone svantaggiate con finalità di recupero sociale, formativo ed orientativo, di inserimento/reinserimento.

Sono Destinatari di tale tipologia:
- Persone con disabilità[41] con percorsi della durata di 24 mesi
- Persone svantaggiate[42] con percorsi della durata di 12 mesi

d. Tirocini estivi con finalità Orientativa e di addestramento pratico.

Sono Destinatari di tale tipologia:
- Studenti iscritti regolarmente ad un istituto scolastico e formativo di ogni ordine e grado;
- Studenti iscritti regolarmente all'Università.

Sono **Soggetti promotori** con il ruolo principale di presidiare la regolarità e la qualità dell'esperienza di tirocinio;
- Regione Calabria;
- Azienda Calabria Lavoro;
- Servizi per l'Impiego;
- Soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, successivamente all'adozione di una disciplina regionale in materia;
  Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici e dell' AFAM;
- Istituzioni scolastiche, statali e non statali, che rilasciano titoli di studio con valore legale;
- Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)
- Centri pubblici di formazione e/o orientamento nonché centri operanti in regime di convenzione con la regione o la provincia competente, ovvero accreditati ;

[41]Disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99

[42] Persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91 art.4 co.1 (Disciplina delle cooperative sociali), compresi i condannati in condizione di detenzione o ammessi a misure alternative di detenzione, nei limiti stabiliti della vigente legislazione penitenziaria; richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

- Comunità terapeutiche, enti ausiliari e le cooperative sociali purché iscritte negli specifici albi regionali, ove esistenti;Servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da Enti pubblici delegati dalla Regione;
- Istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, diverse da quelle indicate in precedenza, sulla base di una specifica autorizzazione della Regione Calabria;
- Parchi nazionali e Regionali della Calabria;

Soggetti autorizzati alla intermediazione dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto;Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).
Sono **Soggetti ospitanti** qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata presso il quale viene realizzato il tirocini.
Da rilevare che solo ai fini del computo dei tirocini, sono considerati dipendenti a tempo indeterminato:

- I soci lavoratori delle società cooperative;
- I dipendenti con contratto a tempo determinato di durata superiore ai 24 mesi, purche la durata residua del contratto sia almeno pari alla
- durata del tirocinio;
- Professionisti soci di studi professionali;

Ogni Tutor del Soggetto Ospitante può accompagnare fino ad un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente. La sede di realizzazione dei tirocini deve essere situata nel territorio della Regione Calabria. Il computo dei dipendenti e riferito alla singola unita operativa (in caso di soggetti multi localizzati). In caso di soggetto ospitante multi localizzato (anche P.A.) opera la normativa della Regione Calabria. In caso di tirocini che prevedono attività formative in più Regioni, la normativa di riferimento e quella della Regione sede di attivazione del tirocinio.

Limiti di attivazione

N. Dipendenti (tempo determinato/indeterminato)	**N. max tirocinanti attivabili contemporaneamente**
unita operative con dipendenti. da "0 a 5"	1
unita operative con dipendenti. compresi tra "6 e 20"	2
unita operative con "21 o più dipendenti"	non sup. al 10% del numero di dipendenti

Sono esclusi dai limiti sopra riportati i tirocini a favore dei soggetti (disabili, svantaggiati, ecc.)
I tirocini sono regolati da apposite Convenzioni, stipulate tra i soggetti promotori e i soggetti ospitanti sulla base delle disposizioni e dei modelli approvati dalla Regione, con allegato il Progetto formativo. La Convenzione può anche riguardare piu tirocini ed è sottoscritta da Soggetto ospitante e Soggetto promotore. Il progetto formativo è sottoscritto da Soggetto promotore, Soggetto ospitante e dal Tirocinante (per presa visione ed accettazione);

L'Indennità di partecipazione è fissata ad un importo minimo (lordo) di 400,00 Euro a fronte di una partecipazione minima al percorso del 70% su base mensile.
In caso di tirocini in favore di lavoratori sospesi, percettori di forme di sostegno al reddito, fruitori di ammortizzatori sociali, tale indennità non viene corrisposta.

L'indennità è assimilata al reddito da lavoro dipendente anche se non comporta la perdita dell'eventuale stato di disoccupazione posseduto.
Il soggetto Promotore è tenuto a stipulare direttamente (salvo diversa disposizione in Convenzione) assicurazione INAIL e Responsabilita civile (RC). In caso di tirocini presso P.A., le Convenzioni definiscono le modalita attraverso le quale il soggetto ospitante si assume tale onere.

e. Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione

I tirocini per l'inclusione sono finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone e alla riabilitazione delle per- sone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.
La durata può raggiungere i 24 mesi, eventualmente prorogabili o ripetibili anche oltre tale periodo nel caso in cui ci sia attestazione della sua necessità da parte del servizio pubblico che ha in carico la persona.
L'azienda ospitante NON è soggetta a vincoli numerici di impiego di beneficiari.
Per l'attivazione devono essere predisposti una convenzione ed un "progetto personalizzato" per ciascun tirocinante, da sottoscrivere da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio (tirocinante, soggetto ospitante e soggetto promotore, nonché Pubblica Amministrazione che ha in carico la persona se diversa dal soggetto promotore o ospitante).
Il progetto personalizzato deve contenere, di norma la motivazione dell'attivazione del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante; l'indicazione delle competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione; le competenze sociali, relazionali e professionali di base e trasversali; le attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio; gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio; i diritti e doveri delle parti coinvolte nel progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente del soggetto promotore; la quantificazione economica dell'eventuale indennità di "inclusione sociale".

Principali Riferimenti normativi

- DGR n. 360 del 10 agosto 2017 che recepisce le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017" (e revoca la DGR n. 158/2014), per come modificata dalla DGR n. 613 del 11 dicembre 2017 recante "Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 22 giugno 2015 Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la DGR n. 242/2016;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 16 novembre 2016 sulla Riorganizzazione assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali in attuazione della L.R. n. 23/2003;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 872 del 29 dicembre 2010 che approva il Regolamento Regionale 15 febbraio 2011, n. 1 per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria;
- Decreto n. 17519 del 30 dicembre 2016 avente ad oggetto "Adozione delle Unità di Costo Standard per l'attuazione delle azioni di politica attiva che implicano l'erogazione di servizi per il lavoro e di formazione mirata all'inserimento lavorativo a valere sugli Assi FSE 8 e 10 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 67, paragrafo 5), lettere b) e c), del Regolamento 1303/2013";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 215 del 13 giugno 2016 "Approvazione della procedura per l'aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria";
- Decreto n. 14526 del 24.11.2016 "D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2016. Approvazione degli standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi";

- Accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione". Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 472 del 29 ottobre 2018 Recepimento "Linee Guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e ala riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con Accordo del 22 gennaio 2015.

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in:

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse) mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

Beneficiari

Imprese, gli enti pubblici, gli studi professionali, fondazioni, associazioni.

Destinatari

In base alle diverse tipologie di interventi di seguito riportate, si prevede che i destinatari degli interventi possono essere i seguenti, distinti per Obiettivo Specifico:

- OS 8.1: giovani né occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione (NEET) di età compresa tra i 15 e i 29 anni;
- OS 8.5: persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, i percettori di ammortizzatori sociali, giunti al termine della fruizione degli stessi e privi di possibilità di rientro al lavoro.
- O.S. 8.6: lavoratori interessati da crisi aziendali, percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto con l'impresa, i lavoratori autonomi e i soci lavoratori delle cooperative con contratti di lavoro precario e a rischio disoccupazione.
- OS 8.2: donne (occupate, disoccupate, inattive) in età lavorativa (con età compresa tra 15 e 64 anni);
- OS 9.2: persone con disabilità, persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali

9.6 Voucher o buono servizi

Il voucher è un titolo di spesa assegnato dalla AdG o dall'OI che consente la fruizione di un determinato servizio.

A prescindere dalla forma assunta, il voucher si caratterizza dalla presenza dei seguenti tre elementi:

- designazione del destinatario, elemento che assicura la non trasferibilità ad altri soggetti;
- designazione del servizio, elemento che assicura la non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- importo del voucher (il valore del servizio è definito dall'AdG/OI) a copertuta parziale o totale, del valore del servizio e soggetto ad eventuali oneri tributari laddove previsti.

Il voucher è attribuito ad un destinatario finale, di norma attraverso una procedura di evidenza pubblica, ed è regolato dai seguenti principi generali, oggetto di possibile ulteriore e/o diversa specificazione in sede di avviso:

- nominatività del titolo;
- non spendibilità al di fuori delle caratteristiche essenziali del servizio per cui è stato assegnato e nel limite temporale della sua validità;
- divieto assoluto di trasformazione del titolo in controvalore monetario;
- diritto del titolare ad operare liberamente la scelta dell'offerta da acquisire, nell'ambito del mercato elegibile all'uso del titolo;
- diritto del titolare alla rinuncia all'uso del titolo;
- assunzione dell'obbligo di dimostrazione dell'effettivo utilizzo – ove ammesso anche parziale – del titolo, pena la sua revoca;
- responsabilità diretta del titolare in caso di uso improprio del titolo.

I **voucher formativi** sono destinati agli individui e sono finalizzati alla frequenza di attività formative in determinati enti, eventualmente precedentemente individuati dall'AdG/OI, oppure percorsi individuali, anche finalizzati alla creazione d'impresa.
I **voucher di servizio** sono, invece, finalizzati a rimuovere gli ostacoli che impediscono:
- l'accesso, da parte di specifiche categorie di persone singole e/o nuclei familiari (es. in condizione di povertà) alla rete territoriale dei servizi socio-educativi quali quelli per la prima infanzia o socio-sanitari (ad esempio, per le persone con limitazioni di autonomia) favorendo al contempo l'incremento della qualità degli stessi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera;
- la partecipazione alle attività formative, ovvero di entrare nel mercato del lavoro in maniera continuativa o di rimanervi. In particolare favoriscono l'accesso alle attività formative e lavorative di soggetti appartenenti a determinati target (es. trasporto e accompagnamento di soggetti disabili) e sostengono la conciliazione tra vita familiare e lavorativa (voucher di conciliazione43).

Principali Riferimenti normativi

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 24 giugno 1997, n. 196. "Norme in materia di promozione dell' occupazione";
- Legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"(art. 9);
- D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80 "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 **"**Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

[43]Il voucher di conciliazione favorisce l'accesso alle attività di orientamento e/o formative e di inserimento lavorativo e sostiene la conciliazione tra vita familiare e lavorativa, configurandosi nello specifico quale strumento di accompagnamento a favore di persone con responsabilità genitoriali o carichi di assistenza e di cura..

- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (art. 1, comma 486)";
- D.M. n. 2118 del 12 ottobre 2017
- Legge Regionale n. 23 del 26 novembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- Legge Regionale 29 marzo 2013, n. 15 "Norme sui servizi educativi per la prima infanzia";
- Regolamento regionale 23 settembre 2013, n. 9 – Approvato con DGR n. 313 del 11 settembre 2013- Regolamento di attuazione di cui all'articolo 10 della legge 29 marzo 2013, n. 15 finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento.

Procedure di selezione

Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e si differenziano in:

- procedimenti a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali (scaduto il termine per la presentazione delle stesse) mediante l'attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.
- procedimenti a sportello valutativi che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo e sulla base del raggiungimento di un valore soglia del punteggio di merito attribuito.

I beneficiari degli incentivi possono essere: imprese, soggetti del terzo settore, imprese sociali ecc. le Istituzioni scolastiche pubbliche e private; Università, organismi formative; enti bilaterali; Servizi per l'impiego pubblici e private; enti pubblici, Comuni ed altri enti locali; l'amministrazione regionale; le imprese; enti e organizzazioni del terzo settore; enti di formazione accreditati .

Destinatari

In base alle diverse tipologie di interventi di seguito riportate, si prevede che i destinatari degli interventi possono essere i seguenti:

- OS 8.2: donne (occupate, disoccupate, inattive) in età lavorativa (con età compresa tra 15 e 64 anni);
- O.S. 9.1: persone, in particolare minori, che si trovano a rischio di povertà o in situazione di grave deprivazione materiale o che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa e si colloca nell'ambito di percorsi integrati e individualizzati di inclusione sociale; nuclei familiari in condizione di temporanea difficoltà economica; anziani e persone con disabilità; famiglie in difficoltà e/o alle persone maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione sociale e, finalizzati all'inclusione attiva.
- OS 9.3: minori e gli anziani che necessitano di assistenza ed, in generale, i nuclei familiari in cui le necessità di cura e le condizioni di deprivazione, anche abitativa, costituiscono una barriera all'attivazione ed all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in età attiva.

9.7 Piani

9.7.1 Piani per i servizi per l'impiego

Il Piano regionale di attuazione dei SPI e delle Politiche Attive è annuale e si compone di una serie di attività trasversali volte al miglioramento e al rafforzamento dei servizi di politica attiva. Tali attività sono aggiuntive rispetto alle quelle ordinarie svolte dai Centri per l'impiego, nel rispetto del principio di addizionalità previsto per gli investimenti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo.
Le attività svolte contribuiscono alla realizzazioni degli Obiettivi Specifici 8.1 e 8.7.:

- Supporto alla “Garanzia per i Giovani”;
- Servizi e misure di politica attiva del lavoro previsti dal D.lgs n. 150/2016;
- Sostegno all’attuazione delle politiche attive promosse dalla Regione Calabria;
- Supporto alla rete dei soggetti privati accreditati per i servizi per il lavoro, con particolare riferimento alle misure attivate nell’ambito del Programma Garanzia Giovani.

Principali Riferimenti normativi

- LR n. 5 del 19 febbraio 2001 "Norme in materia di politiche del lavoro e di Servizi per l'Impiego in attuazione del Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469";
- LR n. 4 del 30 gennaio 2001 "Misure di politiche attive dell'impiego in Calabria";
- LR n. 14 del 22 giugno 2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della Legge 7 aprile 2014, n.56”;
- DGR n. 77 del 17 marzo 2016 “Approvazione Convenzione tra Regione Calabria/Province/Città Metropolitane ed Enti di area vasta in attuazione della DGR n. 31/2016 servizi per l’impiego”;
- DGR n. 25 del 31 gennaio 2017 "Piano di Azione Calabria Occupazione e Inclusione Attiva - Sviluppo dei servizi e delle politiche attive del lavoro in Calabria".

Beneficiari

Procedure di selezione

Procedura a titolarità regionale.

Beneficiari

I principali beneficiari sono: Centri per l’Impiego, agenzie per il lavoro accreditate o autorizzate, organismi di formazione accreditati istituzioni scolastiche, Enti locali e Amministrazioni Pubbliche, imprese, associazioni datoriali e dei lavoratori**.**

Destinatari

- O.S. 8.1: giovani né occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione (NEET) di età compresa tra i 15 e i 29 anni;
- OS 8.7: a titolo esemplificativo, operatori dei Servizi per il lavoro; operatori del sistema dell’istruzione e della formazione accreditati; utenti dei servizi per il lavoro, cittadini.

10. AMMISSIBILITÀ E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Nel presente paragrafo vengono descritte le principali regole e modalità per una corretta ammissibilità e rendicontazione delle spese relative alle operazioni da sostenere a valere sul Fondo Sociale Europeo.
I riferimenti utilizzati per il seguente paragrafo sono:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi SIE (artt. 65-69)
- Il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo (artt. 13-15)
- La Norma Nazionale sull’ammissibilità della spesa di cui al DPR n.22 del 5 febbraio 2018 ;
- Vademecum FSE per i programmi Operativi 2014-2020 (predisposto ma non pubblicato al momento della stesura del presente documento).

10.1. Piano dei Costi

Ai fini del riconoscimento della spesa, per ciascuna operazione o progetto, i beneficiari devono presentare l'offerta progettuale seguendo lo schema di Piano dei Costi o Conto Economico distinto nelle macrocategoria di spesa B (costi diretti) e C (costi indiretti) mentre A è il totale del contributo pubblico più l'eventuale cofinanziamento privato. Negli Allegati 1 e 2 del presente Manuale sono riportati esempi di Conto Economico per attività corsuali e non corsuali.

In funzione del criterio di imputazione all'operazione, i costi di un'operazione sono qualificati come "costi diretti" o "costi indiretti".
I costi diretti sono i costi direttamente connessi all'operazione, ovvero imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata ad una unità ben definita, di cui è composta l'operazione finanziata.
I costi indiretti sono i costi non direttamente connessi all'operazione medesima ma imputati all'operazione attraverso un metodo equo, corretto, proporzionale e documentabile, oppure su base forfettaria. Esempi di costi indiretti possono essere quelli relativi al funzionamento e alla gestione dell'ente beneficiario: le utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, ecc.), i servizi ausiliari (quali il centralino, la portineria, ecc.), servizi di contabilità generale, le forniture per ufficio, ecc.
Tuttavia questi stessi costi, così come le altre voci di spesa riportate negli esempi di Conto Economico potrebbero rientrare nella categoria dei costi diretti, se soddisfano le condizioni per essere considerati tali (come ad esempio, nel caso di una linea telefonica dedicata all'operazione/progetto).
Le singole Macrocategorie di spesa sono:

- B.1 Preparazione, ovvero la fase preliminare e strumentale all'erogazione del servizio principale (es. l'erogazione del corso di formazione)
- B.2 Realizzazione
- B.3 Diffusione dei risultati.
- B.4 Direzione e controllo interno ovvero i costi che accompagnano, trasversalmente, tutte le fasi di realizzazione delle diverse attività dell'operazione.
- Costi indiretti

10.2. Spese di personale

Il presente paragrafo tratta le spese per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi di un'operazione.
Per "spese dirette di personale" possono intendersi i costi relativi sia al "personale interno" che al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento.
I costi per il personale ammissibili al FSE comprendono le retribuzioni lorde (compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus, le indennità ecc.) incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni-pasto), in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione all'operazione. Nella retribuzione lorda, sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavora¬tori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro.
Ad esempio, per il personale dipendente, il costo ammissibile al FSE sarà di norma la retribuzione lorda (relativa alle ore di impegno nell'operazione cofinanziata) calcolata a partire dal costo annuo lordo che, può essere composto in linea con quanto previsto dai contratti di riferimento, dalle seguenti voci:

a. **Voci retributive**

- Somma delle 12 retribuzioni mensili lorde (verificabili dalle buste paga);
- Tredicesima mensilità (verificabile dalla busta paga);
- Eventuale quattordicesima mensilità e ulteriori (dipende dal contratto - verificabile dalla busta paga);

- Eventuali maggiorazioni legate ai turni;
- Importi relativi a competenze di anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica;
- Le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) effettivamente percepiti nel corso dell'anno;
- Quota di TFR annuo maturato

b. **Oneri sociali e previdenziali**

- Contributi previdenziali a carico azienda (ed es. INPS)
- Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L (ad es. fondi pensione dirigenti e quadri)
- Eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa.
- Assicurazione contro gli infortuni (INAIL)
- Altri costi sostenuti per il personale, come i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento.

Le altre spese comunque sostenute dal datore di lavoro per i lavoratori, quali ad esempio quelle per le assunzioni (importi versati alle agenzie di assunzione, spese per annunci di lavoro, ecc.) o gli indumenti da lavoro forniti, ecc, non costituiscono costi del personale, ma sono indicati, al pari dei costi delle missioni di lavoro, in una voce a parte.
Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.
La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene di norma espressa in termini di costo medio orario del lavoro che sarà quello derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore previste dal CCNL.
In alternativa, a norma di quanto previsto dal **par.2 dell'art. 68 del RDC**, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente e documentabile costo annuo lordo. Tale valore infatti è considerato dalla CE come un "tempo lavorativo" annuo standard, che non deve essere giustificato.

10.2.1. Personale titolare di cariche sociali

Possono rientrare tra i costi ammissibili del personale anche i costi dei titolari di cariche sociali, ossia dei soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo dell'attività della società (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc.).
Tali soggetti sono oggettivamente impegnati in ragione della loro specifica funzione nell'attività progettuale in quanto inseriti nel contesto delle attività istituzionali e di rappresentanza dell'ente. Il costo della partecipazione deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito dell'operazione cofinanziata).
I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti, ecc.
In questi casi è necessario un incarico - relativo ad una specifica funzione - che rispetti le seguenti condizioni:

a. sia preventivamente autorizzato dall'AdG e/o Organismo Intermedio e/o Partner Istituzionali, se previsto dai singoli dispositivi attuativi o comunque previsto nel progetto approvato o deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;

b. sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;
c. precisi la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati dall'AdG in relazione alla tipologia dell'attività svolta e venga comunque determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse, attraverso un'attenta analisi del mercato di riferimento e dei requisiti del soggetto incaricato.

Se il soggetto titolare di carica sociale riveste contestualmente la qualifica di lavoratore subordinato o parasubordinato, il costo imputato è quello risultante dalla busta paga rapportato alle effettive ore di impegno nelle attività progettuali.
Qualora la carica sociale venga assunta nel corso dell'attuazione del progetto, sarà necessario formulare un'apposita richiesta di autorizzazione all'AdG/OI, comprovando il rispetto dei requisiti sopra elencati.
Nel caso di forme d'impresa in cui non vi siano cariche sociali in senso stretto (ad es. ditta individuale, ditta familiare, società di persone, ecc.), per i titolari di poteri di indirizzo e decisione delle attività d'impresa occorre che l'incarico (ordine di servizio) rispetti le seguenti condizioni:

a. sia affidato da soggetto diverso dall'incaricato (nel rispetto del principio della separatezza tra committente e prestatore d'opera). Laddove ciò non sia possibile, la funzione potrà essere svolta dal titolare nell'ambito del progetto solo se preventivamente autorizzata dall'AdG e/o OI, anche in fase di approvazione del progetto, se previsto dai singoli dispositivi attuativi;
b. sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;
c. precisi la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati dall'AdG in relazione alla tipologia dell'attività svolta.

10.2.2. Spese per i partecipanti

Sono le spese sostenute per i soggetti, persone fisiche, che beneficiano direttamente di un intervento del FSE. In linea generale, il costo del partecipante è commisurato alla partecipazione all'operazione finanziata.
In relazione al tipo di intervento le spese ammissibili possono essere rappresentate da (a titolo non esaustivo):

- indennità di frequenza o di partecipazione alle attività
- mancato reddito dei partecipanti occupati/imprenditori/lavoratori autonomi (rilevanti costi diretti della formazione aziendale)
- assicurazioni
- viaggi, vitto e alloggio

Nei casi di aiuti all'assunzione e all'occupazione concessi in regime di esenzione, i costi ammissibili dei partecipanti (ovvero dei destinatari che beneficiano dell'assunzione) corrispondono ai costi salariali, così come definiti all'art. 2, punto 31 del Regolamento 651/2014: il costo salariale comprende la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito. Sono pertanto esclusi i costi relativi agli oneri volontari che incombono sul datore di lavoro.

10.3. Spesa della pubblica amministrazione

Sono ammissibili le spese, sostenute dai beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione, incluse le spese sostenute dalla pubblica amministrazione, purché previste dall'operazione stessa e approvate dall'AdG o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione stessa.

10.3.1. Spese della PA connesse alle singole operazioni

Nel caso in cui il beneficiario dell'operazione si identifica nella PA che realizza l'operazione stessa, si applicano le regole di ammissibilità della spesa del FSE. In particolare, come richiamato dall'art. 11 della Norma generale sull'ammissibilità, la spesa dovrà essere:

a. sostenuta dal beneficiario, cioè dal soggetto della PA responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione
b. connessa all'esecuzione della specifica operazione
c. prevista dalla stessa operazione e approvata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità.

Anche nel caso di operazioni realizzate dalla PA si rende necessaria la formulazione di una proposta progettuale da sottoporre all'approvazione dell'AdG o dell'OI, con l'indicazione delle spese preventivate per l'esecuzione dell'attività. Qualora l'AdG o l'OI siano beneficiari e realizzino direttamente l'operazione, la proposta progettuale si concretizza nei provvedimenti amministrativi assunti.
Di seguito si riportano alcuni esempi di operazioni finanziabili nell'ambito dei PO FSE 2014-2020 realizzabili direttamente da soggetti della Pubblica Amministrazione (CPI, IFTS, piani di sviluppo locale, ecc.), con riguardo a particolari tipologie di spese sostenute dalla PA e ammissibili al FSE, come ad esempio le retribuzioni e/o compensi del personale impiegato nell'esecuzione delle operazioni.

10.4. Acquisto, noleggio e locazione di beni

Ai sensi dell'art. 13 par. 4 del Regolamento FSE, non sono ammissibili al finanziamento del FSE le spese relative all'acquisto di infrastrutture, di terreni e di beni immobili.
Ne consegue pertanto che nella programmazione 2014-2020, è ammissibile la spesa relativa all'acquisizione di tutti gli altri beni non espressamente oggetto di divieto, in particolare - ai fini della loro rilevanza per il FSE - dei beni mobili, variamente classificati, quali: Automezzi e altri Mezzi di trasporto; Macchinari; Mobili e arredi; materiale bibliografico in formato cartaceo e informatico quali libri e riviste; strumentazione tecnica quali pc e attrezzature in genere (siano esse informatiche, tecniche e scientifiche) comunque non infrastrutturali; equipaggiamento e vestiario, opere dell'ingegno, titoli e partecipazioni, ecc.).
E' inoltre ammissibile l'acquisto di beni usati qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Oltre all'acquisto, costituisce spesa ammissibile al contributo del FSE, l'ammortamento dei beni (sia nuovi sia usati), alle condizioni disciplinate dall'art. 69 par. 2 del RDC e della Norma nazionale sull'ammissibilità della spesa, ossia quando:

a. all'acquisto del bene ammortizzato non ha contribuito una sovvenzione pubblica;
b. il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione;
c. il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
d. il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente;
e. l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture, per i costi ammissibili rimborsati nella forma di cui all'art. 67 par. 1 del RDC.

Pertanto, il FSE non può finanziare contemporaneamente l'acquisto di beni (nuovi o usati) e il relativo ammortamento. Ad ogni modo, qualora il contributo pubblico di cui ha beneficiato il bene usato o il bene ammortizzato non copra il costo complessivo dello stesso, è ammissibile l'utilizzo del FSE per il valore residuo.

In base all'articolo 102, comma 5 del Testo Unico sulle Imposte sui Redditi, per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516.46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto, il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata.
Oltre all'acquisto, sono ammissibili le spese per il noleggio o la locazione di tutti i beni (compresi quelli non eleggibili ai sensi dell'art. 13, comma 4 del Regolamento n. 1304/2013).
Con particolare riferimento alla locazione finanziaria (leasing finanziario), si rimanda alle disposizioni previste dalla Norma nazionale di ammissibilità della spesa, che individuano le specifiche condizioni di ammissibilità sia nel caso in cui il beneficiario del sostegno FSE sia il concedente, sia nel caso in cui il beneficiario sia l'utilizzatore.

10.5. Contributi in natura

I contributi in natura sono definibili, quindi, come contributi apportati da un beneficiario alla realizzazione di un'operazione per i quali non sussistono pagamenti, ovvero movimentazioni di denaro in funzione dell'operazione finanziata.
Tali contributi concorrono pertanto al totale delle spese ammissibili di un'operazione ma non possono essere ricompresi nella quota di sostegno pubblico (ovvero quota FSE + quota di rispettivo cofinanziamento nazionale), rientrando quindi unicamente nella quota di cofinanziamento apportato dal beneficiario (pubblico o privato a seconda della natura del beneficiario).
Ai sensi dell'art. 69 par. 1 RDC i contributi in natura - sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione - sono ammissibili se lo prevedono le norme in materia di ammissibilità dei Fondi SIE e del programma e purché:

- al termine dell'operazione, il sostegno pubblico non superi il totale delle spese ammissibili al netto dei contributi in natura; il contributo in natura, perciò, è ammissibile a titolo di cofinanziamento del beneficiario (pubblico o privato);
- il valore dei contributi in natura non supera i costi di mercato;
- il valore e la fornitura dei contributi sono valutati e verificati in modo indipendente (ad esempio, attraverso dei calcoli oggettivi o mediante perizie di professionisti indipendenti);
- nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore a un euro;
- nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Per quanto riguarda il FSE, va inoltre segnalato quanto previsto all'art. 13 par.5 RFSE, che introduce una deroga, secondo cui "i contributi in natura sotto forma di indennità o salari versati da un terzo a vantaggio dei partecipanti a un'operazione possono essere ammessi al contributo dell'FSE purché i contributi in natura siano sostenuti conformemente alle regole nazionali, comprese le regole contabili, e non superino i costi sostenuti dai terzi".
Invece, i contributi in natura non costituiscono spese ammissibili nell'ambito degli strumenti finanziari,
In caso di applicazione di costi semplificati (cfr par. 4.4) le categorie di costo che comprendono eventualmente i contributi in natura (così come gli ammortamenti) non vanno giustificate. I contributi in natura, così come definiti all'art.69 RDC, possono essere presi in conto per calcolare il valore delle diverse opzioni di semplificazione (tassi, UCS o somme forfettarie) e non è necessario verificare l'esistenza di tali contributi. Inoltre, anche le indennità e le retribuzioni versate da terzi, a norma dell'art.13 par.5 RFSE, possono essere oggetto di opzioni di semplificazione ed essere rimborsate su tali basi.

10.6. Regime IVA per le operazioni cofinanziate dal FSE

Salvo quanto disposto dall'art. 69, paragrafo 3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce che l'IVA costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo, è opportuno riportare alcune disposizioni specifiche riguardanti le operazioni cofinanziate dal FSE.

I contributi FSE erogati in regime di sovvenzione (concessione amministrativa) ex art. 12 della legge n. 241/90, come anche confermato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/2013, sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, inquadrandosi tali contributi non come cessione di beni, ma come movimentazioni finanziarie carenti del presupposto oggettivo ed, in quanto tali, fuori del campo di applicazione Iva (art. 2, co.3 lettera a DPR n. 633/72).

Nel caso in cui le attività finanziate vengono svolte nell'ambito di un rapporto contrattuale, e quindi rilevano ai fini IVA, è necessario verificare se devono essere configurate in esenzione Iva. In particolare, per la formazione è prevista l'esenzione ex art. 10, comma 20, del DPR n. 633 del 1972, laddove erogate da enti riconosciuti o accreditati ai sensi della specifica normativa nazionale e regionale.

Analogo regime di esenzione è previsto dall'art. 14 comma 10 della legge 537/1993 per le Pubbliche Amministrazioni che decidono di acquisire servizi di formazione per il proprio personale.

Un altro esempio riguarda le prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale a favore ad esempio degli anziani ed inabili adulti, dei minori che, ai sensi del comma 27-ter del DPR 633/1972 rientrano nel campo di esenzione IVA, se rese da organismi di diritto pubblico, da istituzioni sanitarie riconosciute che erogano assistenza pubblica, previste dall'art.41 L.833/78, o da enti aventi finalità di assistenza sociale e da ONLUS.

In conclusione, nei casi in cui la PA "eroghi somme di denaro agendo secondo le disposizioni dell'art. 12 della legge n. 241/90, detto riferimento è sufficiente a qualificare le somme in questione come contributi pubblici, come tali privi di rilievo ai fini IVA", come evidenziato da ultimo nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate N. 20 dell'11 maggio 2015. Infatti, la concessione di sovvenzione è caratterizzata dai seguenti elementi:

a. natura unilaterale della sovvenzione;
b. nell'ambito di tale rapporto:
   - il soggetto destinatario del contributo concorre nella realizzazione di compiti istituzionali dell'ente pubblico; In altri termini, l'erogazione del contributo è diretta a fornire un servizio nei confronti di destinatari meritevoli di attenzione sociale.
   - la suddetta realizzazione di compiti istituzionali coinvolge in modo diretto la collettività amministrata, quale utente delle attività finanziate attraverso il contributo pubblico.

Si fa infine presente che nel caso in cui l'attività finanziata sia svolta da più soggetti in forma partenariale (a titolo di esempio, ATI, ATS, RTI o altre forme), il trattamento Iva da riservare ai trasferimenti di fondi seguirà lo stesso regime fiscale instauratosi tra l'Amministrazione e il beneficiario del finanziamento[44], a prescindere dalle modalità di rendicontazione (a costi reali o semplificati).

10.7. Irap

Conformemente con quanto previsto all'art. 15 della Norma nazionale sull'ammissibilità della spesa l'Irap riconducibile all'operazione è ammissibile al finanziamento del FSE nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, a condizione e nella misura in cui risulti dovuta sulla base della normativa applicabile, sia realmente e definitivamente sostenuta dallo stesso, e nel rispetto delle condizioni eventualmente indicate in merito dall'AdG.

[44] "La stessa Agenzia delle Entrate, relativamente alle ATS e ATI, ha confermato con la risoluzione n. 135/E/03 del 17 giugno 2003, che tutti gli effetti giuridici derivanti dai rapporti instaurati con l'ente erogante ricadono in modo immediato ed automatico direttamente sugli associati stessi".

Il profilo soggettivo/natura giuridica del soggetto passivo è rilevante ai fini dell'assoggettabilità o meno all'imposta dei contributi FSE e ne determina la rispettiva modalità di calcolo della base imponibile.
La normativa di riferimento, ovvero il Decreto Lgs.vo n. 446/97, determina, per le varie tipologie di imprese, il valore della produzione netta che funge da base di calcolo e le deduzioni applicabili.
Ad esempio, con riferimento all'applicazione del valore della produzione netta delle società di persone e delle imprese individuali (cosiddetto "sistema contributivo"), il Decreto 446/97 all'art. 5-bis dispone la possibilità di escludere dalla base imponibile dell'imposta i contributi erogati a norma di legge per i quali sia possibile individuare una relazione diretta tra gli stessi e le corrispondenti voci di costo indeducibili. In questi casi, l'IRAP eventualmente versata ma non dovuta sulla base della corretta applicazione della normativa di riferimento non è riconoscibile al finanziamento del FSE.
Pertanto, ai fini dell'ammissibilità dell'IRAP al rimborso FSE, si dovrà porre particolare attenzione alle corrette deduzioni previste per legge. In particolare, le attuali disposizioni normative in materia di IRAP consentono la deducibilità totale dei costi dei dipendenti a tempo indeterminato, ammettendo, rispetto alle riduzioni già previgenti (deduzioni parziali), una nuova deduzione pari alla differenza del costo complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato e le altre deduzioni spettanti a fronte dell'impiego di personale.
I beneficiari di tale deduzioni sono tutti i soggetti passivi IRAP di cui agli articoli da 5 al 9 del d.lgs. n. 446/1997 (società, imprese, professionisti, enti commerciali, banche, società bancarie e assicurative, holding industriali e produttori agricoli). Fanno eccezione gli enti privati non commerciali e in generale la pubblica Amministrazione.
In linea generale, pertanto, nel rispetto delle disposizioni vigenti, non potrà essere ammessa a rimborso l'IRAP calcolata sui costi del personale dipendente a tempo indeterminato se annullabile dalle deduzioni previste normativamente.
Inoltre, considerato il principio generale che l'IRAP è ammissibile se definitivamente sostenuta dal beneficiario, per l'ammissibilità al FSE si dovrà tenere anche conto degli eventuali crediti d'imposta previsti per i soggetti passivi IRAP di cui agli art. da 5 a 9 del d.lgs n. 446/1997 privi di dipendenti nel periodo d'imposta (sia a tempo indeterminato che determinato) sia della deducibilità dell'IRAP dall'IRES/IRPEF.
In conclusione, ai fini della determinazione dell'IRAP definitivamente sostenuta, il beneficiario dovrà tenere conto della corretta applicazione delle deduzioni (dal calcolo IRAP), del credito d'imposta e delle deduzioni dall'Ires/IRPEF previste dalla normativa vigente.
A tal fine, il beneficiario dovrà esibire (in autocertificazione) un prospetto di calcolo dell'IRAP ammissibile al FSE che riepiloga la determinazione dell'imposta definitivamente a proprio carico.

10.8. Altri oneri, imposte e tasse

Le altre imposte, tasse e oneri (es. le imposte dirette e i contributi previdenziali e assistenziali su stipendi e compensi) costituiscono spesa ammissibile se effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario o dal destinatario in relazione allo specifico progetto cofinanziato e nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
Le spese sostenute per la registrazione dei contratti, atti notarili, imposta di registro ecc. costituiscono spesa ammissibile se afferenti a un'operazione e qualora espressamente previste dalle Amministrazioni responsabili.
Relativamente all'imposta di bollo nel caso di Convenzioni di tirocini formativi si precisa che per le convenzioni stipulate tra Pubbliche Amministrazioni, è applicabile il regime di esenzione ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B del DPR n. 642 del 26/10/1972.
Poiché i casi di esenzione sono individuati esplicitamente dalla normativa vigente, si reputa che tutti i casi non espressamente elencati debbano essere assoggettati all'imposta di bollo.

ALLEGATO 1 –"FORMAT AVVISO PUBBLICO - REGIMI DI AIUTO"

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CALABRIA FESR/FSE 2014 - 2020

MANUALE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Regimi di aiuto
Format Avviso

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento _____ in attuazione dell'Asse_____ Azione _____ del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è il seguente: _____

In questo punto andrebbero riportate le finalità dell'avviso in piena conformità con quanto previsto in merito dal Programma segnalando eventualmente in forma discorsiva i principali obiettivi dell'azione.

3. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria.

Tenere in considerazione eventuali decisioni dell'AdG basate su quanto disposto all'Art. 70 par. 2 del Reg. 1303/2013[45].

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma _____ *[indicare la forma utilizzata per la concessione del contributo]*, sulla base di una procedura _____ *[indicare la procedura utilizzata tra quelle previste dal D. Lgs. 123/1998]*.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con _____

Andrebbe qui riportata la norma in base alla quale l'aiuto viene concesso: i) nel caso di aiuto concesso in base al Reg. 651/2014, indicare espressamente l'/gli Articolo/i del regolamento in base al quale l'aiuto viene concesso, ii) in alternativa fare riferimento al Regolamento De minimis utilizzato (Reg. 1407/2013 o Reg. 360/2012, de minimis per Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG)), iii) ove ricorre, fare riferimento alla Decisione della CE 2012/21 nel caso di aiuti in esenzione per SIEG, iv) ove ricorre, fare riferimento alla decisione comunitaria che autorizza l'aiuto, nel caso di aiuto notificato (in quest'ultimo caso, laddove la Commissione non si sia ancora espressa sulla compatibilità dell'aiuto, inserire la clausola sospensiva: "Ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE, agli aiuti di Stato di cui al presente Avviso non potrà essere data esecuzione prima della relativa autorizzazione comunitaria."

Nel caso in cui l'Avviso preveda la concessione di aiuti in base a quanto al Reg. 651/2014, il testo dell'Avviso va integrato con una disposizione di questo tenore: "Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno".

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a _____ euro.

Laddove fosse opportuno o richiesto prevedere anche l'integrazione del comma di seguito riportato:

[45] Art. 70 par. 2 del Reg. 1303/2013: "2. L'autorità di gestione può accettare che un'operazione si svolga al di fuori dell'area del programma ma sempre all'interno dell'Unione, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'operazione è a vantaggio dell'area del programma; b) l'importo complessivo destinato dal programma a operazioni ubicate fuori dall'area del programma non supera il 15 % del sostegno del FESR, del Fondo di coesione o del FEAMP a livello di priorità o il 5 % del sostegno del FEASR a livello del programma; c) il comitato di sorveglianza ha dato il suo consenso all'operazione o al tipo di operazioni interessate; d) le autorità responsabili del programma nell'ambito del quale viene finanziato l'operazione soddisfano gli obblighi posti a carico di tali autorità per quanto concerne la gestione, il controllo e l'audit o stipulano accordi con autorità nell'area in cui si svolge l'operazione."

"Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento".

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
   a. Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
   b. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
   c. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
   d. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
   e. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
   f. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
   g. [***eventuali altri regolamenti applicabili***]
   h. Regolamento (UE)679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation*, GDPR);
   i. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea [nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui alla lettera i.];

j. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"); [nel caso di aiuti de minimis];

k. Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di Settore pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale(Decisione Aiuti in esenzione SIEG) [nel caso di aiuti in esenzione per SIEG];

l. Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale[nel caso di aiuti in de minimis per SIEG];

m. [o, alternativamente, ai precedenti per gli aiuti concessi nell'ambito di un regime notificato e autorizzato: la Decisione di autorizzazione della Commissione ……];

n. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

o. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

p. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";

q. Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;

r. D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, c.d. Codice antimafia e s.m.i.

s. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

t. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI

u. D.M. n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.;

v. DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilita' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

[***integrare eventualmente con ulteriore normativa regionale applicabile e/o con atti amministrativi di riferimento***]

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari/beneficiari

1. Possono presentare domanda:
   a. Micro, Piccole e Medie Imprese, in forma singola;

Integrare come di seguito nel caso sia possibile (o previsto in via esclusiva) la presentazione della domanda in forma associata: "*o associata con altre imprese (*tenere conto di eventuali vincoli circa la classe dimensionale di appartenenza delle imprese beneficiarie*) in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi*.

b. [*ove previsto/consentito*]Grandi Imprese[46], in forma singola *[laddove il caso: "o associata con altre imprese a prescindere dalla classe dimensionale di appartenenza"];*

2. Le Reti-Soggetto sono ammissibili se in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e solo se costituite da almeno _____ micro, piccole e medi imprese con sede legale o unità locale all'interno del territorio regionale.[quando ricorre]
3. Le Reti-Contratto sono ammissibili solo se costituite da almeno _____ micro, piccole e medi imprese in possesso dei requisiti previsti dal par. 3.2. [quando ricorre]
4. Ciascuna impresa può partecipare solo ad una Rete-Contratto o ad una Rete-Soggetto richiedente l'agevolazione, a pena di inammissibilità delle domande nelle quali è presente la stessa impresa. [quando ricorre]
5. I soggetti di cui al comma 1, nel caso di domanda in forma congiunta possono individuare tra i partner anche organismi di ricerca[47]. [Ove applicabile nel caso di aiuti per RS&I]

NOTA: La individuazione dei beneficiari deve necessariamente essere in conformità con quanto previsto alle pertinenti sezioni del programma. Ne consegue che l'Avviso dovrà eventualmente declinare tali indicazioni in conformità alla normativa in materia di aiuti applicabile alla fattispecie.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità

NOTA: di seguito si riporta un elenco indicativo e non esaustivo di possibili requisiti di ammissibilità, molti dei quali tratti dal cd codice degli appalti. E' necessario, dunque, verificare la compatibilità di siffatte previsioni con l'oggetto dell'avviso)

a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate[48], relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC ovvero documentazione

[46] Oltre all'applicazione del limiti previsti dal Reg. (UE) 651/2014, si applicano, nel caso di aiuti concessi nell'ambito del POR FESR Calabria 2014 – 2020, anche le limitazioni di cui al Reg. (UE) N. 1301/2013 Art. 2 par. 1 lett. b).

[47] Per la definizione di organismo di ricerca si fa riferimento a quanto all'Art. 2, punto 83 del Reg. 651/2014 che di seguito si riporta: "organismo di ricerca e diffusione della conoscenza: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati".

[48] Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenzaili di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purchè il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

equipollente secondo la legislazione di appartenenza nel caso in cui il richiedente abbia sede legale in altro stato dell'UE).

b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussitenza di cause di secadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato 2 al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso;
d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato 3 al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso;
e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvesimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;

Nota: Il requisito così strutturato è condizione essenziale perché l'aiuto concesso non sia in violazione indissociabile del diritto dell'Unione.

g) [*eventuale*] richiedere il contributo per esercitare un'attività identificata come prevalente e rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'Allegato __

NOTA: il presente punto andrà inserito ove pertinente – in alcuni casi potrà essere più opportuno riportare i settori di attività non ammissibili in alternativa ai codici ATECO non ammissibili ai benefici previsti dall'Avviso – E' opportuno prevedere la disposizione relativa al caso di proposte formulate in associazione: in tal caso saranno richiesti anche i Codici ATECO delle singole imprese aderenti. Si noti altresì la necessaria attenzione al rispetto del "campo di applicazione" previsto da ciascuna della norme in materia di aiuti di stato eventualmente applicabili.

h) essere regolarmente iscritto:

NOTA: la struttura suggerita della disposizione tiene conto degli orientamenti della Commissione in materia di definizione del concetto di Impresa. In relazione all'assimilazione dei liberi professionisti (senza alcuna distinzione tra la loro iscrizione ad un albo o meno) a micro-imprese si mette in evidenza che tale ammissibilità è da ricondurre alla "norma chiarificatrice" di cui all'Art. 1 comma 821 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove i liberi professionisti sono, appunto, equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi di quanto al titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/ CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/ 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020 (Comunicazione della Commissione COM(2012) 795 del 9/1/2013). E' del tutto evidente che il testo qui proposto e omnicomprensivo, prescinde da eventuali limitazioni derivanti da specifiche indicazioni del Programma che, laddove presenti, dovranno essere rispettate.

- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

- nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
- nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
- nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
- nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
- nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
- nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
- nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.

i) [*nel caso di applicazione del Reg. 651/2014*] non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;

NOTA: in alternativa potrebbe essere utilizzata la seguente formula: "non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)". Si noti che l'Art. 3 par. 3 lett. d) del Reg. 1301/2013 (regolamento di Fondo FESR) non ammette comunque il finanziamento delle "imprese in difficoltà".

j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014; [*quando ricorre*]

k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso,di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro

l) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;

m) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

n) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;;

NOTA: Le disposizioni di cui alle sopra riportate lettere l), m), n), si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 135/2018 (ossia dal 15 dicembre 2018), nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

o) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore (ove compatibile) nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
   I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessiavvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolarel'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati,previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 edall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili allapartecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro2008/841/GAI del Consiglio[49];
   II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
   III. false comunicazione sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
   IV. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
   V. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversionedell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   VI. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi diattività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   VII. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decretolegislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   VIII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
p) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.non diversamente risolvibile (ove compatibile);
q) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
r) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile) documentazione o dichiarazioni non veritiere;
s) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile).
t) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
   - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
   - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

[49] DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- inserimento dei disabili;
- pari opportunità;
- contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- tutela dell'ambiente.

u) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto [***NOTA: tale disposizione è in relazione con quanto previsto in materia di cumulo dei contributi, cfr. più avanti***];

v) non essere un impresa il cui capitale (o quote di esso) è stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente;

w) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda [eventuale];

x) non trovarsi nella cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i,. (ove compatibile);

y) essere costituita come impresa da almeno _____ mesi [*eventuale*];

NOTA: tale condizione non è sempre prevista, andrebbe utilizzata solo nel caso in cui sia legata ad una disposizione programmatica o ad una specifica valutazione del ramo dell'amministrazione competente alla stesura dell'Avviso;

z) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo

aa) (*eventuale*) presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso;

bb) [*altre condizioni previste dalla normativa di aiuto applicabile*]

cc)[*altri criteri di ammissibilità di cui al documento Requisiti e Criteri approvato dal CdS ed applicabile alla fattispecie*].

2. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere da e) a g) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso;

NOTA: in alternativa si potrebbe prevedere un termine, espresso in giorni, a far data dalla concessione dell'aiuto o dalla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
4. Il possesso dei requisiti di cui al comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presenta Avviso.
5. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti l), m), p), q) e r) del precedente comma 1.
6. [***Ove ricorre***] All'organismo di ricerca che svolge attività prevalentemente economica si applicano tutte le disposizioni di cui ai precedenti paragrafi

NOTA: ai fini della valutazione dello svolgimento o meno di attività economica prevalente, si fa riferimento a quanto ai punti 2.1.1 e 2.1.2 degli Orientamenti (COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione - 2014/C 198/01).

7. [***Ove ricorre***] L'organismo di ricerca che non svolge attività economica[50] deve possedere i requisiti di cui alle lett. _____ del paragrafo 1 del presente punto.

NOTA: Agli Organismi di Ricerca, cosi come definiti al punto 83 dell'Art. 2 del Reg. 651/2014, che non svolgono attività economica secondo quanto ai punti degli Orientamenti citati al precedente punto, non si applicano le intensità di agevolazione previste per le imprese.

2.3 Accordo di partenariato [*quando ricorre*]

1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese, e eventualmente congiuntamente ad Organismi di Ricerca [*quando ricorre*] il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione dell'ATS/Rete contratto/Rete Soggetto;
2. L'ATS/Rete-contratto d'imprese disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:
   a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
   b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Calabria, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
   c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
   a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti di cui si compone il raggruppamento, la convenzione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
   b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
   c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Settore _____ del Dipartimento _____;
   d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Calabria.
4. Qualora la costituzione formale del dell'ATS/Rete contratto o soggetto non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del Consorzio/Rete-contratto d'imprese così come previsto dal par.__ dell'Avviso. L'atto costitutivo (notarile) dell'ATS/Consorzio/Rete-contratto d'imprese deve essere trasmesso entro _____ giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al di cui al successivo par. ___.
5. Qualora la costituzione formale del dell'ATS/Rete contratto sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma 3 devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro _____ giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo par. ___.
6. Le Reti - soggetto d'imprese e i Consorzi applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda. I pagamenti sono effettuati alla Rete-soggetto e al Consorzio. Nel caso dell'aiuto rimborsabile sarà obbligata a restituire alla Regione Calabria la Rete-soggetto o il Consorzio, nel rispetto del piano di ammortamento.

Nel caso di ATS/Rete contratto, i pagamenti sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte. Nello stesso caso, le fatture dovranno essere intestate a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato.

[50] Ai fini della valutazione dello svolgimento o meno di attività economica prevalente, si fa riferimento a quanto ai punti 2.1.1 e 2.1.2 degli Orientamenti (COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione - 2014/C 198/01)

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
   - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
   - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
   - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
   - [*ove previsto*] il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

3.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a _____ euro e superiore a _____ euro.

NOTA: tale disposizione non è strettamente necessaria. Si tratta di valutare la possibilità/opportunità di introduzione di eventuali soglie minime e/o massime di spesa ammissibile espresse in valore assoluto riferite all'operazione in generale, o, ad esempio, nel caso di operazioni a sostegno di RSI basata sull'Art. 25 del Reg. 651/2014, a livello di singolo beneficiario.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori[51] per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.

NOTA: si suggerisce di prevedere, in tutti i casi in cui si è obbligati a rispettare le norme in materia di effetto incentivante (ad es.: Art. 6 Reg. 651/2014), di inserire una nota di rinvio alla definizione del concetto stesso. ATTENZIONE: in alcuni casi di applicazione del Reg. 651/2014 l'effetto incentivante non è richiesto o è presunto; anche nel caso di applicazione del "de minimis" non è previsto il rispetto del principio dell'effetto incentivante dell'aiuto. In questi casi, la sua eventuale applicazione è una scelta del ramo dell'Amministrazione competente o viene disposto sulla base di una disposizione programmatica.

2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposte dovranno concludersi entro ___ mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.10. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate.

[51] Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito"

3.4 Spese ammissibili[52]

1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:
   - _____
   - _____
   - _____

NOTA: nel caso di applicazione di una categoria di aiuto ex Reg. 651/2014, le spese ammissibili sono quelle ivi previste. E' facoltà del ramo dell'Amministrazione introdurre norme più restrittive circa l'ammissibilità della spesa, sia in ordine a ciascuna voce, sia in ordine all'incidenza di una o più voci sul totale delle spese ammissibili. Stessa considerazione vale nel caso di individuazione di importi massimi in valore assoluto per specifiche voci di spesa ammissibile.

2. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
   - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
   - Reg. 1301/2013 Art. 3;
   - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020

Attenzione:

1. Valutare l'applicabilità delle Opzioni di Costo Semplificato (OSC) di cui agli Artt. 67 e 68, 68 bis e 68ter del Reg. 1303/2013. In particolare, tale attenzione assume particolare rilevo con riferimento a tutte quella misure di aiuto per le quali tra le spese ammissibili sono comprese le "spese generali" e le "spese per il personale";
2. Valutare la possibilità di indicare, tra le spese ammissibili, le voci seguenti (si tratta di voci previste dall'Art. 15 del D.P.R.22/2018):
   - l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione.
   - spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di gestione.
   - qualora l'esecuzione dell'operazione richieda l'apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti;
   - le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

ATTENZIONE: fermo restando quanto precede, nel caso di applicazione del Reg. 1407/2013, le voci di spesa sopra elencate sarebbero senz'altro ammissibili. Viceversa, nel caso di applicazione del Reg. 651/2014, verificare che la voce di spesa in questione sia espressamente prevista dalla categoria di aiuto del regolamento che viene applicata.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi sulla base di quanto previsto all'Art. ___ del Reg. 651/2014 e nella forma di _____.

NOTA: in alternativa fare riferimento al Regolamento De minimis utilizzato (Reg. 1407/2013 o Reg. 360/2012, de minimis per Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG)), oppure ove ricorre, fare

[52] [Attenzione: valutare di volta in volta la possibilità di applicare le Opzioni di Costo Semplificato di cui agli Artt. 67 e 68 del Reg. 1303/2013].

riferimento alla Decisione della CE 2012/21 nel caso di aiuti in esenzione per SIEG, ancora, ove ricorre, fare riferimento alla decisione comunitaria che autorizza l'aiuto.

2. L'intensità dell'aiuto concedibile è disciplinata come segue …….
   [*In alternativa (o, eventualmente, anche contestualmente)*: L'importo massimo dell'aiuto è disciplinato come di seguito]: …….

Riportare le intensità/importi massimi dell'aiuto così come disciplinati dalla norma di riferimento – si noti che: 1) è possibile definire intensità ed importi inferiori ai valori massimi consentiti, ad esempio, dal Reg. 651/2014, 2) il Reg. 1407/2013, "de minimis", non definisce alcuna intensità massima dell'aiuto concedibile.

I due commi di seguito riportati vanno integrati nel testo nel caso di operazioni che comprendono gli Organismi di Ricerca quali beneficiari nell'ambito di operazioni condotte in associazione alle imprese e gli stessi Organismi non svolgono attività economica prevalente. Si noti che la percentuale proposta nel testo può essere anche variata. Si mette in evidenza che laddove l'Organismo di Ricerca svolge prevalentemente attività economica, lo stesso ente dovrà essere assimilato alle imprese ai fini della determinazione dell'aiuto concedibile.

3. Le spese ammissibili relative agli organismi di ricerca, così come definiti al punto 83 del Reg. 651/2014, laddove questi non svolgano attività economica prevalente, sono ammesse a finanziamento fino al 100%.
4. Al fine della determinazione dello svolgimento di attività prevalentemente non economica degli Organismi di Ricerca, si applicano le condizioni di cui al punto 2.1.1 e 2.1.2 di cui agli Orientamenti per aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Com. CE 2014/C 198/01, in GUUE 27/06/2014).

3.6 Cumulo

Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

NOTA: circa la dichiarazione in materia, la stessa è prevista tra le dichiarazioni fornite in uno con la presentazione della domanda (si veda Allegato 1).

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore _____ del Dipartimento_____ della Regione Calabria.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente mediante la Piattaforma Informatica _____ [*ATTENZIONE: in alternativa, laddove necessario/opportuno utilizzare la seguente soluzione: "a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo*_____], compilando il modulo di domanda allegato al presente Avviso e disponibile sul sito _____.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente e regolarmente in ciascuna delle parti di cui si compone[53], deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo. In alternativa può essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.[54].
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. In caso di domanda presentata in forma associata, ciascun partner dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni di cui al precedente comma 2, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., firmata digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto [*quando ricorre*].
5. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.
6. Le domande predisposte in difformità dalle disposizioni di cui al presente paragrafo, saranno considerate **irricevibili**.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande devono essere presentate a partire dalle ore _____del giorno _____ alle ore ____ del giorno _____

NOTA: nel caso di procedure che le prevedano, inserire eventualmente altre finestre.

2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.

[53] Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.
[54] La presente disposizione di applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda, con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
   a) Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso, completo e regolarmente compilato in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal capofila del progetto [in caso di aggregazione];
   b) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione dell'Avviso [*ove ricorre; in caso di progetto presentato in forma associata vanno prodotti quelli di tutte le imprese componenti la compagine proponente]*
   c) *[ove ricorre; per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio*] copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
   d) *[ove ricorre; per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio]* la situazione economica e patrimoniale del periodo;
   e) Copia dell'atto notarile di aumento di capitale depositato presso il Registro delle Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice civile, attestante l'aumento di capitale deliberato in caso di aumento di capitale rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio *[quando ricorre e applicabile];*
   f) Copia delle contabili bancarie attestanti il versamento effettuato, in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio *[quando ricorre e applicabile];*
   g) Documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità [quando ricorre];
   h) Documentazione fornita da impresa priva di sede o unità produttiva in Calabria al momento della domanda [*quando ricorre*];
   i) ***Eventuale altra documentazione prevista dall'Avviso.***
2. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti costituiti in forma di ATS/Rete-contratto, le dichiarazioni e i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a g) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione [*quando ricorre*];
3. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti che si impegnano a costituire un ATS/Rete-contratto, le dichiarazioni e i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a g) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti di cui all'Allegato 4 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso [*quando ricorre*].
4. Nel caso di imprese aggregate in forma di Consorzio/Rete-soggetto, le dichiarazioni e i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a g) dovranno essere rilasciati: [*quando ricorre*]:
   a) dal Consorzio o dalla Rete-soggetto [*o in alternativa*];
   b) oltre che dal Consorzio o dalla Rete-soggetto, anche da ciascuna impresa che prende parte alla realizzazione del progetto;
5. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre **i __ giorni** dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3..
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
   a) Ricevibilità:
      - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.

- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Avviso;

b) Ammissibilità:
- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;

c) Valutazione:
- Sulla base dei criteri di valutazione di cui al succesivo par. 4.6.

4. Il Settore _____ effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro ___ giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo e, successivamente, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del _____ entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione della domande di contributo, le domande ammissibili.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori ___ giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

NOTA: Inserire una tabella con i punteggi per ciascun criterio di valutazione e i criteri di assegnazione o in alternativa, nel caso di procedura a sportello, i valori soglia previsti. Si veda in proposito quanto alle LINEE GUIDA PER LA FASE DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI.

NOTA: i presenti commi sono da inserire solo nel caso di procedure a graduatoria.

2. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
3. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.
4. Le domande che non raggiungono un punteggio pari a ___ non saranno finanziate.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
   a) _____;
   b) _____;
   c) _____;.

NOTA: il seguente comma è da inserire solo nel caso di procedure a sportello

Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del/i valore/i soglia definito/i al comma 2, la Commissione di Valutazione predispone e comunica al Settore competente i verbali delle sedute e gli elenchi provvisori delle operazioni finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, nonché delle operazioni che non hanno superato i valori soglia.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

Comma da inserire solo nel caso di procedure a graduatoria

1. Il Settore del Dipartimento regionale competente pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento di approvazione della graduatoria provvisoria, con indicazione delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 30

giorni e a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare la graduatoria provvisoria.

2. Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle- istanze pervenute e, in ogni caso, non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti.

Comma da inserire solo nel caso di procedure a sportello

1. Il Settore del Dipartimento regionale competente pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 30 giorni e, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate , provvede a modificare gli elenchi.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica degli elenchi provvisori si dovrà svolgere in tempi sarà proporzionati al numero delle richieste istanze pervenute e, in ogni caso, non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

Comma da inserire solo nel caso di procedure a graduatoria

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali sono approvati:
   - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
   - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso - per tutte le tipologie di procedura.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
   - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorsedisponibili, subordinando la stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
   - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

Comma da inserire solo nel caso di procedure a sportello

1. Le domande che hanno superato il/i valore/i soglia definito/i al paragrafo 4.6 comma 2, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto di Finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
   - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
   - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
   - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
   - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro _____.
2. Il Settore provvederà altresì a informare i beneficiari collocatisi in graduatoria, ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria. *[comma da non utilizzare in caso di procedura a sportello]*.
3. Il Settore provvederà infine ad informare i proponenti di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
4. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, ed in particolare:
   - _____
   - _____
   - _____
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al Paragrafo 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.
4. A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il Settore provvede quindi, successivamente, all'invio al Beneficiario della copia sottoscritta anche dall'Amministrazione Regionale.

4.11 Gestione delle economie

Comma da inserire solo nel caso di procedure a graduatoria

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
   - progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
   - nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.

Comma da inserire solo nel caso di procedure a sportello

1. Le domande ammesse che hanno superato il/i valore/i soglia definito/i al paragrafo 4.6 comma 2, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:

- progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze;
- nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze.

Comma da inserire in entrambe le procedure

2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR-FSE Calabria 2014/2020.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

NOTA: eventualmente da adattare alle peculiarità dell'Avviso. Si noti che l'espressione, di cui al successivo punto a) – *fino al 40%* - riferita all'importo dell'anticipazione, soglia massima dell'anticipazione concedibile e certificabile alla Commissione ai sensi dell'Art. 131 par. 4 del Reg. 1303/2013, è da intendersi nel senso che, a seconda delle condizioni e delle valutazioni circa le specificità dell'Avviso, potranno essere eventualmente definite soglie di importo inferiore al massimo consentito dalla norma richiamata.

La soglia, comunque determinata in sede di predisposizione dell'Avviso, sarà comunque sempre da intendersi quale percentuale dell'anticipazione del contributo che può essere concessa al Benenficiario: in nessun caso il Beneficiario potrà richiedere una percentuale di anticipazione inferiore o superiore a quella stabilita nell'Avviso. Ove si stabilisca una soglia per l'anticipazione diversa da quanto indicato alla Tabella 1 riportata nel testo, l'estensore è tenuto, in ogni caso, alla produzione, nel testo dell'Avviso, di indicazioni univoche circa i successivi step di erogazione del contributo a fronte di percentuali definite di avanzamento delle spese sostenute dal Beneficiario.

Si consideri che, ferme restando le disposizioni di cui all'Art. 131 par. 4 dell'Avviso, è possibile concedere anticipazioni superiori al 40%.

a) erogazione dell'anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo, dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo, a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con contestuale presentazione di apposita fideiussione almeno di pari importo;
b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro della documentazione di cui al comma 4;
c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 5.

2. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

NOTA: da adattare alle peculiarità dell'Avviso: scegliere le opzioni applicabili

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione

Contributo Classi di importo	Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		2° Acconto		Saldo
		(valore % contributo)	Avanzamento della spesa[55]	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	
1 - Fino a € 150.000	40%	50%	50%			10%
2 - Maggiore di € 150.000 e inferiore/uguale a 1.000.000			50%			
3 - Maggiore di € 1.000.000 e inferiore/uguale a € 2.000.000			55%			
4 - Superiore a € 2.000.000	30%	30%		30%	80%	

Tab.2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento

Contributo Classi di importo	1° Acconto		2° Acconto		Saldo
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	
1 - Fino a € 150.000	40%	40%	50%	90%	10%
2 - Maggiore di € 150.000 e inferiore/uguale a 1.000.000					
3 - Maggiore di € 1.000.000 e Inferiore/uguale a € 2.000.000					
4 - Superiore a € 2.000.000	30%	30%	60%		

3. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
   a) richiesta di anticipazione secondo il format allegato al presente Avviso;
   b) fideiussione, ai sensi del par. 4.13;
   c) Copia dell'iscrizione dei beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2);
   d) dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
4. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazioni successive fino ad un massimo del 90%** del contributo è la seguente:
   a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format allegato all'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
   b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e s.m.i,, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
      i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela

[55] Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

dell'ambiente e pari opportunità;

ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format allegato al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;

d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [*inserire la dicitura: ""Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Azione_____ – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*]

e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);

f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

g) …..

5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 10% a** saldo è la seguente:

a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 5 al presente Avviso sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),

b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:

i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:

i) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;

ii) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

iii) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di

ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

iv) attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.

d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;

e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format allegato al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;

f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"]

g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);

h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

i) [*ove ricorre*] documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV);

j) …..

6. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e comunque entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

NOTA: solo nel caso in cui si prevede l'anticipazione di cui al precedente paragrafo 4.11

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, come indicato nell'Atto di Adesione ed Obbligo.
2. La garanzia fideiussoria potrà essere prestata da banche o assicurazioni che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attivitào da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (TUB), che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta digitalmente, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).
5 La garanzia deve prevedere espressamente:
   a) l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;
   b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
   c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della

fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;

d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
e) il Foro di Catanzaro quale Foro competentein via esclusiva alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
g) l'impegno del garante al rinnovo della garanziasu semplice richiesta dell'Amministrazione.

6 In caso di Raggruppamenti di imprese/consorzi /Reti di imprese, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota [*quando ricorre*].

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:

a. sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del ____ % dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedure di concessione dell'aiuto;
f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto [Nota Bene: nel caso non si applichi la regola generale in materia di effetto incentivante, mantenere il riferimento solo al "termine previsto per la conclusione del progetto"] così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto di cui all'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto di cui al par. 4.10;
g. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
h. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
k. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2012;
l. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
m. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

n. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.10;
o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
q. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
r. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
s. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
t. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
u. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luogni di lavoro (D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
v. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013[56], nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di

[56] Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**
1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante **l'attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante **l'esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel *finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro*.

Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

w. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
x. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
y. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
z. mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
aa. [***ove applicabile***] Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;

NOTA: la presente disposizione va riportata ove applicabile - l'art. 71 del Reg. 1303/2013 (Stabilità delle operazioni) stabilisce che le operazioni cofinanziate, nel caso di infrastrutture o investimenti produttivi, non subiscano: a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma; b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico; c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. Il limite temporale si assume pari a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI. Inoltre, tenuto conto della lettera dell'Art. 71 (parr. 1 e 2), lo stesso non si applica a tutte quelle operazioni che non sono riconducibili alle fattispecie di infrastrutture o investimenti produttivi, quali ad esempio quelle per cui il sostegno pubblico assume la forma di aiuti a progetti di ricerca e sviluppo ex art. 25 del Regolamento UE n. 651/2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria), per le quali nessun obbligo specifico di mantenimento è previsto. Ancora in materia di stabilità delle operazioni si ricorda che l'Art. 71 non si applica (cfr. par. 4 dell'articolo citato) "ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento" e (cfr. par. 5 dello stesso articolo) alle "persone fisiche beneficiarie di un sostegno agli investimenti che, dopo il completamento dell'operazione di investimento, diventano ammissibili al sostegno e lo ricevono nell'ambito del Reg. UE n. 1309/2013 relativo al Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), ove l'investimento in questione sia direttamente connesso al tipo di attività individuata come ammissibile al sostegno del FEG"

bb. [***ove applicabile***] mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
cc. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
dd. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."
6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui viene fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).

comunicazione;

ee. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;

ff. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

gg. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

NOTA: solo ove previsto l'Avviso prenda in considerazione eventuali incrementi occupazionali in sede di valutazione.

2. In caso di ATS/Consorzi/Reti d'imprese, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento ammesso a finanziamento ha, in particolare, l'obbligo di:
   a) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
   b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei *partner* del Raggruppamento, comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
   c) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei *partner* del Raggruppamento ed inviarle alla Regione Calabria secondo le scadenze previste dall'Avviso o entro 7 giorni dalla richiesta della Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione

dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

a) il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
c) altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.,
d) [*eventuale*] _____

2. Tutte le istanze di variazione, adeguatamente motivate, sono inoltrate dal Beneficiario alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Settore di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione comporti modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, il Settore _____ adotterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
5. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.10. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta.
6. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

Integrare con le seguenti disposizioni nel caso di Raggruppamenti/consorzi/Rete di Imprese:

8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni dell'ATS/Consorzio/Rete d'imprese, ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al Contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.
9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del partner uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette

attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.

11. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 8 ad 11,il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
13. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le variazioni della composizione dell'ATS/Consorzio/Rete d'imprese:
    - devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
    - devono essere presentate secondo le modalità di cui ai commi 2 e 5 del presente articolo.

5.4. Cause di decadenza

Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
c) mancata produzione della documentazione di cui al comma 1 del Par. 4.10;
d) esito negativo delle verifiche di cui al punto 4.10;
e) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
f) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso [*ove ricorre*].

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
    a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
    c) la mancata realizzazione di almeno _____% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
    d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi) per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
    e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
    f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 [**N.B.: tenere in considerazione i limiti di applicabilità dell'Art. 71**] per i successivi 3 anni [5 anni nel caso di Grandi Imprese] dal pagamento finale al beneficiario [**N.B.: verificare termini diversi applicabili alla norma in materia di aiuti applicata**] ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

h) la violazione degli obblighi relativi all'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti (ove previsto dall'Avviso e solo per gli aiuti calcolati sulla base dell'incremento occupazionale);

i) l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);

j) gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti;

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59)

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 , nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. *Dati personali*

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).
I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);

C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi incusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all'

Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare dell'Atto di adesione ed obbligo.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europe (Arachne) sono disponibili sul sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti

di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d. ottenere la limitazione del trattamento;
e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. è il _____, del Settore _____del Dipartimento Regionale _____.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica_____.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge

NOTA: oppure, ove ritenuto, specificare i termini di impugnativa dell'avviso con relativa decorrenza; i termini di impugnativa della graduatoria/elenchi provvisoria/i e della graduatoria/elenchi definitiva/i con relativa decorrenza

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

Il Settore_____ del Dipartimento Regionale _____della Regione Calabria.
Indirizzo email:_____
Numeri telefonici**:** _____ (disponibile dal …..ore ……..al……..ore…….).
Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par.1.3 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR e in particolare ai documenti di cui al "Manuale per i controlli di primo livello", "Manuale per il Beneficiario" reperibili alla pagina web _____, che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

ALLEGATI AL "FORMAT DI AVVISO PUBBLICO - REGIMI DI AIUTO"

Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento[57]

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI[58]

PO FESR-FSE CALABRIA 2014-2020

ASSE __ – _____

Obiettivo specifico ____ "_____"

Azione _____ "_____"

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (…….) in via …… n. ……, in qualità di[59]…… dell'impresa ……

avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia …… CF …….. P. IVA …… recapito telefonico …… fax _____ e-mail …… , P.E.C. ……

❑ (***eventuale, nel caso di progetto presentato in forma associata***) in qualità di Soggetto Capofila del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:

1. (denominazione) …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia …… CF …….. P. IVA ……
2. (denominazione) …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia …… CF …….. P. IVA ……
3. (denominazione) …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia …… CF …….. P. IVA ……
4. (denominazione) …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia …… CF …….. P. IVA ……

❑ **(eventuale,nel caso di progetto presentato in forma associata e di dichiarazione del soggetto diverso dal capofila)** in qualità di Partner del progetto

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'*Avviso*

[57] Nel caso si tratti di una procedura che prevede tra i soggetti ammissibili gli Organismi di Ricerca, questi ultimi compilano il modulo di domanda di cui all'Allegato V al presente Modulo.

[58] Nel caso di operazione condotta in forma associata, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al punto 2.3 del modello di avviso.

[59] Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

_____, per la realizzazione di un Progetto _____, per un ammontare pari a Euro _____ [60], a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro _____ [61].

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate[62], relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussitenza di cause di secadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare (comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato 2 al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso);
d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto (comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato 3 al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso);
e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvesimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. [**o, in alternativa, per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda**] di comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede nel territorio regionale [**alternativamente**] i) al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso, ii) entro e non oltre XX giorni dalla concessione dell'agevolazione;
g) NOTA: il presente punto andrà inserito ove pertinente – in alcuni casi potrà essere più opportuno riportare i settori di attività non ammissibili in alternativa ai codici ATECO ammissibili ai benefici previsti dall'Avviso

60 Riportare qui l'importo del contributo richiesto.

61 Riportare qui l'importo della spesa ammissibile, in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4, su cui il contributo richiesto è stato calcolato.

62 Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenzaili di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purchè il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

[*eventuale*] richiedere il contributo per esercitare un'attività identificata come prevalente e rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'Allegato "XX" *[NOTA: prevedere la disposizione del pertinente allegato all'Avviso]* dell'Avviso;

NOTA: In caso di Consorzio, Società Consortile o Rete-Soggetto, oltre al Codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i Codici ATECO delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete.

h) essere regolarmente iscritto a _____ *[NOTA: utilizzare le opzioni pertinenti alla fattispecie*]:
   - nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
   - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
   - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
   - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
   - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
   - nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
   - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
   - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.

i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)];

j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014; [**quando ricorre**]

k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso,di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro

l) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;

m) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o

l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

n) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;;

NOTA: Le disposizioni di cui alle sopra riportate lettere l), m), n), si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 135/2018 (ossia dal 15 dicembre 2018), nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

o) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio[63];
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
   - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
   - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
p) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
q) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
r) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
s) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subapopalto

[63] DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

t) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- inserimento dei disabili;
- pari opportunità;
- contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- tutela dell'ambiente.

u) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto

[NOTA: tale disposizione è in relazione con quanto previsto in materia di cumulo dei contributi, cfr. più avanti]

v) non essere un impresa il cui capitale (o quote di esso) è stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente;
w) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda [***eventuale***];
x) essere costituita come impresa da almeno _____ mesi [***eventuale***];
y) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo
z) [integrare con eventuali ulteriori requisiti di ammissibilità previsti specificatamente per il caso dalla sezione pertinente dei Requisiti e Criteri del Programma approvati dal Comitato di Sorveglianza].
aa) [ATTENZIONE: ove ricorre, integrare con eventuali ulteriori condizioni specifiche previste dalla categoria utilizzata del Reg. 651/2014].

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, che l'impresa è:

- ❑ Micro Impresa
- ❑ Piccola Impresa
- ❑ Media Impresa
- ❑ Grande Impresa [**ove ricorre**]

ATTENZIONE: nel caso di operazione proposta in forma associata la presente dichiarazione sulla dimensione aziendale dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che compongono il raggruppamento, **compresa la produzione dell'allegato 1 al presente modello di domanda.**

ATTENZIONE: nel caso di utilizzo di classificazioni di imprese, diverse da quella di PMI, quali ad esempio "impresa innovativa" o "start up", inserire gli elementi identificativi e le dichiarazioni (o documentazione richiesta) pertinenti.

Le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA[64]	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate[65]			
Collegate o bilancio consolidato[66]			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci[67]
			partecipazione	diritto voto	

dichiara inoltre ☑

- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) , dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA"), non vengono di conseguenza compilate;
- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA");
- ❑ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA";
- ❑ che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA"), non vengono di conseguenza compilate.

64 U.L.A., Unità Lavorative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Il periodo di rilevazione del numero di dipendenti (rispetto al quel determinare le ULA create dall'intervento) è l'esercizio sociale relativo all'ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'esercizio sociale relativo all'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

65 Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

66 Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

67 Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

La sezione seguente è da prevedere nel caso di applicazione del Reg. 1407/2013, de minimis - vanno predisposte anche ai fini del rispetto delle norme in materia di "impresa unica" (Art. 2 par. 2 del regolamento citato

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"[68] e tenuto conto di quanto previsto dal Art. 3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (*€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi*), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:
[selezionare una tra le 2 Opzioni]

☐ [Opzione 1] non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis

oppure

☐ [Opzione 2] ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis i cui dati si riportano di seguito

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente
[selezionare una tra le 2 Opzioni]

[68] Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

☐ [Opzione 1] non è stata interessata a far data dal _____da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)

☐ [Opzione 2] risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	**Ente Erogante**	**Normativa di riferimento**	**Data concessione**	**Importo**

Si allega:

i. copia del documento di identità [***NOTA: solo nel caso in cui la documentazione non venga in digitale***]
ii. Allegato 1 al presente Modulo di Domanda - sezioni integrative della dichiarazione relativa alle dimensioni dell'impresa
iii. Allegato 2 al modulo di domanda – Dichiarazione relativa alla Capacità finanziaria;
iv. Allegato 3 al modulo di domanda - Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
v. Allegato 4 al modulo di domanda – Dichiarazine di Intenti [*in caso di presentazione in forma associata*]
vi. Allegato 5 al modulo di domanda - Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali;
vii. Allegato 6 al modulo di domanda – [***eventuale***] Dichiarazione Organismo di Ricerca
viii. copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi **due** esercizi;
ix. [**per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio**] copia delle ultime **due** dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
x. [**per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio**] la situazione economica e patrimoniale del periodo;

…….
Luogo e data

Firma digitale

Allegato 1 al modulo di domanda

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE
RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante …… con sede legale in ……[69]

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante

   Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).
   NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup.i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	*Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Catanzaro - (associata a monte della dichiarante)*						
2							

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)[70]

   - NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento
   - NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento
   - NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Cosenza - (collegata a monte alla ROSSI SRL)						

[69] ATTENZIONE:
- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

[70] Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)[71]

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 – Reggio di Calabria - (associata a valle alla BIANCHI SRL)									

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A									
1B									
1C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

   Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	*Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Crotone - (collegata a valle della dichiarante)*						
2							

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)[72]

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)						

[71] Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

[72] Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)[73]

- NB non si computano le associate delle associate
- NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione
- NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)									

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante[74]

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

[73] Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

[74] E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

Allegato 2 al modulo di domanda

CAPACITA' FINANZIARIA

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

[*su carta intestata di soggetti iscritti all'albo di cui all'art.106 del testo unico bancario*]

Il sottoscritto _____ in qualità di responsabile dell'agenzia di _____ (città e via) dell'Istituto di credito _____

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto _____ presentato da _____, a valere sul _____ Avviso: _____

e di aver verificato i contenuti del progetto suddetto ed esaminato l'allegata documentazione

[***Soluzione 1***]

ATTESTA

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un ammontare di euro _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto ed a tal fine si produce documentazione comprovante la disponibilità finanziaria sotto forma di _____ (*es.: copie autentiche di attestati da saldi asserenti la disponibilità liquida, libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.*);

[***Soluzione 2***]

[*in alternativa o contestualmente alla dichiarazione di cui sopra, nel caso di ricorso totale o parziale ad incremento del capitale sociale*]

- che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto alle delibere societarie di aumento del capitale sociali e documentazioni contabili comprovanti l'avvenuto versamento del capitale proprio nella misura prevista dalla legge;

[***Soluzione 3***]

[*in alternativa o contestualmente alla dichiarazione di cui sopra nel caso di ricorso totale o parziale al finanziamento bancario*]

- che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto alla allegata copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [*o da altri Soggetti abilitati*].

[***Soluzione 4***]

[*in alternativa o contestualmente ad una o più delle soluzioni precedenti*]
Dichiarazione sulla base di indicatori di solidità patrimoniale [***Nota Bene: da determinarsi sulla base dei dati di bilancio presentati dai beneficiari – L'ipotesi relativa agli indicatori utilizzati nel presente format possono essere sostituiti da altri ritenuti più idonei alla fattispecie considerata***]:
Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (…….) in via …… n. ……., in qualità di( ) …… dell'impresa …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia …… CF …….. P. IVA …….. recapito telefonico …….. fax …….. e-mail …… , P.E.C. ……

Premesso che le condizioni per la dimostrazione della capacità finanziaria sono dimostrate sulla base del raggiungimento dei valori soglia di seguito esposti

- **P>0,5**
- **A1< 50%**
- **A2< 8%**

dove:

P = Indice patrimoniale

a) P1 = Rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale sociale

Voci "A" e "I" del Passivo art.2424 Codice Civile - nel caso di società a responsabilità limitata, vale a dire imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE, diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni

b) P2 = Rapporto tra Fondi propri e Perdite cumulate

nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, vale a dire imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE

A1 - Indice di congruenza tra costo del progetto e fatturato annuo

A1 = CP/F
CP = Costo del progetto
F = Fatturato annuo pari alla somma dei ricavi dalla vendita di beni o servizi – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)

A2 - Indice di Onerosità della posizione finanziaria

A2 = OF/F
OF = Oneri finanziari netti annui
F = Fatturato annuo pari alla somma dei ricavi dalla vendita di beni o servizi – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)

DICHIARA[75]

- di disporre della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, secondo quanto di seguito esposto[76]:

Determinazione Valore P1	**Importo/valore indice**
Voci "A" del Passivo art.2424 Codice Civile	
Voci "I" del Passivo art.2424 Codice Civile	
Valore Indice P1	
Determinazione Valore P2	**Importo/valore indice**
Fondi propri	
Perdite cumulate	
Valore Indice P2	
Determinazione Valore A1	**Importo/valore indice**
CP = Costo del progetto	
F = Fatturato annuo pari alla somma dei ricavi dalla vendita di beni o servizi – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)	
Valore Indice A1	
Determinazione Valore A2	**Importo/valore indice**
OF = Oneri finanziari netti annui	
F = Fatturato annuo pari alla somma dei ricavi dalla vendita di beni o servizi – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)	
Valore Indice A2	

Luogo e data, ……

Timbro e firma[77]

……

[***Nota per l'estensore: Le quattro soluzioni sopra proposte possono essere tra loro alternative o cumulative. L'estensore dell'Avviso potrebbe quindi optare per una combinazione delle soluzioni sopra riportate***]

[75] I valori per il calcolo dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria sono relativi all'ultimo bilancio approvato o alla situazione contabile del quadro relativo ai redditi di impresa dell'ultimo Modello Unico regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate.

[76] Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

[77] Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

Allegato 3 al modulo di domanda

Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare [78]

POR REGIONE CALABRIA FESR/FSE 2014 - 2020

ASSE __ – _____

Obiettivo specifico ____ "_____"

Azione _____ "_____"

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (……) in via …… n. ……, in qualità di[79] …… dell'impresa …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia ……. CF …… P. IVA …… recapito telefonico …… fax …….. e-mail …… , P.E.C. ……

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare e a tal fine produce i dati di seguito riportati.

Il personale assegnato alla realizzazione del progetto è il seguente:

Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza[80]

DICHIARA, inoltre

di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee e nazionali applicabili.

Luogo e data, ……

Firma Digitale

……

78 Nel caso di **operazione condotta in forma associata**, il presente modello deve essere prodotto da tutti i partner di progetto.

79 Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

80 Indicare il tipo di professionalità o esperienza maturata, precisando anche gli anni di tale esperienza.

Allegato 4 al modulo di domanda *[ove ricorre]*

DICHIARAZIONE DI INTENTI

[in caso di presentazione in forma associata]

(***da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda***)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso _____ per _____ presentato dalla costituenda _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria dell'ATI in fase di costituzione) _____

I sottoscritti:

1) Cognome e nome …… nato a …… in data ……. in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) …… …… Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..
2) Cognome e nome …… nato a …… in data ……. in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) …… ……Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..
3) Cognome e nome …… nato a …… in data ……. in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)…… ……Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..
4) Cognome e nome …… nato a…… in data ……. in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) …… Partecipante quale……al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al……..

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire _____, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa _____

in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Calabria; esonerano la stessa Regione Calabria da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

_____ _____

(luogo) (data)

Cognome e nome
(in stampatello) *Firma digitale*

1
……
……

2
……
……

3
……
……

4
……
……

Allegato 5 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

[*nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante*]

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di_____avente sede legale in _____Via_____ CAP_____ Provincia_____ ATECO sede legale (se previsto)_____ CF_____ P. IVA_____

unità locale di svolgimento del progetto in_____Via_____ ___ CAP_____ Provincia____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto)_____ Telefono_____ fax_____

e-mail_____PEC_____.

dichiara

di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

In fede

Luogo e data _____ Il Proponente Beneficiario[81]

Firma Digitale

[81] O genitore/tutore in caso di minore o persona interdetta o inabilitata.

Allegato 6 al modulo di domanda *[ove ricorre]*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)
(*Dichiarazione Integrative per gli organismi di ricerca ai fini della dimostrazione dello svolgimento o meno di attività aconomica*)

In relazione all'intervento di cui alla presente domanda, il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il __ _____ residente a _____

CAP _____ via _____ n. ____ prov. ____in qualità di legale rappresentante (ragione sociale e natura giuridica)_____con sede legale in comune di _____CAP _____ via _____ n.____ Prov. ____

CODICE FISCALE_____PARTITA IVA_____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

- ❑ che _____[82] è Organismo di Ricerca secondo quanto alla definizione di cui all'Art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014[83];
- ❑ che _____[84] svolge prevalentemente attività non economica quali
  - attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate,
  - attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (*eventuale*) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione[85],
  - l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source,

---

82 Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.

83 Reg. 651/214, Art. 2, punto 83: «**organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

84 Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.

85 Cfr. Par. 1.4 dell'Avviso.

- ❑ che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
- ❑ (*eventuale*) che _____[86] , svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
- ❑ (*eventuale*) che _____[87], in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche cosi che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
- ❑ che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- ❑ che le attività di diretta competenza, nel progetto per il quale il finanziamento è richiesto, rappresentano il _____% del costo complessivo del progetto di ricerca (euro_____);
- ❑ che _____[88], con riferimento al progetto, avrà il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- ❑ di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- ❑ di avere il diritto diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 445 e s.m.i.

Luogo e data .....

Firma digitale del legale rappresentante: .....

[86] Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.
[87] Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.
[88] Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.

Allegato 2: Formulario

ATTENZIONE: di seguito si riportano gli elementi essenziali anagrafici che il Formulario annesso all'Avviso dovrà prevedere. In considerazione delle specificità di ciascuna misura di aiuto basata su un regime, sarà cura dell'ufficio competente la predisposizione di un Formulario completo quale parte integrante dell'Avviso

Informazioni Azienda

Denominazione			
Forma Giuridica			
Impresa esistente	☐		☐
Costituenda ATI/ATS/Rete Contratto	☐		☐

Codice Fiscale/P.IVA

Codice Fiscale		P. IVA	

Sede legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			
Stato estero					
Posta Elettronica Certificata (PEC)					

Eventuale sede amministrativa se diversa dalla legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			
Stato estero					

Indirizzo al quale si chiede venga indirizzata la corrispondenza

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail					
Referente					

Atto Costitutivo

Estremi atto	
Scadenza	

Capitale sociale

Capitale sociale		Capitale Versato	

Iscrizione CCIAA [ove ricorre**]**

CCIAA di		n		Data	

Iscrizione Registro Imprese *[ove ricorre]*

Registro Imprese di		n		Data	

Iscrizione a: [*ove ricorre*]

(informazione pertinente in relazione alla tipologia di beneficiario ammissibile – cfr. punto 2.2 par. 1 lett. h) modello avviso)		n		Data	

Iscrizione INPS

Inps di	
Data	
Settore	

Tipo contabilità	Ordinaria ☐	Semplificata ☐

Soggetti per i quali è prevista la certificazione antimafia secondo quanto previsto D. Lgs. n. 159/2011

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica	Codice fiscale

2. Ubicazione e Settori di attività

Attività principale svolta

Descrizione	
Codice ATECO 2007	

Ubicazione dell'unità produttiva in cui è svolta l'attività di cui al precedente codice ATECO

Provincia		Comune			
Località					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Telefono		Telefax			

Allegato 3: Schema di Atto di Adesione ed Obbligo

PROGRAMMA OPERATIVO FERS CALABRIA 2014/2020
ASSE _____ AZIONE _____

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO ……

E

……..

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

L'anno…….il giorno…….presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale)
tra
la Regione Calabria, Dipartimento_____, Settore_____, di seguito denominata Regione Calabria, giusto provvedimento di concessione del contributo _____ rappresentata da_____, nato a _____ Prov (__) il _____ il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.
ed il
il Beneficiario del contributo_____ , rappresentato dal _____nato a _____ il _____CF _____ e residente a _____ in via _____ Prov. (__) di seguito denominato _____ (di seguito "il beneficiario",

PREMESSO CHE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7227 final del 20 ottobre 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante

modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);

- *[altri regolamenti applicabili]*
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014); [*nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui punto successivo*];
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg. (UE)1407/2013);[*nel caso di aiuti de minimis alternativo al Regolamento di cui punto precedente]*
- [**o, alternativamente, ai due punti precedenti per gli aiuti concessi sulla base di altra norma o autorizzazione della Commissione, riportarne i riferimenti**]*;*
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n._____ del _____pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. ____ del _____ sul sito _____ e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso);
- Il decreto di approvazione della graduatoria (***ovvero negli elenchi delle operazioni ammesse a finanziamento nel caso delle procedure a sportello***) dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. ___ del ___.

TUTTO CIO' PREMESSO

da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed Obbligo, tra le parti per come sopra identificate, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____[89] , di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Calabria, Dipartimento_____, Settore_____, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Regione Calabria 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse ___ Azione _____, Procedura _____[90].
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di _____[91] per la realizzazione dell'intervento di cui _____ (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Atto di Adesione ed Obbligo.
3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente Atto di Adesione ed Obbligo, sottoscritta

89 Riportare i dati identificativi del Beneficiario.
90 Inserire i riferimenti agli atti pertinenti della procedura che ha portato alla concessione dell'aiuto.
91 Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.).

digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, a mezzo PEC entro il termine di _____ giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.

2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E DURATA DEL PROGETTO

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e si estende fino ai _____[92] anni successivi dalla data del pagamento del saldo finale.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di __ mesi, conformemente a quanto previsto da_____[93] di cui all'Art. 1 al presente Atto.
3. L'operazione sarà realizzata dal __.__.201_ ("data di inizio") al __.__.20__ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente Atto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 7 del presente Atto di Adesione ed Obbligo, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____) e secondo le seguenti modalità:_____[94].
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

---

92 Riportare il numero di anni successivi alla data di pagamento del saldo per i quali si estende l'efficacia dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

93 Riportare il riferimento all'atto di concessione di contributo già inserito all'articolo 1.

94 [NOTA per l'estensore: Riportare le modalità di erogazione in conformità con quanto all'Art. ___ dell'Avviso.]

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto _____[95], il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
   a. sottoscrivere il presente Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
   b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del ____ % dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 del presente Atto
   e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedure di concessione dell'aiuto
   f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto [Nota Bene: nel caso non si applichi la regola generale in materia di effetto incentivante, mantenere il riferimento solo al "termine previsto per la conclusione del progetto"] così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto allegato al presente Atto di Adesione ed Obbligo;
   g. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso
   h. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
   i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
   j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta
   k. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso
   l. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit

[95] [NOTA per l'estensore: Inserire i riferimenti agli atti di riferimento della procedura ed all'Avviso.]

m. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
n. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati
o. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
p. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nel presente Atto di Adesione ed Obbligo;
q. rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
r. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito
s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luogni di lavoro (D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
t. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione
u. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali
v. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti
w. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa
x. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso

NOTA: eventuali obblighi specifici relativi alla categoria/tipologia di aiuto – particolare attenzione va posta alle specifiche condizioni di cui all'Art. 14 del Reg. 651/2014.

3. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento** dell'operazione:
   a. *[ove applicabile]* Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;;
   b. [*ove applicabile*] mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità ex Art. 71 del Reg. 1303/2013**;**

NOTA: il periodo nel quale occorre mantenere a disposizione i documenti varia a seconda della base giuridica dell'aiuto, ma, in generale, occorre conservare i documenti relativi agli aiuti per almeno 10 anni o 10 esercizi

finanziari dalla concessione degli stessi. Si tratta di un obbligo a carico dell'Autorità che concede l'aiuto, non del beneficiario. Tale obbligo potrà essere evaso sulla base della corretta alimentazione del RNA. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
   a. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Art. 9
   b. Ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata
   c. Ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato
5. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
   a. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013[96], nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
   b. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web

[96] Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**
1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."
6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui viene fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).

o altri strumenti di comunicazione;

c. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria.

6. Il Beneficiario solleva la REGIONE CALABRIA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE CALABRIA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE CALABRIA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

[In caso di Raggruppamenti/Rete Contratto, gli obblighi di cui sopra si riferiscono, per quanto pertinenti, a tutti i soggetti che ne fanno parte, restando il capofila il punto di riferimento dell'Amministrazione]

6. SPESE AMMISSIBILI[97]

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste _____[98].
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
   b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Atto di Adesione ed Obbligo;
   c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
   d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
   e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
   f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
   h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
      - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta Credito o tramite Bancomat;
      - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza

[97] Il presente articolo si applica agli aiuti con costi ammissibili individuabili.
[98] Inserire i riferimenti alla procedura sulla base della quale è stato concesso l'aiuto.

possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:_____ [riportare le modalità individuate dall'Avviso]
2. Con riferimento a ciascuna delle tranche di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
3. Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione**:
   a. Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
   b. Polizza fideiussoria o assicurativa;
   c. Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa di legge
   d. Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, e s.m.i. con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
4. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **acconto/pagamento intermedio**:
   a. Richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dall'Art. __ dell'Avviso;
   b. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
   c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   f. *[eventuale]* documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV))[99].

[99] Laddove previsto dalla procedura per la concessione del contributo.

5. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:
   a. Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. certificato di iscrizione _____ (**indicare il registro di pertinenza laddove applicabile**);
   e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   f. [***eventuale***] copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
   g. perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
   h. (*eventuale)* documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV))[100].
6. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".

8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

(solo nel caso in cui l'Avviso prevede l'anticipazione)

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centoottantesimo giorno successivo alla data di completamento dell'operazione.
2. Detta garanzia può essere prestata:
   - dalle banche, dalle imprese di assicurazione, o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. (TUB) che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
   - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013)
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta digitalmente utilizzando il modello allegato all'Avviso, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
   a) l'operatività entro 15 giorni dalla richiesta scritta;

[100] Laddove previsto dalla procedura per la concessione del contributo.

b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente in via esclusiva alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito
f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
g) l'impegno del garante al rinnovo della garanziasu semplice richiesta dell'Amministrazione.

6. In caso di Raggruppamenti di imprese/Reti Contratto, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto con la notifica di cui al comma 1 dell'Art. 2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata e disponibile entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.

5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - il nome del Beneficiario;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
   - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
   - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 14 del presente Atto.

13. VARIAZIONI

1. Si applicano le disposizioni di cui al par. 5.3 dell''Avviso.

14. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissibilità durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
   c. la mancata realizzazione di almeno _____% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
   d. l'assoggettamento a procedure di liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale (di cui al d.lgs m,155/2017 e successivi decreti attuativi per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
   e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
   f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 [N.B.: tenere in considerazione i limiti di applicabilità dell'Art. 71 di cui alla nota 10] per i successivi 3 anni [5 anni nel caso di Grandi Imprese] dal pagamento finale al beneficiario [N.B.: verificare termini diversi applicabili alla norma in materia di aiuti applicata] ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
   h. la violazione degli obblighi relativi all'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti (ove previsto dall'Avviso);
   i. l'indebita percezione del Contributo, dovuta a dolo o colpa grave (quindi imputabile al Beneficiario e non sanabile), accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
   j. in generale, la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
   a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare

eventuali controdeduzioni.

c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse individuato secondo le modalità di cui alla lett a) del precedente comma 2. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione di cui al comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii..

15. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Fatte salve le disposizioni di cui al precedente articolo 14, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla **revoca parziale** del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di **revoca parziale** è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. A tal fine, si rinvia

all'informativa contenuta nell'ambito dell'Avviso pubblico all'art…… il cui contenuto deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it .
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:
   A. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).
      I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Atto di adesione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..
   B. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione ed Obbligo (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..).

c. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi incusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione del presente Atto di adesione.

4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare il presente Atto di adesione ed obbligo.
7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
8. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europe (Arachne) sono disponibili sul sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it.
9. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.
10. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
11. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
12. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.
13. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente

14. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

17. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1. Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

19. FORO COMPETENTE

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

20. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

_____, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato

ALLEGATI:

1. Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma*) [Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso];*
2. Avviso (_____a valere sul quale il contributo è stato concesso);
3. Atto di concessione del Contributo

Allegato 4: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A
(*indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto*)

Il sottoscritto ……nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto _____ di cui a _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento _____ ai sensi del _____ (*indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto*)_____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro ……., pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
   ☐ Fideiussione o polizza fideiussoria
2. l'erogazione dell'acconto previsto di Euro ……., pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
   ☐ fatture con relative dichiarazioni liberatorie[101] da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al …….% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

[101] Si veda Allegato 7 dell'Avviso.

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito …….

agenzia……. di……. ABI ……. CAB …….

IBAN…….

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa[102];
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza;
3. Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute[103] sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso[104];
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

DICHIARA

a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

[102] Cfr. Allegato 6 al presente Avviso.
[103] Cfr. Allegato 8 al presente Avviso.
[104] Cfr. Allegato 7 al presente Avviso.

e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

Data …….. *Firma digitale*

Allegato 5: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto ……. nato a …….. il …… residente in ……via …….. n. …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto_____ di cui a _____(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ .

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	**TOTALE**	**%**
TOTALE		

8. (*eventuale*) che l'incremento occupazionale a chiusura del progetto d'investimento è:

U.L.A. Unità Lavorative Annue

Qualifica	**ULA indicate in domanda da raggiungere a completamento del progetto**	**ULA a chiusura progetto**
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
di cui ULA in termini di Nuova Occupazione Qualificata		
Totale		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ……. , ed altresì pari al ….% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

   ☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro ……..

   ☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro ……..

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……n. conto corrente ……istituto di credito …….

   agenzia……di…… ABI ……. CAB ……

IBAN…….

SI ALLEGA

a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
c. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
e. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
f. perizia tecnica asseverata in Tribunale , secondo lo schema in Allegato 9, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;
g. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale (Allegare Libro Unico del Lavoro):

   -…….

   -…….

h. (eventuale) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale in termini di Nuova Occupazione Qualificata (Allegare Libro Unico del Lavoro):

   -…….

   -…….

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (*eventuale*) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (*eventuale*) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non supera i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa "unica" così come la stessa è definita all'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (*de minimis*);
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazionedi finanziamento
- (*ove pertinente*) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo corrispondente a quello di cui all'Art. 140 del Reg. 140 del Reg. 1303/2013.

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

Data …….

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)
……

Data …….

Firma digitale
(*Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili*)
……

Allegato 6: Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA[105]

per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la .....(a)[106] C.F....., partita IVA, ... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato alla Regione Calabria, Assessorato Regionale ....., Dipartimento ....., Settore ....., appresso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso ..... approvato con Decreto ....., su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di .....;
- che con Decreto di finanziamento ..... e secondo le modalità previste dall'Atto di Adesione ed Obbligo, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € .....
- che ai sensi ..... è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al __% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

la Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario – Confidi (b)[107], - iscritto all'Albo ex articolo 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fidejussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc... [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita].

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della ..... (a) ed a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (€ .....), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi legali nel periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;
- di prevedere il rinnovo su semplice richiesta dell'Amministrazione del presente atto nel caso in cui ..... (a) la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La ..... sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non

[105] Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

[106] (a) Soggetto beneficiario del contributo

[107] (b) Soggetto che presta la garanzia

corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso.

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla ..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione Regionale sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla data di effettuazione dei controlli sulla rendicontazione finale;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la .... (a) e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 7: Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporsi su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le
_____
_____
_____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a ……., nato/a a ……., prov. …….il ……., e residente in ……., prov. ……., via e n° civico ……., in qualità di ……[108] dell'impresa …… (C.F./Partita IVA ……..) con sede legale in ……., prov. ……., via e n° civico ……..

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono alle spese ammissibili ammesse a contributo *[integrare, ove ricorre]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento[109]	Importo[110]	Data di pagamento[111]

Timbro e firma del fornitore[112]

[108] Titolare o legale rappresentante
[109] Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca …… n…… con data…., bonifico Banca …….).
[110] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[111] Vedi nota precedente.
[112] Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i..

Allegato 8: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto …… nato a ……il …… residente in …… via …….. n. …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto_____ di cui a _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate[113] del progetto _____ ammontano a Euro_____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data …….. *Firma digitale*

……..

Data ……..

Firma digitale
(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)
……

[113] Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

Allegato 9: Format perizia tecnica

Il sottoscritto …….…… nato a …… prov. ……., il ……., residente in …… via ……. n……., con studio professionale in …… Via …….. n. ……., iscritto all'Ordine degli …… della Provincia di ……. al n……., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società …….. con sede legale in …… via …… e sede operativa in ……via…… e in relazione al progetto_____ di cui a _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato è sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Calabria con _____ N. ___ del ____ per un importo di contributo pari a Euro …….. ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ___ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Calabria in data _____;
- è stato realizzato nell'unità locale di ____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	**% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE**
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		**100%**

Data Timbro e firma

Tribunale di …….
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno……., il giorno …….. del mese di …….. avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. ……. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unita perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

ALLEGATO 2 –"FORMAT AVVISO PUBBLICO CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE"

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CALABRIA
FESR/FSE 2014 - 2020

MANUALE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Opere Pubbliche a REGIA
Format Avviso

1. Finalità e risorse

1.1. Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento _____ in attuazione dell'Asse_____ Azione _____ del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è il seguente:

In questa sezione vanno riportate le finalità dell'avviso in piena conformità con quanto previsto in merito dal Programma segnalando eventualmente, in forma discorsiva, i principali obiettivi dell'azione.

3. L'operazioneoggetto del contributo dovrà essere realizzata e localizzata nel territorio della Regione Calabria

Tenere in considerazione, ove ricorre, eventuali decisioni dell'AdG basate su quanto disposto all'Art. 70 par. 2 del Reg. 1303/2013[114].

1.2. Base giuridica del Contributo del Programma

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un contributo, sulla base di una procedura _____ [*indicare se valutativa a graduatoria o negoziale*] .
2. I contributi sono concessi in conformità con _____ [*inserire il riferimento ala DGR di pertinenza*].

1.3. Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € _____ a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse _____- Azione _____ destinate alle proposte che saranno avanzate dai beneficiari di cui al successivo punto 2.1.
2. A seguito della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al successivo punto 4.8, la Regione Calabria potrà eventualmente valutare l'ulteriore incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 per consentire il finanziamento di ulteriori operazioni non utilmente collocate nella graduatoria di merito.

1.4. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

[114] Art. 70 par. 2 del Reg. 1303/2013: "2. L'autorità di gestione può accettare che un'operazione si svolga al di fuori dell'area del programma ma sempre all'interno dell'Unione, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'operazione è a vantaggio dell'area del programma; b) l'importo complessivo destinato dal programma a operazioni ubicate fuori dall'area del programma non supera il 15 % del sostegno del FESR, del Fondo di coesione o del FEAMP a livello di priorità o il 5 % del sostegno del FEASR a livello del programma; c) il comitato di sorveglianza ha dato il suo consenso all'operazione o al tipo di operazioni interessate; d) le autorità responsabili del programma nell'ambito del quale viene finanziato l'operazione soddisfano gli obblighi posti a carico di tali autorità per quanto concerne la gestione, il controllo e l'audit o stipulano accordi con autorità nell'area in cui si svolge l'operazione."

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 ;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale; Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario" ;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020" *(ove ricorra);*
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation*, GDPR) ;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- *(altre leggi e/o leggi regionali e/o DGR eventualmente applicabili alla fattispecie di cui all'avviso)*

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1. Beneficiari

1. Potranno presentare istanza per il finanziamento alle iniziative a valere sul presente Avviso i seguenti soggetti:
   - **.....**
   - **.....**
   - **.....**

Indicare i beneficiari pubblici in coerenza con quanto previsto dal Programma Operativo e dalle finalità previste dall'Avviso. Dovranno essere esplicitati in questo articolo gli eventuali vincoli imposti dalle specificità del bando quali, a titolo esemplificativo, l'esclusione di alcuni beneficiari, la possibilità di consentire l'associazione fra beneficiari, etc...

2.2. Requisiti di ammissibilità

1. Ai fini dell'ammissibilità al Programma ed all'accesso alla fase di valutazione delle istanze presentate dai potenziali beneficiari dovranno essere rispettati i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) ***[Ove applicabile]*** non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate[115], relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC ovvero documentazione equipollente secondo la legislazione di appartenenza nel caso in cui il richiedente abbia sede legale in altro stato dell'UE).

b) ***[Ove applicabile]*** essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussitenza di cause di secadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;

d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;

NOTA: i requisiti di cui alle lettere c) e d) sono essenziali al fine di soddisfare le condizioni di cui all'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013. Definire, a seconda delle fattispecie, le modalità con le quali tali requisiti sono soddisfatti.

e) ***[Ove applicabile]*** possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvesimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

f) ***[Ove applicabile]*** avere sede o unità produttiva locale nel territorio regionale. Per i soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;

[115] Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenzaili di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purchè il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

g) ***[Ove applicabile]*** non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso,di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro

h) ***[Ove applicabile]*** non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;

i) ***[Ove applicabile]*** non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

j) *[Ove applicabile]* non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

NOTA: Le disposizioni di cui alle sopra riportate lettere h), i), j), si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 135/2018 (ossia dal 15 dicembre 2018), nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

k) *[Ove applicabile]* non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore (ove compatibile) nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessiavvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolarel'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati,previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 edall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili allapartecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro2008/841/GAI del Consiglio[116];

II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

III. false comunicazione sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

IV. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;

[116] DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

V. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversionedell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
VI. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi diattività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
VII. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decretolegislativo 4 marzo 2014, n. 24;
VIII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

l) *[Ove applicabile]* non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.non diversamente risolvibile (ove compatibile);
m) *[Ove applicabile]* non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
n) *[Ove applicabile]* non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile) documentazione o dichiarazioni non veritiere;
o) *[Ove applicabile]* non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile).
p) *[Ove applicabile]* osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- inserimento dei disabili;
- pari opportunità;
- contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- tutela dell'ambiente.

q) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto [***NOTA: valutare, a seconda delle fattispecie, l'opportunità di inserimento di una tale disposizione***];
r) *[Ove applicabile]* non trovarsi nella cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i,. (ove compatibile);
s) [*eventuale*] presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso;
t) [***criteri di ammissibilità di cui al documento Requisiti e Criteri approvato dal CdS ed applicabile alla fattispecie***].

I requisiti di ammissibilità sostanziale dovranno essere indicati secondo quanto previsto dal documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle operazioni" e relativi allegati, approvato dal Comitato di Sorveglianza e disponibile al seguente link: http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/page/43/criteri-di-selezione.html.

In particolare dovranno essere inseriti i contenuti del documento denominato "requisiti di ammissibilità generale" nonché quanto indicato nella colonna "requisiti di ammissibilità" delle schede sui criteri di selezione allegate al documento "metodologia..." (Allegato n.... Criteri di Selezione Asse ...).

2.3. Accordo di partenariato [quando ricorre]

1. Nel caso di progetti presentati in associazione [*quando ricorre*], il partenariato deve essere formalizzato mediante _____ .
2. L'atto di cui al precedente comma disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, deve prevedere espressamente:
   a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
   b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Calabria, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
   c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
   a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti, l'Atto di Adesione ed Obbligo finalizzato alla gestione ed esecuzione del progetto;
   b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
   c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Settore _____ del Dipartimento _____;
   d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Calabria.
4. Qualora la costituzione formale del _____ non sia avvenuta precedentemente alla presentazione dell'istanza per l'ammissione a finanziamento (raggruppamento costituendo), i partner dell'operazione devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del _____. L'atto costitutivo del _____ deve essere trasmesso entro _____ giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al di cui al successivo par. ___.
5. Qualora la costituzione formale del _____ sia avvenuta precedentemente alla presentazione dell'istanza per l'ammissione a finanziamento (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma 3 devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro _____ giorni dalla comnicazione dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo punto 4.9.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1. Progetti ammissibili

1. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto.....
2. Gli interventi potranno fare riferimento alle seguenti tipologie di intervento:
   - .....
   - .....

NOTA: In questa sezione occorre specificare, in modo estremamente dettagliato le tipologie di intervento ammissibili che si intendono promuovere con l'Avviso. Occorrerà inoltre specificare le eventuali tipologie di intervento pertinenti con il settore di riferimento ma non ammissibili.

3.2. Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a _____ euro e superiore a _____ euro.
   Istanze per l'ammissione a finanziamento di operazioni di importo superiore al tetto massimo precedentemente indicato risulteranno inammissibili al netto di quelle istanze per le quali il

soggetto pubblico proponente manifesti disponibilità ad un co-finanziamento per la quota eccedente.

NOTA: tale disposizione non è strettamente necessaria. Si tratta di valutare la possibilità/opportunità di introduzione di eventuali soglie minime e/o massime di spesa ammissibile espresse in valore assoluto.
Laddove si intenda inserire tale disposizione occorrerà indicare il valore massimo di contributo in relazione alle specificità delle tipologie di intervento attivate. Laddove con il bando siano ammesse tipologie di intervento differenziate per le quali risulti opportuni indicare differenti soglie occorrerà inserire i massimali per singola tipologia

3.3. Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Con riferimento alle operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente avviso il beneficiario, dovrà:
   a) Per gli interventi dotati di progettazione esecutiva avviare le procedure di evidenza pubblica entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di stipula dell'Atto di Adesione ed obbligo che disciplina il finanziamento concesso (allegato n. 5 al presente Avviso). Tali procedure dovranno riguardare l'appalto lavori e, laddove non si intenda ricorrere a personale interno alla pubblica amministrazione, la contestuale individuazione dei soggetti cui conferire i servizi di ingegneria ed architettura relativi alla direzione lavori, collaudo e, ove necessario, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
   b) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo [*da tarare a seconda del livello minimo di progettazione richiesto con l'Avviso*] per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo da parte dei tecnici in organico agli enti locali o ad altre strutture della pubblica amministrazione:
   - predisporre ed approvare il livello di progettazione esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligoche disciplina il finanziamento concesso.

   c) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo [*da tarare a seconda del livello minimo di progettazione richiesto con l'Avviso*] per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo e degli altri servizi di ingegneria ed architettura da parte dei soggetti esterni alla P.A:
   - provvedere all'aggiudicazione definitiva di tali servizi entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di stipula dell'Atto di Adesione ed obbligo che disciplina il finanziamento concesso.

   d) Per gli interventi dotati di progetto definitivo per i quali il beneficiario intenda ricorrere alle procedure di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. :
   - avviare la procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di stipula dell'Atto di Adesione ed obbligoche disciplina il finanziamento concesso.
2. L'Amministrazione regionale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed obbligo con il beneficiario, verificherà, per singolo intervento finanziato, il rispetto delle suddette condizioni e, laddove tali termini saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, avrà facoltà di procedere all'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ed allo scorrimento della graduatoria di merito.
3. A seguito del rispetto dei termini suddetti, per i proponenti che hanno individuato le procedure di cui al comma 1 lett. b) sarà richiesto :

- di avviare le procedure di evidenza pubblica per lavori entro il termine di mesi uno dalla data di approvazione del progetto da porre a base di gara.

4. Per i proponenti che hanno individuato le procedure di cui al comma 1 lett. c):
   - di acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per servizi. Successivamente all'approvazione della progettazione di livello esecutivo di avviare le procedure d'appalto per lavori entro il termine di un mese.
5. Per i proponenti che hanno individuato le procedure di cui al comma 1 lett. d):
   - provvedere all'aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori entro il termine di mesi 7 (sette) dalla data di stipula dell'Atto di Adesione ed obbligo che disciplina il finanziamento concesso;
6. Le specificazioni sulle ulteriori modalità di gestione degli interventi a seguito dell'espletamento delle procedure d'appalto per lavori saranno esplicitate nell'ambito dell'Atto di Adesione ed obbligo che sarà sottoscritta con il beneficiario.
7. La tempistica massima concessa per l'esecuzione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi è pari a mesi ..... (.....) dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed obbligo.
8. Si raccomanda pertanto, nella fase di predisposizione delle progettazioni funzionali alla partecipazione al presente avviso, di impostare i progetti secondo una tempistica coerente con i termini massimi precedentemente indicati.
9. Laddove sia già stato predisposto il progetto esecutivo, preliminarmente alla presentazione dell'istanza occorrerà verificare la coerenza della tempistica di realizzazione dell'intervento con i termini stabiliti dal presente Avviso e, laddove incoerenti, sussistendone le condizioni tecniche, procedere a modificare e riapprovare il progetto al fine di renderlo compatibile con i termini suddetti.

Si specifica come i termini precedentemente esposti per l'acquisizione delle progettazioni e l'avvio delle procedure di evidenza pubblica per lavori risultano indicativi.

Gli stessi, potranno eventualmente essere modificati a seconda delle specificità della tipologia d'intervento interessata dall'Avviso.

La tempistica massima concessa dovrà anch'essa essere tarata sulle tipologie d'intervento previste dall'Avviso.

3.4. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, in particolare, devono essere:
   - pertinenti ed imputabili ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione, conformemente alla normativa applicabile;
   - effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate.
2. Le spese per la realizzazione degli interventi del presente Avviso devono essere strettamente funzionali all'esecuzione dei progetti presentati.
3. Saranno ammissibili al contributo nell'ambito del presente Avviso le spese presenti nei quadri economici dei progetti esecutivi, predisposti secondo la vigente normativa in materia di opere pubbliche in conformità con i contenuti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvati ai sensi dell'art. 27 di tale Decreto.

4. Nell'ambito dei quadri economici la determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezzari regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari, il relativo prezzo, come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
5. La determinazione dei costi per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione farà riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale del 17 giugno 2016 riguardante l'approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016" e s.m.i..
6. Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non risulteranno ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.
7. La spesa relativa all'acquisto di immobili non potrà superare il .....% dell'importo complessivo ammissibile a finanziamento.
8. Le risorse discendenti dai ribassi d'asta per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori non rientreranno nelle disponibilità del soggetto beneficiario e saranno utilizzate dalla Regione Calabria per ulteriori finalità connesse all'attuazione del Programma Operativo.
9. Ai fini dell'ammissibilità della spesa resta comunque in capo all'amministrazione regionale effettuare verifiche sulla coerenza delle spese presenti nei quadri economici dei progetti con quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal Programma Operativo provvedendo eventualmente a determinarsi in merito ad eventuali inammissibilità della spesa e contestuale riduzione del contributo concedibile.
10. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme
    - Reg. 1303/2013 - artt. 67 – 70;
    - Reg. 1301/2013 - art. 3;
    - D.P.R. _____, n. ___ - recante norme di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Il decreto deve ancora essere adottato al momento in cui si scrive: sulla scorta della nota congiunta ACT-MEF Prot. 10433 del 21/12/2016, potrà farsi riferimento al DPR 196/2008 e s.m.i. nelle more della definizione del nuovo DPR per la programmazione 2014-2020.

3.5. Forma ed intensità del contributo concedibile

1. Il contributo concedibile per le spese ammissibili è pari al ____% del totale delle spese ammissibiliper la realizzazione delle operazioni.
2. In conformità con le disposizioni di cui all'Art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il contributo potrà essere ridotto in misura delle eventuali entrate nette generate dall'investimento.
3. Allo scopo di assicurare il rispetto di quanto all'Art. 61 del Reg. 1303/2013, gli elementi necessari alla corretta applicazione della norma dovranno essere prodotti utilizzando il formulario di cui all'Allegato 4 al presente Avviso.
4. Per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del presente avviso il massimale in valore assoluto del contributo concedibile è pari ad € .....

Indicare il valore massimo di contributo in relazione alle specificità delle tipologie di intervento attivate. Laddove con il bando siano ammesse tipologie di intervento differenziate per le quali risulti opportuni indicare differenti soglie occorrerà inserire i massimali per singola tipologia

3.6. Cumulo

1. Il contributo concesso sulla base del presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Settore _____ del Dipartimento_____ della Regione Calabria.
2. Le istanze saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 1.3 del presente Avviso.

4.2. Modalità di presentazione delle Domande

1. L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Contributo, è consultabile sul sito della Regione Calabria, http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa.

In caso di presentazione dell'istanza per via telematica:

2. Pena l'esclusione, le istanze di partecipazione, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto pubblico proponente, dovranno essere inoltrate esclusivamente mediante la Piattaforma informatica _____ nei termini di cui al successivo punto 4.3.
3. Non saranno ammissibili le Domande:
   - predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
   - con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso.
4. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Si rappresenta che, pena inammissibilità di tutte le istanze presentate, ogni soggetto proponente potrà presentare al massimo n. ..... istanze per l'ammissione a finanziamento.

Inserire, se necessario, il numero massimo di istanze di candidatura che ciascun potenziale beneficiario potrà presentare.

In caso di presentazione dell'istanza con consegna di plico all'ufficio del protocollo regionale:

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di selezione del presente bando i soggetti pubblici richiedenti, dovranno far pervenire all'indirizzo ....., nei termini di cui al successivo punto 4.3, un plico sigillato contenente la documentazione di seguito riportata in una delle seguenti modalità:
   - raccomandata del servizio postale;
   - modalità analoghe alla posta raccomandata avvalendosi di Corrieri specializzati;

- consegna a mano.

2. Si precisa che fanno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non fa fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione, farà fede il timbro del Protocollo che sarà apposto nel plico, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.
3. Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze che pervengano dopo la scadenza del termine sopra indicato.
4. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno oltre il termine fissato per la ricezione delle istanze.
5. Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.
6. Sul plico, sigillato, dovrà essere apposto, all'esterno, il seguente testo:

Domanda di ammissione a contributo relativo all'Avviso Pubblico per la ..... – Azione ..... del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

7. Il plico dovrà contenere, in singola copia cartacea originale oltre che su una copia in supporto digitale (cd rom o pen drive), pena inammissibilità:
   a) Il modello di istanza secondo il format riportato in Allegato 1 al presente Avviso adeguatamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente pubblico proponente;
   b) l'ulteriore documentazione da allegare all'istanza di cui al successivo punto 4.4.
8. Si rappresenta che, pena inammissibilità di tutte le istanze presentate, ogni soggetto proponente potrà presentare al massimo n. ..... istanze per l'ammissione a finanziamento.

4.3. Termini di presentazione delle domande di contributo

1. Le domande devono essere presentate a partire dalle ore _____del giorno _____ alle ore ____ del giorno _____ .

NOTA: nel caso di procedure che le prevedano, inserire eventualmente altre finestre.

2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

4.4. Documentazione da allegare alla domanda

1. Per accedere al contributo previsto dal presente Avviso, i soggetti di cui al punto 2.1 dovranno produrre, oltre al modulo di domanda di cui all'Allegato 1, la documentazione di seguito elencata:
   - Formulario di Progetto sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento secondo lo schema di cui all'allegato 2;
   - Elenco della documentazione funzionale alla fase di valutazione della proposta, debitamente compilato, corredato dai relativi allegati e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto pubblico proponente secondo il format di cui all'allegato 3.
   - Progetto di livello (*inserire il livello di progettazione minimo richiesto*) corredato dall'atto di approvazione predisposto ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Sarà facoltà del Settore che predispone l'Avviso, a seconda della tipologia d'intervento e della relativa complessità valutare l'opportunità di inserire l'allegato 3 funzionale a semplificare la fase di valutazione delle proposte che potrà comunque essere effettuata sulla scorta dei contenuti progettuali e del formulario di progetto. Inoltre, sarà facoltà del settore richiedere il progetto nella

sua completezza in quanto, già nella bozza di formulario (allegato 2) sottoscritto dal RUP sono richiesti i principali elementi caratterizzanti lo stesso.

2. Si specifica che gli schemi allegati al presente avviso hanno valore esemplificativo e che per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento agli schemi disponibili sulla piattaforma on line [*da inserire esclusivamente in caso di presentazione mediante la piattaforma telematica*].
3. Il proponente è tenuto ad indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni.

4.5. Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i ___ giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo comma, coerenti con i contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- rispetto delle condizioni di cui ai punti 2.1, 3.1, 3.2 [*eventuale*] e 3.5.

b) Ammissibilità:

- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto2.2;

c) Valutazione:

- sulla base dei criteri di valutazione di cui al succesivopunto 4.6.

4. Il Settore _____ effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità precedentemente indicati entro ___ giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo e, successivamente, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del _____ entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione della domande di contributo, le domande ammissibili.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri precedentemente indicati e sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo punto 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori ___ giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

NOTA: Inserire una tabella con i punteggi per ciascun criterio di valutazione e i criteri di assegnazione o in alternativa, nel caso di procedura a sportello, i valori soglia previsti. Si veda in proposito quanto alle LINEE GUIDA PER LA FASE DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI.

2. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
3. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

4. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
   a) _____;
   b) _____;
   c) _____;

4.7. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore del Dipartimento regionale competente pubblica sui siti istituzionali il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria del Dirigente Generale del Dipartimento, con indicazione delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni e a fronte di motivate richieste provvede a modificare la graduatoria provvisoria.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti.

4.8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali sono approvati:
   - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
   - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso - per tutte le tipologie di procedura.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
   - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorsedisponibili, subordinando la stipula dell'Atto di Adesione ed obbligo all'acquisizione della documentazione di cui al successivo punto 4.10;
   - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.9. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore provvederà altresì a informare i beneficiari collocatisi in graduatoria, ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria.
2. Il Settore provvederà infine ad informare i proponenti di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
3. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10. Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

1. Il beneficiario, entro i termini che saranno indicati nella richieste di cui al precedente punto 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, ed in particolare:
   - _____
   - _____
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo ed il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al punto 4.9 non richieda, esplicitandone le

motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.

3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.
4. A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il Responsabile di Azione/di Settore provvede quindi, successivamente, all'invio al Beneficiario della copia sottoscritta anche dall'Amministrazione Regionale.

4.11. Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie rilevate successivamente, secondo i seguenti criteri:
   - progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
   - nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine di eleggibilità previsto dal POR FESR-FSE Calabria 2014/2020.

4.12. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

Di seguito la modalità di erogazione individuata per l'attuazione delle opere pubbliche, coerente con il quadro normativo tracciato dall'art. 19 della Legge regionale 10 novembre 1975, n. 31 "Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di OO.PP. - procedure - deleghe agli Enti locali" per come aggiornato dall'art. 21 della Legge Regionale 17 agosto 2005, n. 13.

L'erogazione del contributo concesso avverrà secondo le modalità esposte ai punti che seguono.

1. Una quota di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente: *(selezionare l'opzione applicabile in relazione al livello di progettazione minimo richiesto dall'Avviso)*

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria	Quantificazione anticipo
progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) oppure progetto definitivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) o progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	25%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	15 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori". Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.
   Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione.
3. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.
4. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione fa riferimento al modello Allegato 6 al presente Avviso comprensivo degli allegati contemplati nello stesso;
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione intermedia fa riferimento al modello Allegato 7 al presente Avviso comprensivo degli allegati contemplati nello stesso;
6. La documentazione da presentare per la richiesta erogazioni del 10% a saldo fa riferimento al modello di cui all'Allegato 8 al presente Avviso comprensivo degli allegati contemplati nello stesso.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del Beneficiario

Si indicano di seguito gli elementi minimi relativi agli obblighi dei beneficiari ferma restando la possibilità per il Settore competente di prevedere, in considerazione delle specificità del contesto attuativo, ulteriori elementi.

1. Nella fase di avvio, esecuzione e messa a regime dell'operazione i beneficiari dovranno attenersi ai seguenti obblighi:

a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;

b) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c) [ove applicabile] Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013;

d) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione : domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto;

e) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;

f) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

g) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

h) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

i) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

j) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;

k) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

m) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013[117], nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

n) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);

o) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;

p) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

q) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

r) [***eventuale***] rispettare le disposizioni in materia di progetti generatori di entrate nette di cui all'Art. 61 e 65 par. 8 del Reg. 1303/2013 con conseguente predisposizione delle analisi e valutazioni a tal scopo eventualmente richieste dalla Regione Calabria;

s) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'atto di concessione del

---

[117] Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
   a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
   c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui viene fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).

contributo

t) trasmettere - a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo (che dovrà avvenire entro i termini previsti) -, entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione, n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo (solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva);

u) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;

v) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;

w) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile);

x) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

y) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dell'Atto di Adesione ed obbligo per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;

z) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;

aa) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

bb) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

cc) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;

dd) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;

ee) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento

ff) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità dell'Atto di Adesione ed obbligo, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;

gg) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai

risultati ottenuti con il contributo concesso

a)

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate con il presente Avviso devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Si specifica inoltre che eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione al Settore _____al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, ontabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini indicati al punto 3.3 del presente Avviso risulteranno ammissibili a condizione che:

- le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
- i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

8. Le richieste di proroga dovranno pervenire al Settore _____ entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito dell'Atto di Adesione ed obbligo, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo dell'Atto di Adesione ed obbligocon il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del finanziamento assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
   a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
   c) esito negativo delle verifiche di cui al punto 4.10;
   d) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

5.5. Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore .....ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:
   - l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   - la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
   - la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
   - l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
   - la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
   - il superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dal punto 3.3 del presente Avviso ovvero, anche per singolo step procedurale, dell'Atto di Adesione ed obbligo che sarà stipulata con il beneficiario;
   - la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
   - l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
   - il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;

- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

2. Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 , nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. *Dati personali*

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).
I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell' Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);

C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi incusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all'Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. **Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.**

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare dell'Atto di adesione ed obbligo.

6. **Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europe (Arachne) sono disponibili sul sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it

7. **Periodo di conservazione dei dati**

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d. ottenere la limitazione del trattamento;
e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il _____, del Settore _____del Dipartimento Regionale _____.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche

attraverso l'indirizzo di posta elettronica_____.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
   a. ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

6.5. Informazioni e contatti

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

   Regione Calabria

   Dipartimento (denominazione dipartimento)

   Settore n. – (denominazione del settore)

   Cittadella regionale

   Viale Europa - Località Germaneto

   88100 Catanzaro

2. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
   - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
   - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Dipartimento di cui sopra.
3. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.
2. Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente Avviso e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate si rimanda ai contenuti delle convenzioni gli che saranno sottoscritte con i beneficiari finali a seguito dell'ammissione a finanziamento.

ALLEGATI AL FORMAT "AVVISO PUBBLICO - REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE"

Di seguito l'elenco degli allegati facenti parte integrante del presente Avviso:

- Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento
- Allegato 2: Formulario
- Allegato 3: Scheda di valutazione
- Allegato 4: Piano di Gestione
- Allegato 5: Bozza di Atto di Adesione ed obbligo
- Allegato 6:Modello di richiesta erogazione anticipazione
- Allegato 7: Modello di richiesta erogazione pagamento intermedio
- Allegato 8: Modello di richiesta erogazione saldo
- Allegato 9: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione pagamento intermedio
- Allegato 10: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo
- Allegato 11: Modello per la rendicontazione della spesa

Allegato 1 : Modello per la domanda di finanziamento

A: Regione Calabria
Dipartimento .....
Settore .....
Cittadella Regionale
Catanzaro

Oggetto: Domanda di partecipazione - Avviso Pubblico per la selezione di _____ Por Calabria FESR/FSE 2014/2020 [Inserire i riferimenti della procedura di selezione: asse, obiettivo specifico, data di pubblicazione sul BURC]

Il/la sottoscritto/a Cognome_____ Nome_____

Nato a _____Prov. _____ il _____Codice fiscale_____

Residente in _____ via_____n.civ._____Prov.____CAP_____ in qualità di rapppesentante legale del (indicare la denominazione dell'ente pubblico richiedente) _____

Indirizzo completo dell'ente pubblico: città_____via/piazza_____n.civ._____Prov. _____CAP_____

Partita IVA_____Codice Fiscale_____

Telefono_____ Fax_____

Indirizzo e-mail _____Posta elettronica certificata (PEC)_____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso _____, per la realizzazione del progetto denominato _____, per un ammontare pari a Euro ……

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R 445/2000 e s.m.i. nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico denominato ..... pubblicato sul BURC in data .....;
b) di essere consapevole che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente istanza, determina l'esclusione dalla fase di selezione;
c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
d) che i dati e le notizie forniti con la presente istanza sono veritieri;
e) di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi e spese accessorie;

Indicare eventuali ed ulteriori dichiarazioni connesse alle specificità ed alle prescrizioni dell'Avviso

f) che, in caso di finanziamento, il progetto realizzato sarà vincolato alla finalità cui è stato destinato per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data del saldo finale;

g) di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

COMUNICA

- che il Responsabile Unico del Procedimento individuato per l'intervento è l'Ing./Arch. _____ nominato con atto _____ ;
- che l'Ing./Arch. _____, RUP dell'intervento, è delegato della sottoscrizione della sintesi degli elementi tecnici di cui al format allegato 2 al presente Avviso e di ogni altra informazione, di natura tecnica, afferente al progetto richiesta da codesta Amministrazione;
- che l'indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni con il _____(indicare l'ente pubblico proponente) relative all'Avviso oggetto della presente istanza è il seguente: _____

Allega alla presente istanza:

- copia del progetto (specificare se progetto di fattibilità tecnica ed economica / progetto definitivo / progetto esecutivo) conforme agli elaborati approvati ai sensi della vigente normativa;

Verificare se inserire il progetto fra gli allegati all'istanza o se limitare la documentazione, in fase di acquisizione dell'istanza, alla relazione di cui all'allegato 2 all'Avviso.

- copia dell'atto di approvazione del progetto (specificare se progetto di fattibilità tecnica ed economica / progetto definitivo / progetto esecutivo) emesso in data _____ ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- relazione di sintesi dei principali elementi tecnici dell'intervento predisposta secondo il modello di cui all'allegato 2 all'Avviso, corredata dai relativi allegati e sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento;
- documento a supporto delle attività di valutazione redatto secondo il modello di cui all'allegato 3 all'Avviso, corredato dei relativi allegati e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'ente pubblico proponente;
- copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità);

Allega altresì copia in formato digitale (pen drive/cd rom) della suddetta documentazione.

Richiedere di allegare ogni ulteriore documentazione prevista dall'Avviso e funzionale alla sua ammissibilità e valutazione.

n.b.: il format è impostato per una trasmissione in modalità cartacea - adeguare il presente format all'eventuale trasmissione dell'istanza per via telematica.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
del soggetto pubblico proponente

Allegato 2: Formulario

ATTENZIONE: di seguito si riportano gli elementi essenziali anagrafici che il Formulario annesso all'Avviso dovrà prevedere. In considerazione delle specificità di ciascuno Avviso, sarà cura dell'ufficio competente la predisposizione di un Formulario completo quale parte integrante dell'Avviso.

A – Notizie generali ed anagrafica del soggetto proponente l'operazione								
1	Soggettoproponente	DenominazioneEnte						
		Via/Piazza		n.civ		Prov.		
		Comune				CAP		
		Telefono		FAX				
		Pec						
		Selezionare la voce corrispondente ☐ Comune ☐ ..... ☐ ..... **In questa sezione andranno indicati i potenziali beneficiari previsti nell'avviso di selezione**						
2	LegaleRappresentante	In qualità di						
		Cognome		Nome				
		Nato a		Prov.		il		
		Residente a		Via/Piazza		n.civ		
		CAP		Prov.		Telefono		
		FAX		PEC				
3	Referente della proposta progettuale	Cognome		Nome				
		Nato a		Prov.		il		
		Residente a		Via/Piazza		n.civ		
		CAP		Prov.		Telefono		
		Mail		Pec				

B – Dati generali descrittivi dell'Intervento		
1	Titolo Intervento:	
2	Localizzazione intervento:	
3	Descrizionesinteticadell'intervento	max 500 caratteri

4	Livello di progettazione acquisito dall'intervento	☐progetto di fattibilità tecnica ed economica Estremi atto d'approvazione: _____ ☐ progetto definitivo Estremi atto d'approvazione: _____ ☐ progetto esecutivo Estremi atto d'approvazione: _____ **Il livello di progettazione minimo dovrà far riferimento a quanto previsto dall'Avviso in termini di ammissibilità**	
5	ResponsabileUnicodelProcedimento	Nominativo del RUP: _____ Ente di Appartenenza: _____ Atto di nomina del : _____	
6	Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione ..... del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020	€
		Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
		Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
		Importo totale intervento	€
7	Inserimento dell'opera nel vigente Programma delle Opere Pubbliche del soggetto proponente	☐**SI**, *al _____posto dell'Elenco generale ed al _____ posto di quello di settore* ☐**NO**, *avviata la procedura di integrazione attraverso i seguenti atti:* _____	
8	Riferimenti progettuali	Allegare alla presente scheda un documento composto da max n. 10 fogli formato A4 contenti relazione di sintesi, quadro economico ed elaborati grafici maggiormente significativi dell'intervento infrastrutturale proposto *Allegato n*. _____	
n.	Eventuali ulteriori informazioni	*La presente sezione B dell'allegato 2 potrà essere implementata con ulteriori informazioni rilevanti afferenti alle specificità dell'Avviso e delle tipologie d'intervento da questo finanziabili.*	

C – Cronoprogramma procedurale

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione AAO con l'amministrazione regionale	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc…) *	Redazioneprogettazioneesecutiva *	Approvazioneprogettazioneesecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegnalavori	Esecuzionelavori	Collaudolavori	Rendicontazione finale	**Totale (mesi)**
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:

Sottoscrizione AAO con l'amministrazione	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazioneprogettazioneesecutiva	Approvazioneprogettazioneesecutiva	Consegnalavori	Esecuzionelavori	Collaudolavori	Rendicontazione finale	**Totale (mesi)**
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

D – Eventuali ulteriori informazioni esplicative dell'operazione proposta

E – Documentazione allegata

n.	Denominazione allegato
1	
2	
3	

Luogoedata _____

IlResponsabile Unico del Procedimento

_____

Allegato 3: Scheda di valutazione

Il/la sottoscritto/a Cognome_____ Nome_____

Nato a _____Prov. _____ il _ _____Codice fiscale_____

Residente in _____ via_____n.civ._____Prov.____CAP_____ in qualità di rappresentante legale del (indicare la denominazione dell'ente pubblico richiedente) _____

Indirizzo completo dell'ente pubblico: città_____via/piazza_____n.civ._____Prov. _____CAP_____

Partita IVA_____Codice Fiscale_____

Telefono_____ Fax_____

Indirizzo e-mail _____Posta elettronica certificata (PEC)_____

ai fini delle attività di valutazione relative all'Avviso Pubblico denominato ..... pubblicato sul BURC in data ..... a valere sull'Azione ..... del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020

ALLEGA

per singolo criterio di Selezione individuato dall'Avviso, la seguente documentazione:

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	N. ALLEGATO	DESCRIZIONE ALLEGATO
a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione		
Indicare ogni singolo criterio previsto dall'Avviso		Ad es. relazione (max 1 pagina A4)
b) Efficienza attuativa		
Indicare ogni singolo criterio previsto dall'Avviso		
c) Qualità intrinseca della proposta		
Indicare ogni singolo criterio previsto dall'Avviso		

Luogo e data _____ Il Legale Rappresentante

_____

Nella compilazione del presente allegato il soggetto che predispone l'avviso dovrà individuare, per singolo criterio di selezione, la documentazione che il potenziale beneficiario potrà trasmettere ai fini della semplificazione delle attività di valutazione e dell'oggettività nell'attribuzione dei relativi punteggi.

Pertanto, a seconda delle specificità dei temi trattati dall'avviso e dei relativi criteri di selezione previsti per l'azione sarà opportuno che il responsabile della redazione dell'Avviso effettui preliminarmente una verifica sui singoli criteri al fine di determinare al meglio la documentazione da far predisporre ai potenziali beneficiari.

Allegato 4: Piano di Gestione

1. Descrizione delle voci di entrata future generate dalla gestione dell'investimento proposto, nonché delle modalità per la loro quantificazione. Mettere in evidenza eventuali ulteriori partite positive a copertura dei costi di gestione.
2. Descrizione delle voci di costo per la gestione dell'intervento proposto e delle modalità per la loro quantificazione.
3. Riportare gli elementi quantitativi nella tabella di seguito riportata.

	Anni				
	1	2	3	4	5
Entrate					
1 -					
2 -					
3 -					
A. Totale Entrate	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Costi					
1 -					
2 -					
3 -					
4 -					
5 -					
6 -					
7 -					
8 -					
B. Totale Costi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C. Risultato Operativo (A - B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato 5: Schema di Atto di Adesione ed Obbligo

PROGRAMMA OPERATIVO FERS CALABRIA 2014/2020
ASSE _____ AZIONE _____

Atto di Adesione ed Obbligo

TRA

LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO ……

E

……..

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA _____

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

L'anno…….il giorno…….presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale)

tra

la Regione Calabria, Dipartimento_____, Settore_____, di seguito denominata Regione Calabria, giusto provvedimento di concessione del contributo _____ rappresentata da_____, nato a _____ Prov (__) il _____ il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.

ed il

il Beneficiario del contributo_____ , rappresentato dal _____nato a _____ il _____CF _____ e residente a _____ in via _____ Prov. (__) di seguito denominato _____ (di seguito "il beneficiario",

PREMESSO CHE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7227 del 20 ottobre 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006).;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- *[eventuali altri regolamenti e/o leggi di settore applicabili]*

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ (Burc n. _____del ____Parte ____) è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per _____ *(inserire la denominazione completa dell'avviso indicando Asse, Obiettivo Specifico e Azione);*
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stata approvata e pubblicata sul BURC n_____ del_____ la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento fra i quali è inserito il progetto denominato _____oggetto del presente Atto di Adesione ed obbligo;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Asse _____, Obiettivo Specifico ___ Azione____;
- il suddetto progetto (di seguito denominato "l'operazione") è stato pertanto approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato: Asse _____ Obiettivo Specifico _____ Azione ___ Codice Progetto ___ CUP ___ Titolo operazione _____ per un contributo complessivo pari ad euro _____.
- Il Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione è l'Ing/Arch._____ in organico alla struttura tecnica del _____ *(indicare l'ente pubblico di riferimento)* nominato con atto _____ n. _____ del _____
- L'operazione è dotata di una progettazione di livello _____ approvata ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con provvedimento n. _____ del_____
- Con comunicazione n. _____ del _____ la regione Calabria ha notificato al beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento dell'operazione richiedendo contestualmente informazioni e documentazione propedeutici alla sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo;
- In riscontro alla suddetta comunicazione il beneficiario del contributo _____*(indicare il beneficiario del contributo)* con comunicazione n _____ del _____ ha trasmesso la seguente documentazione:
  - Copia del progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo) corredato dall'atto di approvazione *(se già non richiesto nell'ambito dell'avviso)*;
  - Dichiarazione di disponibilità a realizzare l'operazione;

- Comunicazione sulla natura *(interna/esterna alla p.a.)* dei soggetti da incaricare della progettazione di livello esecutivo e *(in caso di soggetti esterni)*sulle modalità di individuazione dei soggetti esterni alla p.a. da incaricare di tali servizi;
- Il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione aggiornato alla data di sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo;
- *Ulteriore documentazione da richiedere a seguito di finanziamento, connessa alla specificità dell'Avviso.*

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed obbligo, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____concesso in forma di _____118 per la realizzazione dell'operazione denominata_____.
2. L'importo ammesso a finanziamento ammonta ad € _____ ;
3. Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo) di seguito indicate:

Quadro economico				Importo
N.	Voci di costo			
1	**Importo lavori a base d'asta**			
2	**Oneri per la manodopera**			
3	**Oneri per la sicurezza (se presenti) non soggetti a ribasso**			
4			**TOTALE LAVORI (1+2+3)**	
5	**Competenze tecniche**	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	
		5.2	Progettazione definitiva	
		5.3	Progettazione esecutiva	
		5.4	Direzione lavori	
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
		5.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
		5.9	Rilievi, accertamenti e indagini	
6	**Imprevisti ed altro**	6.1	Imprevisti sui lavori	
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)	
		6.3	Trasporto a discarica	
7	**Imposte e tasse**	7.1	I.V.A. sui lavori	

[118] Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, finanziamento agevolato, etc.).

Quadro economico				Importo
N.	Voci di costo			
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche	
		7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc…	
8	**Allacci**	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	
9	**Spese per gara e pubblicità**	9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
		9.2	Spese per pubblicità	
10	**Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)**	10.1	Oneri per incentivi	
11	**Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione**	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo	
12	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)**			0
	TOTALE OPERAZIONE (4+12)			**0**

4. Con successivo provvedimento amministrativo la regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori da parte del beneficiario.

2. VALIDITÀ DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo è valida fino alla data del _____
2. Tale termine è stato determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione presentato all'atto dell'istanza per il finanziamento come di seguito aggiornato..
3. Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario si impegna a:

Indicare l'opzione pertinente a seconda del livello di progettazione acquisito, del soggetto che dovrà svolgere servizi di ingegneria ed architettura e della procedura d'appalto che si intende adottare:

4. Opzione a) Per gli interventi dotati di progettazione esecutiva:

- avviare le procedure di evidenza pubblica entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed obbligodi finanziamento.
  Tali procedure dovranno riguardare l'appalto lavori e, laddove non si intenda ricorrere a personale interno alla pubblica amministrazione, la contestuale individuazione dei soggetti cui conferire i servizi di ingegneria ed architettura afferenti alla direzione lavori, collaudo e, ove necessario, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

5. Opzione b) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo da parte dei tecnici in organico agli enti locali o ad altre strutture della pubblica amministrazione:

- predisporre ed approvare il livello di progettazione esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo;
- avviare le procedure di evidenza pubblica per lavori entro il termine di mesi uno dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

6. Opzione c) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo e degli altri

servizi di ingegneria ed architettura da parte dei soggetti esterni alla P.A:

- provvedere all'aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla predisposizione della progettazione esecutiva entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo.
- acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per servizi;
- successivamente all'approvazione della progettazione di livello esecutivo, avviare le procedure d'appalto per lavori entro il termine di un mese.

7. Opzione d) Per gli interventi dotati di progetto definitivo per i quali il beneficiario intenda ricorrere alle procedure di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. :

- avviare la procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo;
- provvedere all'aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori entro il termine di mesi 7 (sette) dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo;
- acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori;
- provvedere alla consegna dei lavori entro il termine di mesi 2 (due) dalla data di approvazione della progettazione esecutiva.

Si specifica come i termini precedentemente esposti risultano indicativi; Gli stessi, potranno eventualmente essere modificati a seconda delle specificità della tipologia d'intervento interessata dall'Avviso o della singola operazione ammessa (a titolo esemplificativo nel caso di operazione che prevede espopripotrà essere dilatata la tempistica di consegna dei lavori).

Risulterà opportuno garantire la coerenza fra la tempistica indicata nel presente allegato con quanto previsto dall'art. 3.3 dell'Avviso.

8. A prescindere dal rispetto dei termini massimi di svolgimento delle procedure propedeutiche all'avvio dei lavori di cui ai precedenti commi, di seguito è riportato il cronogramma di esecuzione dell'operazione che il beneficiario si impegna a rispettare:

Sottoscrizione AAO con l'amministrazione regionale	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc…)	Redazioneprogettazioneesecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegnalavori	Esecuzionelavori	Collaudolavori	Rendicontazione finale	**Totale (mesi)**
Tempistica massima prevista (in mesi)									

<u>Cronoprogramma da utilizzare solo in caso di appalto integrato:</u>

Sottoscrizione AAO con l'amministrazione	Redazione ed approvazione progettazione definitiva	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazioneprogettazioneesecutiva	Approvazioneprogettazioneesecutiva	Consegnalavori	Esecuzionelavori	Collaudolavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

Il cronoprogramma andrà adeguato alle specificità dell'operazione a seconda del livello di progettazione rilevato all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed obbligoe della tipologia di appalto che si intende adottare (se appalto lavori su progetto esecutivo o appalto integrato su progetto definitivo).
Il cronoprogramma dovrà trovare corrispondenza con i pertinenti elaborati che comporranno il progetto esecutivo (capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, etc....).

9. La tempistica massima concessa per l'esecuzione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi è pertanto pari a mesi ..... (.....) dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo.
10. La regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata al comma 2 ed al comma 3 del presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 del presente Atto di Adesione ed obbligo.

3. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto del presente Atto di Adesione ed obbligo, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute del presente Atto di Adesione ed obbligo, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 del presente Atto di Adesione ed obbligo , il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'intervento pari a euro _____ (_____)*(in caso di cofinanziamento da parte del beneficiario pubblico)*.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con il presente Atto di Adesione ed obbligo e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante_____
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa ilbeneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa

esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
   a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
   b) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   c) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione : domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto
   d) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
   e) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
   f) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
   g) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
   h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
   i) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

j) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
k) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;
l) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
m) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
n) [***eventuale***] rispettare le disposizioni in materia di progetti generatori di entrate nette di cui all'Art. 61 e 65 par. 8 del Reg. 1303/2013 con conseguente predisposizione delle analisi e valutazioni a tal scopo eventualmente richieste dalla Regione Calabria;
o) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'atto di concessione del contributo e di cui all'Art. 2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo;
p) trasmettere - a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo (che dovrà avvenire entro il _____) -, entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione, n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo (solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva);
q) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
r) obbligo di comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile);
s) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
t) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed obbligoper il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
u) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
v) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
w) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
x) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata.

2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento** dell'operazione:

a) [ove applicabile] Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013
b) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
   a) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
   b) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
   c) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
   d) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento
   e) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità del presente Atto di Adesione ed obbligo, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:

   a) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
   b) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso

5. SPESE AMMISSIBILI

1. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo

Di seguito il testo da inserire in caso di progettazione esecutiva già disponibile

predisposto da .....*(indicare i progettisti e specificare se interni od esterni alla p.a.)* secondo le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto con provvedimento n . _____del _____ già assoggettate ad una verifica preliminare di coerenza con l'azione _____ del POR da parte della Regione Calabria.

Di seguito il testo da inserire in caso di progettazione esecutiva ancora da predisporre

che sarà predisposto da *(indicare se tecnici in organico alla stazione appaltante o professionisti esterni da*

selezionare a seguito di procedure di evidenza pubblica) secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto.

2. Tale progetto sarà assoggettato ad una verifica preliminare di coerenza con l'azione _____ del POR da parte della Regione Calabria.
3. Ai fini del presente Atto di Adesione ed obbligo risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo) approvato dalla stazione appaltante con provvedimento n. _____ del _____ ed indicate all'art. 1 , ferma restando l'attività di verifica sulla coerenza della spesa con il POR che sarà effettuata dalla Regione Calabria sul progetto esecutivo.

Preliminarmente alla stipula dell'Atto di Adesione ed obbligola Regione Calabria dovrà verificare i contenuti del quadro economico del progetto esecutivo (se disponibile) o dovrà impegnarsi a verificarne i contenuti (se ancora non disponibile) al fine di rilevare eventuali spese inammissibili o non rispondenti al quadro normativo di riferimento.

4. La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
5. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
6. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.".
7. Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.
8. Sono inoltre ammissibili spese per acquisto di edifici già costruiti, purché siano direttamene connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
9. Tali spese non potranno comunque superare il ___% del totale del contributo definitivamente erogato (eventuale)
10. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;

b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Atto di Adesione ed obbligo;

c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;

d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;

e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;

g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

11. A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati conbonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:

- Una prima anticipazione *(erogabile anche in n. 2 rate a seconda della fattispecie indicata nella seguente tabella)*connessa al livello di progettazione acquisito ed al soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di progettazione esecutiva;
- Pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;
- Una quota di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.

2. La quota di anticipazione sarà erogata sulla base di quanto al successivo schema:(selezionare l'opzione applicabile)

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria	Quantificazione anticipo
Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) oppure progetto definitivo	interni alla P.A.	Successivamenteall'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) o progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%

		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	25%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	15 %
Progetto esecutivo	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

3. L'anticipazione sarà concessa a seguito della richiesta redatta secondo l'Allegato 6 all'Avviso e risulterà funzionale a garantire copertura finanziaria per le spese connesse alla progettazione, all'anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori e ad ulteriori spese da liquidare in fase di esecuzione dei lavori.
4. Le erogazioni intermedie saranno concesse, su richiesta del beneficiario, a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "somme a disposizione dell'amministrazione".
5. Tali erogazioni, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 10% del contributo stesso, saranno effettuate fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, compresa la quota di anticipazione.
6. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni intermedie fa riferimento all'istanza redatta secondo il modello di cui all'allegato 7 all'Avviso e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali si rilevi, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione effettuata al beneficiario dalla Regione Calabria;
7. La documentazione da presentare per la richiesta erogazioni del 10 % a saldo fa riferimento al modello di cui all'Allegato 8 dell'Avviso. La stessa dovrà ricomprendere gli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali quali emerga, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione effettuata al beneficiario dalla Regione Calabria.
8. Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".
9. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli

organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.

3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria con la comunicazione prot. n _____ del _____ citata in premessa attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del _____."

9. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune,

verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto di Adesione ed obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

10. VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto del presente Atto di Adesione ed obbligo devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
6. La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità dell'azione _____ del POR formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.
7. In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
8. In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con l'azione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.
9. La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisce gli esiti della perizia di variante.
10. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
    - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
    - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
11. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore _____ entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito del

presente Atto di Adesione ed obbligo, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.

12. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al presente Atto di Adesione ed obbligo con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

11. CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c. la mancata realizzazione di almeno il _____% dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato,
   d. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 per come implementato e modificato dal D.lgs n. 56/2017;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
   f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
   g. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
   h. il superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 2 del presente Atto di Adesione ed obbligo;
   i. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
   j. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
   k. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
   l. laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
   a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare

eventuali controdeduzioni.

c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.

f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto di Adesione ed obbligo,
   c. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - il nome del Beneficiario;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
   - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
   - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. A tal fine, si rinvia all'informativa contenuta nell'ambito dell'Avviso pubblico all'art…… il cui contenuto deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.
2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it .
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:
   A. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).
      I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Atto di Adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..
   B. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in

seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);

C. Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi incusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione del presente Atto di Adesione ed obbligo.

4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Atto di Adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare il presente Atto di Adesione ed obbligo.
7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
8. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europe (Arachne) sono disponibili sul sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it.
9. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.
10. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
11. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
12. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro

trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.

13. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
14. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

14. SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1. Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

15. FORO COMPETENTE

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro

16. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per il Beneficiario, il _____

Per la Regione Calabria, il _____

Allegato 6: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE RELATIVA A _____
(*indicazioni relative all'operazione finanziata*)

Il sottoscritto ……nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'ente …… in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ai sensi dell'art. ___ del'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto in data _____

RICHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro ……., pari al ___% dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso.
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di anticipazione sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

- ☐ Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- ☐ Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo *(se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione)* ;
- ☐ Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori, predisposto ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:

- ☐ Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori, predisposto ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.(per prima richiesta di anticipazione);
- ☐ Copia del verbale di consegna lavori(per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;

- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Data …….. *Firma digitale*

Allegato 7: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di pagamento intermedio

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO RELATIVA A _____
(*indicazioni relative all'operazione finanziata*)

Il sottoscritto ……nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'ente …… in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ai sensi dell'art. dell'Atto di Adesione ed obbligo sottoscritta in data _____ , avendo emesso uno stato d'avanzamento dei lavori ed avendo speso una percentuale superiore al 40% dell'ultima erogazione acquisita dalla Regione Calabria

RICHIEDE

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro ……., pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. ..... comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a _____ comprovate dalle fatture allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 9 all'Avviso di selezione ;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. ..... citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a ..... n ..... del ..... citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste *(per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori)*;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. , e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

Data …….. *Firma digitale*

Allegato 8: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto ……nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'ente …… in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ai sensi dell'art.

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro ……..,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 10 all'Avviso di selezione ;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a ..... n ..... del ..... citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all'Avviso di selezione comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ___ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nell'Atto di Adesione ed obbligostipulato in data_____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;

- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n.-136/2010 e s.m.i.;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Data …….. *Firma digitale*

Allegato 9: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione pagamento intermedio

Quadro economico				Importo ammesso a fnanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione intermedia	
N.	Voci di costo							Importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	**Importo lavori a base d'asta**								SAL n. ..... Del ....
2	**Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso**								SAL n. ..... Del ....
3	**TOTALE LAVORI (1+2)**			0	0	0	0	0	
4	**Competenze tecniche**	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						Fattura n. .....del .....
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						Fattura n. .....del .....
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						Fattura n. .....del .....
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	**Imprevisti ed altro**	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	**Imposte e tasse**	6.1	I.V.A. sui lavori						SAL n. ..... Del ....
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche						Fattura n. .....del .....
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...						
7	**Allacci**	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	**Spese per gara e pubblicità**	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	**Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)**	9.1	Oneri per incentivi						
10	**Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione**	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo						
11	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)**			0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)			**0**	**0**	**0**	**0**	0	

Page 1

Allegato10: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo

Quadro economico				Importo ammesso a fnanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo							Importi ricompresi nel saldo	
1	**Importo lavori a base d'asta**								
2	**Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso**								
3	**TOTALE LAVORI (1+2)**			0	0	0	0	0	
4	**Competenze tecniche**	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	**Imprevisti ed altro**	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	**Imposte e tasse**	6.1	I.V.A. sui lavori						
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...						
7	**Allacci**	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	**Spese per gara e pubblicità**	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	**Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)**	9.1	Oneri per incentivi						
10	**Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione**	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo						
11	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)**			0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)			**0**	**0**	**0**	**0**	0	

Page 1

Allegato 11: Modello di rendicontazione della spesa

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato 9 all'Avviso (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)	*Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. ..... del .....) che dovrà essere allegato al presente modello*	*Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC,progettazione esecutiva, etc...);*	*Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione*	*Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo*
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE CALABRIA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ _____ *(> 40% importo ultima erogazione)*

ALLEGATO 3 –"FORMAT AVVISO PUBBLICO - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI"

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CALABRIA FESR/FSE 2014 - 2020

MANUALE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Acquisizione di beni e servizi
Format Avviso

1. Finalità e risorse

1.1. Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento _____ in attuazione dell'Asse_____ Azione _____ del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è il seguente: [in questo punto andrebbero riportate le finalità dell'avviso in piena conformità con quanto previsto in merito dal Programma segnalando eventualmente in forma discorsiva i principali obiettivi dell'azione].
3. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria [Tenere in considerazione eventuali decisioni dell'AdG basate su quanto disposto all'Art. 70 par. 2 del Reg. 1303/2013[119]].

1.2. Base giuridica del contributo del Programma

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un contrbuto, sulla base di una procedura _____.
2. I contributi sono concessi in conformità con _____ [*inserire il riferimento ala DGR di pertinenza*].

1.3. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € .....a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse ....- Azione ..... destinate alle proposte che saranno avanzate dai beneficiari pubblici di cui al successivo punto 2.1.
2. A seguito della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al successivo punto 4.8, la Regione Calabria potrà eventualmente valutare l'ulteriore incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 per consentire il finanziamento di ulteriori operazioni non utilmente collocate nella graduatoria di merito.

1.4. Riferimenti normativi

- Riferimenti normativi Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

[119] Art. 70 par. 2 del Reg. 1303/2013: "2. L'autorità di gestione può accettare che un'operazione si svolga al di fuori dell'area del programma ma sempre all'interno dell'Unione, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'operazione è a vantaggio dell'area del programma; b) l'importo complessivo destinato dal programma a operazioni ubicate fuori dall'area del programma non supera il 15 % del sostegno del FESR, del Fondo di coesione o del FEAMP a livello di priorità o il 5 % del sostegno del FEASR a livello del programma; c) il comitato di sorveglianza ha dato il suo consenso all'operazione o al tipo di operazioni interessate; d) le autorità responsabili del programma nell'ambito del quale viene finanziato l'operazione soddisfano gli obblighi posti a carico di tali autorità per quanto concerne la gestione, il controllo e l'audit o stipulano accordi con autorità nell'area in cui si svolge l'operazione."

- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 ;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020" (ove ricorra);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation*, GDPR);
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m.i.
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

(altri regolamenti e/o leggi di settore e/o DGR eventualmente applicabili alla fattispecie oggetto dell'avviso)

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1. Destinatari/Beneficiari

1. Potranno presentare istanza per il finanziamento alle iniziative a valere sul presente Avviso i seguenti soggetti:
   - .....
   - .....
   - .....

Indicare i beneficiari in coerenza con quanto previsto dal Programma Operativo e dalle finalità previste dall'Avviso. Dovranno essere esplicitati in questo articolo gli eventuali vincoli imposti dalle specificità del bando quali, a titolo esemplificativo, l'esclusione di alcuni beneficiari, la possibilità di consentire l'associazione fra beneficiari, etc...

2.2. Requisiti di ammissibilità

1. Ai fini dell'ammissibilità al Programma ed all'accesso alla fase di valutazione delle istanze presentate dai potenziali beneficiari dovranno essere rispettati i seguenti requisiti di ammissibilità:
   u) ***[Ove applicabile]*** non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate[120], relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC ovvero documentazione equipollente secondo la legislazione di appartenenza nel caso in cui il richiedente abbia sede legale in altro stato dell'UE).
   v) ***[Ove applicabile]*** essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussitenza di cause di secadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
   w) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
   x) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;

NOTA: i requisiti di cui alle lettere c) e d) sono essenziali al fine di soddisfare le condizioni di cui all'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013. Definire, a seconda delle fattispecie, le modalità con le quali tali requisiti sono soddisfatti.

   y) ***[Ove applicabile]*** possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvesimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

[120] Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenzaili di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purchè il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

z) ***[Ove applicabile]*** avere sede o unità produttiva locale nel territorio regionale. Per i soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;

aa) ***[Ove applicabile]*** non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso,di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro

bb) ***[Ove applicabile]*** non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;

cc) ***[Ove applicabile]*** non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

dd) *[Ove applicabile]* non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

NOTA: Le disposizioni di cui alle sopra riportate lettere h), i), j), si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 135/2018 (ossia dal 15 dicembre 2018), nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

ee) *[Ove applicabile]* non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore (ove compatibile) nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

IX. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessiavvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolarel'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati,previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 edall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili allapartecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro2008/841/GAI del Consiglio[121];

X. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

XI. false comunicazione sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

[121] DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

XII. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;

XIII. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversionedell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

XIV. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi diattività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

XV. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decretolegislativo 4 marzo 2014, n. 24;

XVI. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ff) *[Ove applicabile]* non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.non diversamente risolvibile (ove compatibile);

gg) *[Ove applicabile]* non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;

hh) *[Ove applicabile]* non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile) documentazione o dichiarazioni non veritiere;

ii) *[Ove applicabile]* non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile).

jj) *[Ove applicabile]* osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- inserimento dei disabili;
- pari opportunità;
- contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- tutela dell'ambiente.

kk) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto [***NOTA: valutare, a seconda delle fattispecie, l'opportunità di inserimento di una tale disposizione***];

ll) *[Ove applicabile]* non trovarsi nella cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i,. (ove compatibile);

mm) [*eventuale*] presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso;

nn) [***criteri di ammissibilità di cui al documento Requisiti e Criteri approvato dal CdS ed applicabile alla fattispecie***].

I requisiti di ammissibilità sostanziale dovranno essere indicati secondo quanto previsto dal documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle operazioni" e relativi allegati, approvato dal Comitato di Sorveglianza e disponibile al seguente link: http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/page/43/criteri-di-selezione.html.

In particolare dovranno essere inseriti i contenuti del documento denominato "requisiti di ammissibilità generale" nonché quanto indicato nella colonna "requisiti di ammissibilità" delle schede sui criteri di selezione allegate al documento "metodologia..." (Allegato n.... Criteri di Selezione Asse ...).

2.3. Accordo di partenariato [quando ricorre]

1. Nel caso di progetti presentati in associazione [*quando ricorre*], il partenariato deve essere formalizzato mediante _____ .
2. L'atto di cui al precedente comma disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, deve prevedere espressamente:
   a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
   b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Calabria, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
   c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
   a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti, la convenzione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
   b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
   c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Settore _____ del Dipartimento _____;
   d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Calabria.
4. Qualora la costituzione formale del _____ non sia avvenuta precedentemente alla presentazione dell'istanza di finanziamento (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del _____. L'atto costitutivo del _____ deve essere trasmesso entro _____ giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al di cui al successivo par. ___.
5. Qualora la costituzione formale del _____ sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma 3 devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro _____ giorni dalla comnicazione dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo punto 4.9.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1. Progetti ammissibili

1. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto .....
2. Gli interventi potranno fare riferimento alle seguenti tipologie:
   - .....
   - .....

In questa sezione occorre specificare in modo dettagliato le tipologie di intervento ammissibili che si intendono promuovere con l'Avviso. Specificare, inoltre, la tipologia di interventi non ammissibili.

3.2. Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a _____ euro e superiore a _____ euro.
   Istanze per l'ammissione a finanziamento di operazioni di importo superiore al tetto massimo precedentemente indicato risulteranno inammissibili al netto di quelle istanze per le quali il

soggetto pubblico proponente manifesti disponibilità ad un co-finanziamento per la quota eccedente.

NOTA: tale disposizione non è strettamente necessaria. Si tratta di valutare la possibilità/opportunità di introduzione di eventuali soglie minime e/o massime di spesa ammissibile espresse in valore assoluto.
Laddove si intenda inserire tale disposizione occorrerà indicare il valore massimo di contributo in relazione alle specificità delle tipologie di intervento attivate. Laddove con il bando siano ammesse tipologie di intervento differenziate per le quali risulti opportuni indicare differenti soglie occorrerà inserire i massimali per singola tipologia

3.3. Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Con riferimento alle operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente avviso il beneficiario, dovrà:

Di seguito una traccia indicativa delle informazioni che andranno inserite sui tempi di esecuzione degli interventi che andranno adeguate, anche sostanzialmente alle tipologie previste dall'Avviso

- avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto da incaricare della *fornitura del bene/erogazione del servizio* entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo (il cui schema è l'allegato n. 4 al presente Avviso);

inserire eventuali ulteriori termini connessi alle specificità delle tipologie d'intervento individuate dall'Avviso*;*

- La tempistica massima concessa per l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi è pari a mesi ..... (.....) dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

3.4. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, in particolare, devono essere:
   - pertinenti ed imputabili ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione, conformemente alla normativa applicabile;
   - effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate.
2. Saranno ammissibili al contributo nell'ambito del presente Avviso le spese presenti nelle progettazioni redatte ai sensi dell'art. 23 - commi 14 e 16 (per forniture) - commi 14, 15, 16 (per servizi) - del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvati con provvedimento amministrativo emanato dal beneficiario.
3. Pertanto, all'atto della presentazione dell'istanza per il finanziamento il beneficiario pubblico presenta, unitamente al progetto [*verificare se prevedere la trasmissione del progetto a seconda della tipologia d'intervento*] un quadro economico preliminare che può includere le seguenti categorie di costo [*indicare, a seconda della tipologia d'intervento prevista dall'azione, le voci di costo ammissibili*]:

   a).....

   b).....

   c).....
4. Ai fini dell'ammissibilità della spesa si evidenzia, in particolare, che:

- per - *l'acquisto dei beni / acquisizione dei servizi* - oggetto del presente avviso, nella selezione dei soggetti che dovranno - *fornire i beni/erogare i servizi* - si dovrà fare esclusivo riferimento alla normativa relativa agli appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori consolidata e, in particolare, a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Inserire,secondo le formule di seguito suggerite, eventuali limitazioni per particolari voci di costo comunque ammissibili nell'ambito dell'Avviso:

- le spese relative a..... saranno ammesse per ammontare massimo del ..... % del finanziamento richiesto;
- le spese relative a ..... saranno ammissibili solo laddove riguardino .....
- .....

5. Ai fini dell'ammissibilità della spesa resta comunque in capo all'amministrazione regionale effettuare verifiche sulla coerenza delle spese presenti nella documentazione economica e tecnica delle proposte progettuali con quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento, dal Programma Operativo e dall'azione _____ provvedendo eventualmente a determinarsi in merito ad eventuali inammissibilità della spesa e contestuale riduzione del contributo concedibile.
6. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme
   - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
   - Reg. 1301/2013 Art. 3;
   - DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilita' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

3.5. Forma ed intensità del contributo concedibile

1. Il contributo concedibile per le spese ammissibili è pari al ____% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione delle operazioni.
2. Per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del presente avviso il massimale in valore assoluto del contributo concedibile è pari ad € .....

NOTA: Indicare il valore massimo di contributo in relazione alle specificità delle tipologie di intervento attivate. Laddove con il bando siano ammesse tipologie di intervento differenziate per le quali risulti opportunoindicare differenti soglie occorrerà inserire i massimali per singola tipologia.

3.6. Cumulo

1. Il contributo concesso sulla base del presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore _____ del Dipartimento_____ della Regione Calabria.

2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 1.3 del presente Avviso.

4.2. Modalità di presentazione delle Domande

1. L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Contributo, è consultabile sul sito della Regione Calabria, http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa.

In caso di presentazione dell'istanza per via telematica:

2. Pena l'esclusione, le istanze di partecipazione, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto pubblico proponente, dovranno essere inoltrate esclusivamente mediante la Piattaforma informatica _____ nei termini di cui al successivo punto 4.3.
3. Non saranno ammissibili le Domande:
   - predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
   - con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso.
4. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Si rappresenta che, pena inammissibilità di tutte le istanze presentate, ogni soggetto proponente potrà presentare al massimo n. ..... istanze per l'ammissione a finanziamento.

Inserire, se necessario, il numero massimo di istanze di candidatura che ciascun potenziale beneficiario potrà presentare.

In caso di presentazione dell'istanza con consegna di plico all'ufficio del protocollo regionale:

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di selezione del presente bando i soggetti pubblici richiedenti, dovranno far pervenire all'indirizzo ....., nei termini di cui al successivo punto 4.3, un plico sigillato contenente la documentazione di seguito riportata in una delle seguenti modalità:
   - raccomandata del servizio postale;
   - modalità analoghe alla posta raccomandata avvalendosi di Corrieri specializzati;
   - consegna a mano.
2. Si precisa che fanno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non fa fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione, farà fede il timbro del Protocollo che sarà apposto nel plico, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.
3. Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze che pervengano dopo la scadenza del termine sopra indicato.
4. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno oltre il termine fissato per la ricezione delle istanze.
5. Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.
6. Sul plico, sigillato, dovrà essere apposto, all'esterno, il seguente testo:

Domanda di ammissione a contributo relativo all'Avviso Pubblico per la ..... – Azione ..... del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.

7. Il plico dovrà contenere, in singola copia cartacea originale oltre che su una copia in supporto digitale (cd rom o pen drive), pena inammissibilità:
   a. Il modello di istanza secondo il format riportato in Allegato 1 al presente Avviso adeguatamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente pubblico proponente;
   b. l'ulteriore documentazione da allegare all'istanza di cui al successivo punto 4.4.
8. Si rappresenta che, pena inammissibilità di tutte le istanze presentate, ogni soggetto proponente potrà presentare al massimo n. ..... istanze per l'ammissione a finanziamento.

4.3. Termini di presentazione delle domande di contributo

1. Le domande devono essere presentate a partire dalle ore _____del giorno _____ alle ore ____ del giorno _____ .

NOTA: nel caso di procedure che le prevedano, inserire eventualmente altre finestre.

2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

4.4. Documentazione da allegare alla domanda

1. Per accedere al contributo previsto dal presente Avviso, i soggetti di cui al punto 2.1 dovranno produrre, oltre al modulo di domanda di cui all'Allegato 1, la documentazione di seguito elencata:
   - Formulario di Progetto sottoscritto dal Responsabile del Procedimento secondo lo schema di cui all'allegato 2;

Occorrerà verificare se per la tipologia d'intervento prevista dall'Avviso è rilevante la predisposizione di un formulario tecnico.

   - Elenco della documentazione funzionale alla fase di valutazione della proposta, debitamente compilato, corredato dai relativi allegati e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente Pubblico proponente secondo il format di cui all'allegato 3 al presente Avviso;
   - Progetto del bene/servizio oggetto dell'istanza per l'ammissione a finanziamento.

Sarà facoltà del Settore che predispone l'Avviso, a seconda della tipologia d'intervento e della relativa complessità, valutare l'opportunità di inserire l'allegato 2 e l'allegato 3 funzionali rispettivamente a dettagliare le caratteristiche tecniche dei beni/servizi per i quali si richiede finanziamento ed a semplificare la fase di valutazione delle proposte

Inoltre, sarà facoltà del settore richiedere il progetto del bene/servizio nella sua completezza in quanto, già nella bozza di formulario sottoscritto dal Responsabile del Procedimento sono richiesti i principali elementi caratterizzanti lo stesso.

2. Si specifica che gli schemi allegati al presente avviso hanno valore esemplificativo e che per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento agli schemi disponibili sulla piattaforma on line [*da inserire esclusivamente in caso di presentazione mediante la piattaforma telematica*].
3. Il proponente è tenuto ad indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni.

4.5. Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i ___ giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo comma, coerenti con i contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- rispetto delle condizioni di cui ai punti 2.1, 3.1, 3.2 [*eventuale*] e 3.5.

b) Ammissibilità:

- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto2.2;

c) Valutazione:

- sulla base dei criteri di valutazione di cui al succesivopunto 4.6.

4. Il Settore _____ effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale precedentemente indicati entro ___ giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo e, successivamente, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del _____ entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione della domande di contributo, le domande ammissibili.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri precedentemente indicati e sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo punto 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori ___ giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

NOTA: Inserire una tabella con i punteggi per ciascun criterio di valutazione e i criteri di assegnazione o in alternativa, nel caso di procedura a sportello, i valori soglia previsti. Si veda in proposito quanto alle LINEE GUIDA PER LA FASE DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI.

2. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
3. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.
4. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
   a) _____;
   b) _____;
   c) _____;

4.7. Approvazione della graduatoria provvisoria

1. Il Settore del Dipartimento regionale competente pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento di approvazione della graduatoria provvisoria, con

indicazione delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 30 giorni. L'amministrazione regionale, a seguito della ricezione di motivate istanze di revisione, ritenute fondate a seguito di adeguata istruttoria, provvede a modificare la graduatoria provvisoria.

2. L'istruttoria delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionata al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i successivi 30 giorni dalla scadenza della data di esercizio del diritto di accesso agli atti.

4.8. Pubblicazione della graduatoria definitiva e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali sono approvati:
   - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
   - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso - per tutte le tipologie di procedura.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
   - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorsedisponibili, subordinando la stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo all'acquisizione della documentazione di cui al successivo punto 4.10;
   - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.9. Comunicazione ai beneficiari degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore provvederà altresì a informare i beneficiari collocatisi in graduatoria, ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria.
2. Il Settore provvederà infine ad informare i proponenti di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
3. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10. Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente punto 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, ed in particolare:
   - _____
   - _____
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al punto 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.
4. A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il Responsabile di

Azione/di Settore provvede quindi, successivamente, all'invio al Beneficiario della copia sottoscritta anche dall'Amministrazione Regionale.

4.11. Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
   - progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
   - nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR-FSE Calabria 2014/2020.

4.12. Modalità di Erogazione

A seconda della tipologia d'intervento intercettata dall'Avviso sarà facoltà dei Settori regionali modificare le modalità di erogazione del contributo concesso.

1. L'erogazione del finanziamento concesso avviene per stati di avanzamento (al netto della quota di anticipazione) su richiesta dei Soggetti Beneficiari, in numero massimo di _____ *[a seconda della tipologia d'intervento sarà facoltà del Settore definire tali quote]* compreso il saldo del contributo.
2. Ai fini dell'erogazione delle risorse successive all'anticipazione i Soggetti Beneficiari sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione regionale le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione degli interventi, debitamente comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
3. L'erogazione del contributo concesso avverrà quindi con le seguenti modalità:
   - una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del _____% [*percentuale non superiore al 30%*]del contributo pubblico concesso, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario pubblico;
   - n. _____ pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al _____% del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del _____% [*indicare la differenza fra il 100% e la percentuale della quota di anticipazione e di saldo*], previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa;
   - saldo, fino ad un massimo del ___[*si suggerisce fra il 5 ed il 10%*] del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.
4. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione fa riferimento al modello di

cui all'allegato 5 al presente Avviso;

5. La documentazione da presentare per la richiesta delle n. ____erogazioni successive fa riferimento al modello di cui all'allegato 6 al presente Avviso;
6. La documentazione da presentare per la richiesta erogazioni del ____% a saldo fa riferimento al modello di cui all'allegato 7 al presente Avviso.
7. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata e dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del Beneficiario

Si indicano di seguito gli elementi minimi relativi agli obblighi dei beneficiari ferma restando la possibilità per il Settore competente di prevedere, in considerazione delle specificità del contesto attuativo ulteriori elementi:

1. Nella fase di avvio, esecuzione e messa a regime dell'operazione i beneficiari dovranno attenersi ai seguenti obblighi:

a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;

b) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c) [ove applicabile] Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013

d) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione : domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto

e) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;

f) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

g) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle

disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

h) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

i) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

j) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;

k) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

m) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

n) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);

o) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;

p) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

q) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

r) [***eventuale***] rispettare le disposizioni in materia di progetti generatori di entrate nette di cui all'Art. 61 e 65 par. 8 del Reg. 1303/2013 con conseguente predisposizione delle analisi e valutazioni a tal scopo eventualmente richieste dalla Regione Calabria;

s) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'atto di concessione del contributo

t) trasmettere - a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo (che dovrà avvenire entro i termini previsti) -, entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione, n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo (solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva);

u) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;

v) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;

w) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile)

x) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

y) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dell'Atto di Adesione ed obbligo per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;

z) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;

aa) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

bb) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

cc) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;

dd) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;

ee) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento

ff) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità dell'Atto di Adesione ed obbligo, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;

gg) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità

della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
   - il programma di lavoro;
   - la ripartizione per attività;
   - il piano finanziario.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Settore di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.10. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
6. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
7. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
   a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
c) esito negativo delle verifiche di cui al punto 4.10;
d) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

5.5. Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore .....ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:
   - la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   - l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   - la violazione degli obblighi previsti dal Dlgs 50/2016 per come integrato e modificato dal. D.Lgs. 56/2017;
   - la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
   - l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
   - la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
   - il superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dal punto 3.3 del presente Avviso ovvero, anche per singolo step procedurale, dell'Atto di Adesione ed obbligo che sarà stipulata con il beneficiario;
   - la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
   - l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
   - il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
   - una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
   - laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
   - laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 , nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario

è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. *Dati personali*

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale

di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);

C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi incusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all'Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare dell'Atto di adesione ed obbligo.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europe (Arachne) sono disponibili sul sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

d. ottenere la limitazione del trattamento;
e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. è il _____, del Settore _____del Dipartimento Regionale _____.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica_____.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei termini e modalità di Legge.

NOTA: oppure, ove ritenuto, specificare i termini di impugnativa dell'avviso con relativa decorrenza; i termini di impugnativa della graduatoria provvisoria e della graduatoria definitiva con relativa decorrenza

6.5. Informazioni e contatti

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

   Regione Calabria

   Dipartimento (denominazione dipartimento)

   Settore n. – (denominazione del settore)

   Cittadella regionale

   Viale Europa - Località Germaneto

   88100 Catanzaro

2. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Dipartimento di cui sopra.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.
2. Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente Avviso e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate si rimanda ai contenuti delle convenzioni gli che saranno sottoscritte con i beneficiari finali a seguito dell'ammissione a finanziamento.

ALLEGATI AL "FORMAT DI AVVISO PUBBLICO - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI"

Di seguito l'elenco degli allegati facenti parte integrante del presente Avviso:

- Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento
- Allegato 2: Formulario
- Allegato 3:Scheda di valutazione
- Allegato 4: Bozza di Atto di Adesione ed obbligo
- Allegato 5: Modello di richiesta erogazione anticipazione
- Allegato 6: Modello di richiesta erogazione pagamento intermedio
- Allegato 7: Modello di richiesta erogazione saldo
- Allegato 8: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione pagamento intermedio
- Allegato 9: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo
- Allegato 10: Modello per la rendicontazione della spesa

Allegato 1 : Modello per la domanda di partecipazione

A: Regione Calabria
Dipartimento .....
Settore .....
Cittadella Regionale
Catanzaro

Oggetto: Domanda di partecipazione - Avviso Pubblico per la selezione di _____ Por Calabria FESR/FSE 2014/2020 [Inserire i riferimenti della procedura di selezione: asse, obiettivo specifico, data di pubblicazione sul BURC]

Il/la sottoscritto/a Cognome_____ Nome_____

Nato a _____Prov. _____ il _____Codice fiscale_____

Residente in _____ via_____n.civ._____Prov.____CAP_____ in qualità di rapppesentante legale del (indicare la denominazione dell'ente pubblico richiedente) _____

Indirizzo completo dell'ente pubblico: città_____via/piazza_____n.civ._____Prov. _____CAP_____PartitaIVA_____Codice Fiscale_____

Telefono_____ Fax_____

Indirizzo e-mail _____Posta elettronica certificata (PEC)_____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso _____, per la realizzazione del Progetto denominato _____, per un ammontare pari a Euro ……

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R 445/2000 e s.m.i. nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico denominato ..... pubblicato sul BURC in data .....;
b) di essere consapevole che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente istanza, determina l'esclusione dalla fase di selezione;
c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
d) che i dati e le notizie forniti con la presente istanza sono veritieri;
e) di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi e spese accessorie;
f) che, in caso di finanziamento, il progetto realizzato sarà vincolato alla finalità cui è stato destinato per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data del saldo finale;

g) di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

Indicare eventuali ed ulteriori dichiarazioni connesse alle specificità ed alle prescrizioni dell'Avviso

COMUNICA

- che il Responsabile del Procedimento individuato per l'intervento è il Dott. _____; nominato con atto _____ ;
- *(se presente l'allegato 2)* che il Dott. _____, Responsabile del Procedimentodell'intervento, è delegato della sottoscrizione della sintesi degli elementi tecnici di cui al format allegato 2 al presente Avviso e di ogni altra informazione, di natura tecnica, afferente al progetto richiesta da codesta Amministrazione;
- che l'indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni con il _____(indicare l'ente pubblico proponente) relative all'Avviso oggetto della presente istanza è il seguente: _____

Allega alla presente istanza:

- copia del progetto di _____(indicare acquisizione beni/erogazione di servizi) conforme agli elaborati approvati ai sensi della vigente normativa; *(verificare se inserire tale allegato all'istanza o se limitare la documentazione, in fase di acquisizione dell'istanza, alla relazione di cui all'allegato 2 all'avviso)*
- copia dell'atto d'approvazione del progetto_____emesso in data _____ ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- *(se presente l'allegato 2)* relazione di sintesi dei principali elementi tecnici dell'intervento predisposta secondo il modello di cui all'allegato al presente Avviso, corredata dai relativi allegati e sottoscritta dal Responsabile del Procedimento;
- *(se presente l'allegato 3)* documento a supporto delle attività di valutazione redatto secondo il modello di cui all'allegato 3 all'Avviso, corredato dei relativi allegati e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'ente pubblico proponente;
- copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità);

ALLEGA ALTRESÌ

- copia in formato digitale (pen drive/cd rom) della suddetta documentazione.

Richiedere di allegare ogni ulteriore documentazione prevista dall'Avviso e funzionale alla sua ammissibilità e valutazione.

NOTA il format è impostato per una trasmissione in modalità cartacea - adeguare il presente format all'eventuale trasmissione dell'istanza per via telematica

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
del soggetto pubblico

Allegato 2: Formulario

ATTENZIONE: di seguito si riportano gli elementi essenziali anagrafici che il Formulario annesso all'Avviso dovrà prevedere. In considerazione delle specificità di ciascuno Avviso, sarà cura dell'ufficio competente la predisposizione di un Formulario completo quale parte integrante dell'Avviso

A – Notizie generali ed anagrafica del soggetto proponente l'operazione								
1	Soggettoproponente	DenominazioneEnte						
		Via/Piazza		n.civ		Prov.		
		Comune				CAP		
		Telefono		FAX				
		Pec						
		Selezionare la voce corrispondente ☐ Comune ☐ ..... **In questa sezione andranno indicati i potenziali beneficiari previsti nell'avviso di selezione**						
2	LegaleRappresentante	In qualità di						
		Cognome		Nome				
		Nato a		Prov.		il		
		Residente a		Via/Piazza		n.civ		
		CAP		Prov.		Telefono		
		FAX		PEC				
3	Referente della proposta progettuale	Cognome		Nome				
		Nato a		Prov.		il		
		Residente a		Via/Piazza		n.civ		
		CAP		Prov.		Telefono		
		Mail		Pec				

B – Dati generali descrittivi dell'Intervento		
1	Titolo Intervento:	
2	Localizzazione intervento:	
3	Descrizionesinteticadell'intervento	max 500 caratteri
4	Approvazione del progetto per *l'acquisizione del bene/l'erogazione del servizio*	Estremi atto d'approvazione: _____
5	ResponsabiledelProcedimento	Nominativo del Responsabile del Procedimento: _____ Ente di Appartenenza: _____

		Atto di nomina del : _____	
6	Quadrofinanziariodell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione ..... del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020	€
		Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
		Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
		Importo totale intervento	€
7	Riferimenti progettuali *(laddove pertinente)*	Allegare alla presente scheda un documento composto da max n. _____ fogli formato A4 contenti gli elementi tecnici di sintesi del bene/servizio oggetto dell'istanza per l'ammissione a finanziamento *Allegato n*. _____	
n.	Eventuali ulteriori informazioni	*La presente sezione B dell'allegato 2 potrà essere implementata con ulteriori informazioni rilevanti afferenti alle specificità dell'Avviso e delle tipologie d'intervento da questo finanziabili.*	

C – Cronoprogramma procedurale

Sottoscrizione AAOcon l'amministrazione regionale	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	**Totale (mesi)**
Tempistica massima prevista (in mesi)					

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

D – Eventuali ulteriori informazioni esplicative dell'operazione proposta

E – Documentazione allegata

n.	Denominazione allegato
1	
2	
3	

Luogoedata _____ IlResponsabile Unico del Procedimento

_____

Allegato 3: Scheda di valutazione

Il/la sottoscritto/a Cognome_____ Nome_____

Nato a _____Prov. _____ il _ _____Codice fiscale_____

Residente in _____ via_____n.civ._____Prov.____CAP_____ in qualità di rapppesentante legale del (indicare la denominazione dell'ente pubblico richiedente) _____

Indirizzo completo dell'ente pubblico: città_____via/piazza_____n.civ._____Prov. _____CAP_____PartitaIVA_____Codice Fiscale_____

Telefono_____ Fax_____

Indirizzo e-mail _____Posta elettronica certificata (PEC)_____

ai fini delle attività di valutazione relative all'Avviso Pubblico denominato ..... pubblicato sul BURC in data ..... a valere sull'Azione ..... del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020

ALLEGA

per singolo criterio di Selezione individuato dall'Avviso, la seguente documentazione:

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	N. ALLEGATO	DESCRIZIONE ALLEGATO
a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione		
Indicare ogni singolo criterio previsto dall'Avviso		Ad es. relazione (max 1 pagina A4)
b) Efficienza attuativa		
Indicare ogni singolo criterio previsto dall'Avviso		
c) Qualità intrinseca della proposta		
Indicare ogni singolo criterio previsto dall'Avviso		

Luogo e data _____ Il Legale Rappresentante

_____

Nella compilazione del presente allegato il soggetto che predispone l'avviso dovrà individuare, per singolo criterio di selezione, la documentazione che il potenziale beneficiario potrà trasmettere ai fini della semplificazione delle attività di valutazione e dell'oggettività nell'attribuzione dei relativi punteggi.

Pertanto, a seconda delle specificità dei temi trattati dall'avviso e dei relativi criteri di selezione previsti per l'azione sarà opportuno che il responsabile della redazione dell'Avviso effettui preliminarmente una verifica sui singoli criteri al fine di determinare al meglio la documentazione da far predisporre ai potenziali beneficiari.

Allegato 4: Schema di Atto di Adesione ed Obbligo

PROGRAMMA OPERATIVO FERS CALABRIA 2014/2020
ASSE _____ AZIONE _____

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO

TRA

LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO ……

E

……..

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA _____

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

L'anno…….il giorno…….presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale)
tra
la Regione Calabria, Dipartimento_____, Settore_____, di seguito denominata Regione Calabria, giusto provvedimento di concessione del contributo _____ rappresentata da_____, nato a _____ Prov (__) il _____ il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.
ed il
il Beneficiario del contributo_____ , rappresentato dal _____nato a _____ il _____CF _____ e residente a _____ in via _____ Prov. (__) di seguito denominato _____ (di seguito "il beneficiario"),

PREMESSO CHE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7227 final del 20 ottobre 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006).;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante

modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);

- *[eventuali altri regolamenti e/o leggi di settore applicabili]*

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ (Burc n. _____del ____Parte ____) è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per _____ *(inserire la denominazione completa dell'avviso indicando Asse, Obiettivo Specifico e Azione);*
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stata approvata e pubblicata sul BURC n_____ del_____ la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento fra i quali è inserito il progetto denominato _____oggetto del presente Atto di Adesione ed obbligo;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Asse _____, Obiettivo Specifico ___ Azione____;
- il suddetto progetto (di seguito denominato "l'operazione") è stato pertanto approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato: Asse _____ Obiettivo Specifico _____ Azione ___ Codice Progetto ___ CUP ___ Titolo operazione _____ contributo di euro _____.
- Il Responsabile del Procedimento dell'operazione è il Dott. _____ in organico alla struttura del _____ *(indicare l'ente pubblico)* nominato con atto _____ n. _____ del _____
- L'operazione di una progettazione approvata ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con provvedimento n. _____ del_____
- Con comunicazione n. _____ del _____ la regione Calabria ha notificato al beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento dell'operazione richiedendo contestualmente informazioni e documentazione propedeutici alla sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo;
- In riscontro alla suddetta comunicazione il beneficiario del contributo _____*(indicare il beneficiario del contributo)* con comunicazione n _____ del _____ ha trasmesso la seguente documentazione:
  - Copia del progetto dei *beni/servizio* oggetto di finanziamento corredato dall'atto di approvazione *(se già non richiesto nell'ambito dell'avviso)*;
  - Dichiarazione di disponibilità a realizzare l'operazione;
  - *Ulteriore documentazione da richiedere a seguito di finanziamento, connessa alla specificità dell'Avviso.*

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed obbligo, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____concesso in forma di _____122 per la realizzazione dell'operazione denominata_____.

[122] Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, finanziamento agevolato, etc.).

2. L'importo ammesso a finanziamento ammonta ad € _____ ;
3. Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto redatto per il bene/servizio oggetto di finanziamento.
4. A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica finalizzati all'individuazione del soggetto erogatore del servizio/fornitore dei beni l'importo ammesso a finanziamento sarà rideterminato e dallo stesso saranno decurtate le eventuali somme discendenti dai ribassi d'asta.
5. Con successivo provvedimento amministrativo la regione Calabria provvederà pertanto a rideterminare il contributo concesso.

2. VALIDITÀ DEL' ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Il presente Atto di Adesione ed obbligoè valida fino alla data del _____
2. Tale termine è stato determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione presentato all'atto dell'istanza per il finanziamentoed aggiornato secondo lo schema seguente:

Sottoscrizione AAO con l'amministrazione regionale	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale
Tempistica massima prevista (in mesi)	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00

Il cronoprogramma andrà adeguato alle specificità della tipologia di intervento finanziata con l'Avviso.

3. Il beneficiarioè tenuto al rispetto dei termini indicati, per singolo step, nel precedente cronoprogramma di esecuzione dell'operazione finanziata.
4. Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario si impegna ad avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del soggetto erogatore del servizio/fornitore dei beni entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo.
5. La regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 del presente Atto di Adesione ed obbligo.

3. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto del presente Atto di Adesione ed obbligo, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto di Adesione ed obbligo, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.

3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 della del presente Atto di Adesione ed obbligo, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con il presente Atto di Adesione ed obbligo e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante_____
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
   a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
   b) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   c) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione : domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto
   d) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
   e) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
   f) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG,

per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

g) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;

h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

i) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

j) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);

k) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;

l) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

m) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

n) [***eventuale***] rispettare le disposizioni in materia di progetti generatori di entrate nette di cui all'Art. 61 e 65 par. 8 del Reg. 1303/2013 con conseguente predisposizione delle analisi e valutazioni a tal scopo eventualmente richieste dalla Regione Calabria;

o) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'atto di concessione del contributo e di cui all'Art. 2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo;

p) trasmettere - a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo (che dovrà avvenire entro il _____) -, entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione, n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo (solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva);

q) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;

r) obbligo di comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile);

s) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

t) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dall'Avviso e dal presente Atto di Adesione ed obbligo per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;

u) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
v) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
w) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
x) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata.

2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento** dell'operazione:
   a) [ove applicabile] Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013;
   b) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
   a) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
   b) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
   c) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
   d) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento
   e) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità del presente Atto di Adesione ed obbligo, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
   a) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
   b) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso

5. SPESE AMMISSIBILI

1. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro economico del progetto inerente il bene/servizio oggetto del presente Atto di Adesione ed obbligogià assoggettate ad una verifica preliminare di coerenza con l'azione _____ del POR da parte della Regione Calabria.
2. Preliminarmente alla stipula del presente Atto di Adesione ed obbligola Regione Calabria dovrà verificare i contenuti del progetto di acquisizione del bene/erogazione del servizio e la loro coerenza con l'azione di riferimento e con la regolamentazione nazionale e comunitaria di riferimento.
3. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibi; essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente atto di adesione e obbligo;
   b) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
   c) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
   d) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   e) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
   f) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.
4. A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria erogherà il finanziamento concesso con il presente Atto di Adesione ed obbligo secondo le modalità di seguito esposte:
- una prima anticipazione;
- n. _____ pagamenti intermedi, a titolo di rimborso per stati di avanzamento;
- una quota di saldo.
2. L'erogazione della prima anticipazione, pari al _____ % sarà corrisposta entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed obbligo, su presentazione della richiesta predisposta dal beneficiario secondo il format allegato 5 all'Avviso;
3. I n. ____pagamenti intermedi, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al __% (indicare una percentuale proporzionale al numero di rate al netto dell'anticipo e del saldo) del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del _____% (indicare la percentuale al netto dell'anticipo e del saldo) del contributo pubblico concesso.
4. Tali pagamenti intermedi saranno concessi al raggiungimento di stati d'avanzamento lavori che attestino la spesa effettuata dal beneficiario ad un importo superiore al _____% dell'importo dell'erogazione precedentemente concessa previa verifica amministrativa, da parte della Regione Calabria, della documentazione di spesa prodotta a seguito della presentazione della documentazione di seguito elencata;
5. L'erogazione del saldo, corrispondente al _____% (si raccomanda percentuale fra il 5 ed il 10% del contributo concesso) sarà erogata previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, superiore al _____% dell'ultima erogazione effettuata e della documentazione attestante la verifica di conformità predisposta secondo quanto previsto dall'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.nonchè la piena funzionalità e fruibilità dell'operazione.
6. La documentazione da presentare per acquisire l'anticipazione fa riferimento alla richiesta di anticipazione redatta secondo il modello di cui all'allegato 5 del presente Avviso e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;
7. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni intermedie fa riferimento alla richiesta di pagamento intermedio redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 all'Avviso e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;
8. La documentazione da presentare per la richiesta del saldo finale fa riferimento alla richiesta di saldo redatta secondo il modello di cui all'allegato 7 all'Avviso e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;
9. Si evidenzia come, nell'ambito della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".
10. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità ed i termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria con la comunicazione prot. n _____ del _____ citata in premessa attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del _____."

9. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune,

verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto di Adesione ed obbligoe la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

10. VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Nel Corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
   a) il programma di lavoro,
   b) la ripartizione per attività,
   c) il piano finanziario,
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Settore del Dipartimento Regionale competente valuterà nel dettaglio la fattispecie della modifica proposta e verificherà che la stessa non muti sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Resta inteso che, in caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario pubblico, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
5. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche all'Atto di Concessione verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione,.
6. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.
7. Eventuali proroghe ai termini temporali, previsti dall'Avviso, per la realizzazione dell'intervento risulteranno ammissibili a condizione che:
   - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
   - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore _____ entro _____giorni dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazionecome determinati dal del presente Atto di Adesione ed Obbligo.
9. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione

di un atto aggiuntivo al presente Atto di Adesione ed Obbligo, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

11. CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
   a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c. la mancata realizzazione di almeno il _____% dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
   d. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 per come implementato e modificato dal D.lgs n. 56/2017;
   e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
   f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
   g. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
   h. il superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo laddove;
   i. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
   j. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
   k. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
   l. laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
   a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
   b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica

certificata.

d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.

f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto di Adesione ed Obbligo.
   c. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - il nome del Beneficiario;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
   - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
   - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. A tal fine, si rinvia all'informativa contenuta nell'ambito dell'Avviso pubblico all'art…… il cui contenuto deve

intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it .
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:
   A. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).
      I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Atto di Adesione ed Obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..
   B. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);
   C. Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli

obblighi legali, ivi incusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione del presente Atto di Adesione ed Obbligo.

4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Atto di Adesione ed Obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare il presente Atto di Adesione ed Obbligo.
7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
8. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europe (Arachne) sono disponibili sul sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it.
9. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.
10. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
11. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
12. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.
13. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
14. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa,

Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

14. SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1. Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

15. FORO COMPETENTE

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

16. RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per il Beneficiario, il _____

Per la Regione Calabria, il _____

Allegato 5: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE RELATIVA A _____
(*indicazioni relative all'operazione finanziata*)

Il sottoscritto ……nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'ente …… in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ai sensi dell'art. _____ dell'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritta in data _____

RICHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro ……., pari al ___% dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso.
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di anticipazione sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

COMUNICA

che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

Data …….. *Firma digitale*

Allegato 6 : Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di pagamento intermedio

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO RELATIVA A _____

(*indicazioni relative all'operazione finanziata*)

Il sottoscritto ……nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'ente …… in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ai sensi dell'art. _____ dell'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritta in data _____ , ed avendo speso una percentuale di risorse superiore al 40% dell'ultima erogazione acquisita dalla Regione Calabria

RICHIEDE

- l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro ……., pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso;:
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Quadro di sintesi delle spese effettuate, predisposto secondo il modello allegato 8 all'Avviso;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 10all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate di importo superiore al _____% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento dell'operazione;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
b. che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. e s.m.i.

Data ……. *Firma digitale*

Allegato 7: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto ……nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'ente …… in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ai sensi dell'art. _____ dell'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritta in data _____ ed avendo speso una percentuale di risorse superiore al 40% dell'ultima erogazione acquisita dalla Regione Calabria

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro ……..,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Documentazione comprovante la verifica di conformità dell'operazione finanziata, predisposta secondo quanto previsto dall'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ___ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____

a. che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo stipulata in data_____;
b. che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
c. di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
d. di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
e. la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
f. che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza

dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 136/2010 e s.m.i.;

g. che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
h. che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
i. che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
j. di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
k. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

Data …….. *Firma digitale*

Allegato 8: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione pagamento intermedio

Quadro economico		Importo ammesso a fnanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione		0	0	0	0

*indicare,le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Allegato 9: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo

Quadro economico		Importo ammesso a fnanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione		0	0	0	0	0

*indicare,le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Allegato 10: Modello di rendicontazione della spesa

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato 8 all'Avviso	*Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. ..... del .....) che dovrà essere allegato al presente modello*	*Dovranno essere indicate le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC,progettazione esecutiva, etc...);*	*Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione*	*Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo*
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE CALABRIA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ *(> __% importo operazione)*

ALLEGATO 4 -ESEMPIO DI CONTO ECONOMICO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER ATTIVITA' CORSUALI

PROGETTO:

A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO					
	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Parametro (parametro orario e costo medio)*	*Importo*
B1	**Preparazione**				
			Indagine preliminare di mercato		
			Ideazione e progettazione		
			Pubblicizzazione e promozione del progetto		
			Selezione e orientamento partecipanti		
			Elaborazione materiale didattico		
			Formazione personale docente		
			Determinazione del prototipo		
			Spese di costituzione ATI/ATS		
			Totale preparazione		
B2	**Realizzazione**				
			Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
			Erogazione del servizio		
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
			Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
			Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
			Esami		
			Altre funzioni tecniche		
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
			Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
			Totale realizzazione		
B3	**Diffusione risultati**				
			Incontri e seminari		
			Elaborazione reports e studi		
			Pubblicazioni finali		
			Totale diffusione dei risultati		
B4	**Direzione e controllo interno**				
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
			Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
			Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
			Totale direzione e controllo interno		
TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO					

C - COSTI INDIRETTI					
			Totale costi indiretti		

TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)			

ALLEGATO 5 – "FORMAT NOTE PROGETTI SELEZIONATI AI SENSI DELL'ART 65, COMMA 6, DEL REG. (UE) 1303/2013

DOMANDA DI FINANZIAMENTO DEL POTENZIALE BENEFICIARIO

(OPERAZIONI A REGIA)

Prot. _____ Catanzaro, __/__/20__

A: **_____ (denominazione SETTORE)**

_____@pec.it

_____@pec.it

OGGETTO: Progetto dell' ***[APQ, Operazione, ecc.] [CUP]*** _____. Richiesta ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Per gli adempimenti di competenza, si comunica a codesto Settore/Dipartimento l'interesse dello scrivente all'ammissione dell'[***APQ, Operazione, ecc.***] [***CUP***] in ambito POR Calabria FESR FSE 2014/2020.

Detto [***APQ, Operazione, ecc.***] alla presente data rispetta le condizioni di cui all'articolo 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 non essendo *portato materialmente a termine o completamente attuato.*

__/__/20__

In fede

[**Il rappresentante dell'Ente**]

Firma

FORMAT PER LA RICHIESTA DEL PARERE DI COERENZA

Prot. _____ Catanzaro, __/__/20__

A: Dipartimento Programmazione Comunitaria

Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Richiesta di parere di coerenza programmatica sull'Azione _____ del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 di operazioni selezionate ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013

In conformità agli adempimenti di cui alla Circolare AdG prot.n. 106321 dell'1 aprile 2016 lo scrivente Dipartimento/Settore, per quanto di competenza, informa codesta Autorità di aver eseguito un esame preliminare delle operazioni afferenti [all'Avviso – ecc.] potenzialmente coerenti con l'Azione/i _____del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e di aver provveduto ad acquisire in atti le richieste a valere sul PO medesimo da parte dei potenziali beneficiari, compresa l'attestazione della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 65, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Si chiede, pertanto, di voler attivare le procedure previste nella richiamata Circolare per l'ammissibilità dei succitati interventi sull'Azione/i ____ del PO e al rilascio del relativo parere di coerenza programmatica.

Allo scopo, si allegano:

- l'elenco delle operazioni da valutare;
- i relativi atti programmatici e amministrativi [es. Avviso, decreto di approvazione dell'Avviso, decreto di approvazione della graduatoria, ecc.]
- documentazione tecnico - amministrativa di ciascuna operazione
- [ogni altra documentazione ritenuta utile alla valutazione].

IL RESPONSABILE DI AZIONE **IL DIRIGENTE GENERALE/SETTORE**

_____ _____

PROGETTI SELEZIONATI AI SENSI DELL'ART 65, PAR. 6, DEL REG. (UE) 1303/2013

FORMAT NOTA ADESIONE E SOTTOSCRIZIONE OBBLIGHI BENEFICIARIO

Prot. _____ Catanzaro, __/__/20__

A: **_____ (denominazione BENEFICIARIO)**

_____@pec.it

_____@pec.it

OGGETTO: Adesione e sottoscrizione di obblighi relativi all'inserimento del [***APQ, Operazione, ecc.***] denominato/a _____ nel POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Obiettivo Tematico n. __ - Asse __ "_____"; Obiettivo specifico __.__ – _____; Azione _._._ – _____.

Le disposizioni in materia di Programmazione Regionale Unitaria consentono di imputare al PO 2014-2020 i progetti finanziati nell'ambito _____.

A tal fine, l'Autorità di Gestione del PO Calabria FESR-FSE 2014-2020, nel rispetto con quanto previsto dall'art. 65, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha definito la procedura per l'ammissione a finanziamento delle operazioni originariamente finanziate **con altra fonte finanziaria** e potenzialmente imputabili sul PO 2014-2020.

In conformità con quanto previsto dalla suddetta procedura, si comunica che [***l'APQ, l'Operazione, ecc.***] di cui in oggetto, stante domanda di finanziamento prot._____ n._____ del_____, è stato/a individuata/a ai fini del finanziamento nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, essendo stato sottoposto/a con esito positivo a verifica di coerenza programmatica (il relativo parere è stato rilasciato con nota n. _____ del __/__/20__).

Si comunica altresì che, qualora interessato, codesto Ente potrà confermare l'interesse al sostegno a valere sul Programma riscontrando - secondo il format allegato - la presente comunicazione **entro il __/__/____**.

La veridicità delle attestazioni rese e il rispetto delle condizioni per il finanziamento saranno oggetto di controllo da parte dei competenti Uffici della Regione; la mancata corrispondenza degli elementi attestati ovvero, l'inosservanza degli obblighi sottoscritti potrà comportare la decadenza del beneficio e il recupero degli eventuali importi già rimborsati.

IL RESPONSABILE DI AZIONE **IL DIRIGENTE GENERALE/SETTORE**

_____ _____

Allegato: *Format nota di riscontro Beneficiario Operazioni selezionate ai sensi dell'art.65, comma 6, del Reg. (UE) 1303/2013.*

FORMAT

NOTA RISCONTRO BENEFICIARIO PER ADESIONE E SOTTOSCRIZIONE DI OBBLIGHI[123]

(Realizzazione opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi)

A: _____ (denominazione SETTORE)

_____@pec.it

_____@pec.it

OGGETTO: Riscontro Nota n° __ del __/__/____ relativa a "Sottoscrizione di obblighi relativi all'inserimento del [***APQ, Operazione, ecc.***] denominato/a _____ nel POR Calabria FESR/FSE 2014-2020_Obiettivo Tematico n. __ - Asse __ "_____"; Obiettivo specifico __.__ – _____;Azione _._._ – _____.

Richiamato il contenuto della domanda di finanziamentro prot. ____ del_____ed in riscontro alla nota acquisita prot. _____ del __/__/____, si conferma a codesto Dipartimento/Settore l'interesse dello scrivente Ente al sostegno del [***APQ, Operazione, ecc.***] di cui in oggetto a valere sul POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

In relazione a quanto sopra riportato, lo scrivente Ufficio, quale emanazione del [***denominazione ente***], in relazione all'inserimento de [***l'APQ, l'Operazione, ecc.***] tra le operazioni sostenute dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:

a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;

[123] L'elenco degli obblighi riportati al presente Allegato, fatta salva l'applicabilità di alcuni degli elementi in elenco, sono comunque da intendersi applicabili secondo un criterio di pertinenza e proporzionalità alle singole fattispecie del caso.

b) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c) [***ove applicabile***] Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

d) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma, assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione : domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto;

e) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;

f) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

g) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

h) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

i) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

j) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;

k) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

m) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

n) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);

o) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;

p) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

q) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

r) [***eventuale***] rispettare le disposizioni in materia di progetti generatori di entrate nette di cui all'Art. 61 e 65 par. 8 del Reg. 1303/2013 con conseguente predisposizione delle analisi e valutazioni a tal scopo eventualmente richieste dalla Regione Calabria;

s) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto

t) [***eventuale***] trasmettere - a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo (che dovrà avvenire entro i termini previsti) -, entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione, n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo (solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva);

u) [***eventuale***]comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria e architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di

rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;

v) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;

w) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili [***ove applicabile***]

x) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

y) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo [***eventualmente, ove ricorre, sostituire con Convenzione, Contratto, etc.***]per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;

z) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;

aa) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

bb) comunicare, all'atto della sottoscrizione dei presenti obblighi, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

cc) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;

dd) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;

ee) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento;

ff) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità dal presente Atto di Adesione ed Obbligo [***eventualmente, ove ricorre, sostituire con Convenzione, Contratto, etc.***] , al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;

gg) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

__/__/20__

In fede

[Il rappresentante dell'Ente]

Firma

FORMAT

NOTA RISCONTRO BENEFICIARIO PER ADESIONE E SOTTOSCRIZIONE DI OBBLIGHI[124]

(Aiuti di stato)

A: _____ (denominazione SETTORE)

_____@pec.it

_____@pec.it

OGGETTO: Riscontro Nota n° __ del __/__/____ relativa a "Adesione e sottoscrizione obblighi relativi all'inserimento del [l'***APQ, l'Operazione, ecc.***] denominato/a _____ nel POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Obiettivo Tematico n. __ - Asse __ "_____"; Obiettivo specifico __.__ – _____; Azione _._._ – _____.

Richiamato il contenuto della domanda di finanziamentro prot. ____ del_____ed in riscontro alla nota acquisita prot. _____ del __/__/____, si conferma a codesto Dipartimento/Settore l'interesse dello scrivente Ente al sostegno del [***APQ, Operazione, ecc.***] di cui in oggetto a valere sul POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

In relazione a quanto sopra riportato, per quanto all'inserimento de [***l'APQ, l'Operazione, ecc.***] tra le operazioni sostenute dal POR Calabria FESR FSE 2014/2020, lo scrivente si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:

I. [*ove **non** sia disponibile altro atto equivalente (convenzione, contratto)*] sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
II. [*ove sia disponibile altro atto equivalente (convenzione, contratto)*]
   a) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
   b) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;

[124] L'elenco degli obblighi riportati al presente Allegato sono comunque da intendersi applicabili secondo un criterio di pertinenza e proporzionalità alle singole fattispecie del caso.

c) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedure di concessione dell'aiuto;

d) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto [*Nota Bene: nel caso non si applichi la regola generale in materia di effetto incentivante, mantenere il riferimento solo al "termine previsto per la conclusione del progetto"*];

e) formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso [*in alternativa*, "dall'atto di concessione dell'aiuto"];

f) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

g) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;

h) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

i) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2012;

j) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

k) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

l) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;

n) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

o) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;

p) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo [***ove non disponibile far riferimento a convenzione o atto similare***];

q) rispettare le prescrizioni contenute nell'atto di concessione dell'aiuto, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;

r) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

s) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);

t) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013[1], nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

u) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;

v) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

w) rispettare le disposizioni in materia di cumulo degli aiuti applicabili;

x) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dalla misura di aiuto e/o dall'atto di concessione dello stesso;

y) [***ove applicabile***] rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;

z) [***ove applicabile***] mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;

aa) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;

bb) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;

cc) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;

dd) ***ove ricorre***, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

ee) ***ove ricorre***, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

__/__/20__

In fede

[Il legale rappresentante]

Firma